



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 28 febbraio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2001 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 **Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale**
 16715047 **Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale**

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 19

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 28
— Piani di riparto	» 29
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 30
— Bandi di gara	» 30

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 63
---	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SIGMA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via 1° Maggio n. 49

Capitale sociale L. 1.271.000.000

Registro imprese di Bologna n. 16532

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati per il giorno 29 aprile 2001 alle ore 23,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 9, stesso luogo ed ora.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Ozzano dell'Emilia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Rudolf Kruta.

B-114 (A pagamento).

CETENA - S.p.a.**Centro per gli studi di Tecnica Navale**

Sede in Genova, via Ippolito D'Aste n. 5

Capitale sociale € 260.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle imp. di Genova al n. 00848700100

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea per le ore 11 del giorno 22 marzo 2001, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per le ore 11 del 23 marzo 2001, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

Comunicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5 del decreto legislativo n. 213/98. (Ridenominazione del Capitale sociale in euro).

Parte straordinaria:

Modifica dell'articolo 22 dello statuto - Uso di teleconferenza o di videoconferenza.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 20 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente e amm. delegato: ing. Luigi Mor

S-2192 (A pagamento).

ATLANET - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Mario Bianchini n. 60

Sede secondaria in Torino, corso Marconi n. 20

Capitale sociale € 3.571.516 interamente versato

Tribunale di Roma n. 06358251004 - R.E.A. di Roma n. 962688

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06358251004

Assemblea ordinaria e straordinaria avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Acea S.p.a. in Roma, piazzale Ostiense n. 2 e in collegamento simultaneo in audio e/o video in Torino, via Nizza n. 250 presso la sede della Fiat S.p.a. e in Madrid, Gran Via n. 28 presso la sede della Telefónica DataCorp. S.a. per il giorno 16 marzo 2001 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2001 stesso luogo e ora, modalità e luoghi di collegamento, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea ordinaria:**

1. Nomina amministratore.

Assemblea straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e di correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni relative.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Paolo Cuccia.

S-2190 (A pagamento).

FEDERFARMA.CO**DISTRIBUZIONE E SERVIZI IN FARMACIA - S.p.a.**

Sede in Milano via Mecenate n. 90

Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n.152260/1998

R.E.A. n. 1561636 C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 12480880157

Gli azionisti della Federfarma.Co-Distribuzione e Servizi in Farmacia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Grand hotel Doria in Milano, via Doria n. 22, per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 23, in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 22 marzo 2001 alle ore 12 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;

Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

Determinazione del compenso ai consiglieri;

Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile, 2° comma; Aumento del capitale sociale a pagamento fino all'importo massimo di L. 500.000.000.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Nocerino

S-2214 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.

Sede legale in Cesena (Fo), via Padre Vicinio da Sarsina n. 42

Iscritta presso il registro delle imprese di Forlì al n. 17323

Codice fiscale n. 02090860400

Gli azionisti della società per azioni Europa 2000 sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso l'hotel Casali via Benedetto Croce, 47023 Cesena (FO), in prima convocazione per il giorno 28 marzo 2001 alle ore 19,30 e qualora l'assemblea non risultasse in numero legale in seconda convocazione per il giorno venerdì 30 marzo 2001 nello stesso luogo alle ore 15 per deliberare

Ordine del giorno:

1. Conversione del Capitale sociale in euro mediante raggruppamento di 2 vecchie azioni in lire con una nuova da un euro;

2. Aumento di capitale sociale di un importo di € 5.165.024 mediante emissione di n. 5.165.024 azioni del valore nominale di un euro gravate da un sovrapprezzo di euro uno ciascuna, da offrire agli attuali azionisti in opzione di acquisto di 4 nuove azioni ogni cinque vecchie possedute;

3. Varie ed eventuali.

Cesena, 19 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Nosenzo

S-2211 (A pagamento).

S.T.A.R. - S.p.a.

Società Trevigiana Apparecchi Riscaldamento
Sede legale in Refrontolo (TV), zona industriale Crevada n. 63
Capitale sociale di L. 6.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Treviso n. 6016
Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 106341
Codice fiscale n. 00288290265

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Merloni Progetti S.p.a., in Milano, viale Certosa n. 247, per il giorno 23 marzo 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Interventi urgenti in ordine all'azione di responsabilità promossa nei confronti dell'amministratore revocato con precedente delibera in data 21 settembre 1999; deliberare inerenti e conseguenti.

Fabriano, 19 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Cola

S-2216 (A pagamento).

SOCIT - S.p.a.

Sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19
Capitale sociale di L. 90.000.000.000 versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 1840/1987
Codice fiscale n. 05262680019

L'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Matilde Palea in Torino, via Avogadro n. 24, per il 20 marzo 2001 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il 2 aprile 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di modificazione dell'oggetto sociale;
2. Proposta di conversione del capitale in euro e di aumento dello stesso a € 50.000.000;
3. Proposta di rinumerazione dello statuto sociale;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2000 composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni relative.

Deposito delle azioni, a sensi di legge, presso la sede sociale ovvero gli sportelli, in Italia ed all'estero, della Société Generale.

Torino, 19 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: Patrick Lesaffre

S-2213 (A pagamento).

OMNIA RES II - S.p.a.

Sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19
Capitale sociale di L. 77.000.000.000 versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3537/1990
Codice fiscale n. 05974860016

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Matilde Palea in Torino, via Avogadro n. 24, per il 20 marzo 2001 alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il 2 aprile 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di modificazione dell'oggetto sociale;
2. Proposta di conversione del capitale sociale in euro e di aumento dello stesso a € 40.000.000;
3. Proposta di modifica dell'articolo 9) dello statuto sociale;
4. Proposta di rinumerazione dello statuto sociale;
5. Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

6. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
7. Relazione del Collegio sindacale;
8. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 composto da Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; deliberazioni relative;
9. Nomina dell'organo amministrativo per scadenza di mandato.

Deposito delle azioni, a sensi di legge, presso la sede sociale.

Torino, 19 febbraio 2001

L'amministratore unico: Patrick Lesaffre.

S-2212 (A pagamento).

SAIL - S.p.a.

Sede in Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese e codice fiscale n. 06920280010

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 23 aprile 2001 alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 21 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cosimo Quaranta

S-2201 (A pagamento).

DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.

Sede in Milano, via Benigno Crespi n. 57

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al reg. imp. di Milano al n. 255455/1997

Codice fiscale n. 02321010247

Partita I.V.A. 12144660151

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di direzione Gruppo Executive S.p.a.

Per il giorno venerdì 16 marzo alle ore 10 in prima ed unica convocazione, presso l'hotel Starhotel Splendido, via Andrea Doria n. 4, Milano, viene convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Elezione amministratori;
2. Assunzione responsabilità fiscali decreto legge n. 472 del 18 dicembre 1997, art. 11, 6° comma.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 19 dello statuto portando la chiusura dell'esercizio al 31 marzo di ogni anno.

Possono partecipare i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano almeno 5 giorni prima, ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745 del 29 dicembre 1965.

L'amministratore delegato: Germano Bollini.

S-2218 (A pagamento).

AMBROSETTI SERVIZI STRADALI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Monteponi n. 26

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Codice fiscale n. 00518070016

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2, per il giorno 23 marzo 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 marzo 2001 alle ore 10 nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

2. Nomina di consiglieri;
3. Determinazione dei compensi.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea straordinaria, avranno depositato le loro azioni presso gli uffici della sede amministrativa di Trofarello via Molino della Splua n. 2.

Torino, 15 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Aldo Gatti

S-2195 (A pagamento).

SEABO - S.p.a.

Sede in Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4

Capitale sociale L. 776.202.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 67338

Codice fiscale e P. I.V.A. n. 04245520376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Seabo S.p.a. in Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4, per il giorno 22 marzo 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 marzo 2001 stesso luogo, alle ore 10 in seconda convocazione per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scenari prospettici di sviluppo dell'assetto societario e patrimoniale di Seabo S.p.a.: presentazione della prima fase dei lavori di ABN-AMRO M&A Italia S.p.a.;
2. Acquisto di partecipazioni;
3. Stato di avanzamento dei progetti strategici.;
4. Composizione del Consiglio di amministrazione: deliberazioni conseguenti;
5. Composizione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 20 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Stefano Aldrovandi

B-116 (A pagamento).

FISIA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 16

Capitale sociale € 11.746.560 interamente versato

R.E.A. di Genova n. 358575

Iscr. nel reg. imp. di Genova e cod. fisc. n. 05587990010

Partita I.V.A. n. 03668590106

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta, in prima convocazione, per il giorno 19 marzo 2001, alle ore 12 presso la sede di Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
3. Adeguamento compenso a società di revisione;
4. Informativa sulla conversione del capitale sociale in euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni ex art. 2370 Codice civile.

Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Roberto Gambato

S-2219 (A pagamento).

TARGET DEVELOPMENT SERVICES - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 19
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Reg. delle imprese del Tribunale di Milano n. 199029

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, via G. B. Pirelli n. 19, alle ore 16 per il giorno 21 marzo 2001 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione alle ore 11 per il giorno 11 aprile 2001 stesso luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Ridenominazione del capitale sociale in euro. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 19 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Luigi Siliprandi

M-735 (A pagamento).

MERCK - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza della Libertà n. 9
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. imprese di Firenze al n. PO 005-12475
 REA di Firenze n. 379509
 Codice fiscale n. 07546800157
 Partita I.V.A. n. 03657600486

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della società in Firenze, piazza della Libertà n. 9 per il giorno 23 marzo 2001 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Firenze, piazza della Libertà n. 9 a Milano, via Stephenson n. 94 e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale da € 1.560.000 fino ad un massimo di € 31.000.000 e modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti, aventi diritto di voto, che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Firenze, 16 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Luigi Alfonso Buonarnici

F-90 (A pagamento).

AIR EXPRESS INTERNATIONAL-ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria Del Corso n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 145371 del registro delle imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 26 marzo 2001 alle ore 17 presso gli uffici in Novegro di Segrate, via E. Montale n. 18/24 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione di cui al bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relativa nota integrativa; deliberazioni conseguenti;
4. Nomina o riconferma dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e della durata in carica e determinazione del compenso;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Cessione di ramo di azienda, autorizzazione al Consiglio di amministrazione, conferimento dei relativi poteri;
2. Modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale nella parte relativa ai diritti di prelazione sulle azioni;
3. Modifica dell'oggetto sociale di cui all'articolo 2 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'articolo 1 (denominazione sociale).

L'eventuale seconda convocazione è fin d'ora fissata per il giorno 27 marzo 2001, stessa ora e luogo e con il medesimo ordine del giorno. Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il consigliere delegato: rag. Luigi Coppola.

M-730 (A pagamento).

DEIULEMAR - S.p.a.**Compagnia di navigazione**

Sede in Torre del Greco (NA), via Marconi n. 22
 Capitale sociale 70.000.000.000 interamente versati
 Iscritta al reg. imprese di Napoli n. 1820/85
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 395485
 Codice fiscale n. 01552141218

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 16,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Eventuale trasferimento sede sociale;
 Rinnovo organo amministrativo.

Deposito azioni nei termini di legge.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2001 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: cap. Michele Iuliano.

S-2203 (A pagamento).

ALNO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Baracca n. 15/a
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al registro imprese di Firenze n. 21451
 Codice fiscale n. 00425570488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Alno Italia S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del dott. Vieri Fiori in Firenze, piazza San Firenze n. 2, per il giorno 30 marzo 2001 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina dell'amministratore unico per il triennio 2001/2002/2003.

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale conseguente modifica e approvazione dello statuto sociale.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale e sue collegate.

Firenze, 20 febbraio 2001

L'amministratore unico: Horst Wanner.

F-98 (A pagamento).

EXPORTEX - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 19
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Reg. delle imprese del Tribunale di Milano n. 68032
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00730170156

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, via G. B. Pirelli n. 19, alle ore 15,30 per il giorno 21 marzo 2001 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione alle ore 10,30 per il giorno 11 aprile 2001 stesso luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Ridenominazione del capitale sociale in euro. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 19 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Armando Bianchi

M-734 (A pagamento).

COLLISTAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. B. Pirelli n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 313858
 R.E.A. n. 1361408
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10267000155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede in Milano, via G. B. Pirelli n. 19 per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali;

Parte straordinaria

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 19 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: D. Ottolenghi

M-736 (A pagamento).

ITACA SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 66201/2000 di Milano
 Codice fiscale n. 13044310152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Itaca Service S.p.a., appartenente al Gruppo bancario banca per il leasing, Italease sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della banca per il leasing, italease S.p.a. Milano, via Cino del Duca n. 12, per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 15,30 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale: nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
2. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
3. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Milano, 16 febbraio 2001

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Luigi Redaelli

M-758 (A pagamento).

BISIEL - S.p.a.

Sede sociale in Mantova, via P. Verri, n. 29-31
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Mantova, reg. soc. n. 01716740202
 Partita I.V.A. n. 01716740202

Gli azionisti di Bisiel S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Mantova, via Verri n. 29/31, per giovedì 29 marzo 2001 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per venerdì 30 marzo 2001 alle ore 10, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punto 1. del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modificazioni dello statuto;
 2. Fusione per incorporazione della società in Banca Agricola Mantovana S.p.a.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Mantova, 15 febbraio 2001

Il presidente: prof. Frio Castagnoli.

M-738 (A pagamento).

LOCAFIT - S.p.a.**Locazione Macchinari Industriali**

Società del gruppo bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritta all' albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale, Milano, corso Italia n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano

Iscritta nell'elenco generale U.I.C. al n. 143

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862460151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso Italia n. 15, per il giorno 16 marzo 2001 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 marzo 2001 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001, 2003 previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione del relativo compenso;

3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 16 febbraio 2001

L'amministratore delegato: Luigi Menegatti.

M-747 (A pagamento).

ALBACOM - S.p.a.

Sede in Roma, via Mario Bianchini n. 15
 Capitale sociale L. 543.423.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma
 Iscritta presso il repertorio economico amministrativo
 R.E.A. al n. 818725
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04952121004

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Roma, via Mario Bianchini n. 15 per il giorno 27 marzo 2001, alle ore 15,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 marzo 2001, in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale delle azioni di Albacom S.p.a. sul mercato regolamentato, gestito dalla Borsa Italiana S.p.a.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro con conseguente riduzione del capitale sociale e frazionamento delle azioni;

2. Aumento a pagamento del capitale sociale nella misura che verrà stabilita dai soci in sede assembleare, attraverso l'emissione di nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 Codice civile, quinto comma;

3. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Milano centro.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Angelo Ferrari

M-769 (A pagamento).

LINEA AEROPORTUALE SOLE - S.p.a.

Sede legale in Venezia Tessera, aeroporto Marco Polo

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nella sez. ord. del registro imp. di Venezia al n. 16193

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01475980270

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 11, presso la sede sociale in Venezia Tessera, aeroporto Marco Polo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di ramo d'azienda.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia, 19 febbraio 2001

Il presidente: Carlo Scarsciotti.

S-2205 (A pagamento).

BIPIEMME REAL ESTATE SGR - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1
 Capitale sociale € 5.500.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. imprese n. 239479/99
 R.E.A. di Milano n. 1598366
 Codice fiscale n. 12926160156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 11,30 presso la Banca Popolare di Milano in Milano, piazza Meda n. 4 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2001, ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, della nota integrativa, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale: deliberare conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della Banca Popolare di Milano, piazza Meda n. 4, Milano.

Milano, 20 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giorgio Banchini - Scudellari

M-776 (A pagamento).

MAE - S.p.a.**Motori Apparecchiature Elettriche**

Sede sociale in Offanengo (CR), via Circonvallazione Sud n. 5
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Crema
 Reg. soc. n. 4874 vol. 326

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Offanengo, presso la sede della società, via Circonvallazione Sud n. 5, per il giorno 23 marzo 2001, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'anno 2000 del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
4. Destinazione utile 2000;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, i soci dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la cassa incaricata della Banca Popolare di Crema, sede centrale.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Benvegnù.

M-728 (A pagamento).

CALZATURIFICIO RAMIREZ - S.p.a.

Gli azionisti del calzaturificio Ramirez S.p.a., sede in Napoli via A. D'Iscernia n. 59, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale di Napoli n. 731/92, R.E.A. n. 493866, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06495710631, sono convocati in assemblea ordinaria il 16 marzo 2001 alle ore 12 c/o gli uffici della società in via L. Bovio n. 8, Casavatore (NA), in 1ª convocazione ed occorrendo il 19 marzo 2001 in 2ª convocazione stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche amministratore e sindaci.
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Maurizio Ramirez.

S-2232 (A pagamento).

EPTAFUND**Società di Gestione del Risparmio p.a.**

Sede in Milano, via Camperio n. 9
 Capitale sociale L. 21.200.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 234147

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici ubicati in via Visconti di Modrone 11/15 il giorno 16 marzo 2001 alle ore 12 e, occorrendo, il giorno 20 marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 L'amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-729 (A pagamento).

I.S.A.L. - S.p.a.**Iniziative Sviluppo Agricolo Lainate**

Sede in Milano, via Legnano n. 18
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 aprile 2001 ore 11, e occorrendo per il giorno 19 aprile 2001 ore 11, in Milano via Legnano n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relative relazioni.
 Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Carlo Ballottrini.

M-739 (A pagamento).

AEG ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano via Boschetti n. 6
 Capitale sociale € 513.000 interamente versato
 Iscr. al registro imprese di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853420156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Grand Hotel Vesuvio in Napoli, via Partenope n. 45 per le ore 19 del giorno 17 marzo 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui all'articolo 2364 Codice civile 1° comma punti 1, 2, 3.

Il presidente: ing. Philipp Rumpf.

M-742 (A pagamento).

EDITORIALE IL CORSIVO - S.p.a.

Sede sociale in Lecce, via dei Sepolcri Messapici n. 26/A
 Capitale sociale L. 455.000.000 di cui versato L. 136.500.000
 Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Lecce n. 1942/2000
 C.C.I.A.A. di Lecce R.E.A. n. 220101
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03383200759

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea generale dei soci è convocata in Lecce presso l'hotel Patria, piazzetta Riccardi per il giorno 26 aprile 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 aprile 2001, in seconda, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione sulla gestione;
2. Approvazione della relazione del Collegio sindacale;
3. Eventuali comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione.

Lecce, 16 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Raffaele Caroli Casavola

C-4183 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Banca iscritta all'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Intesa
 iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Sede sociale e direzione generale, Legnano, largo F. Tosi, n. 9
 Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
 riserve L. 445.710.725.434
 Iscrizione nel registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 00770920155.

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria la sede sociale in Legnano, largo F. Tosi, n. 9, per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001/2003, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 31 dello statuto sociale;
3. Determinazione dell'ammontare del compenso annuo per il Collegio sindacale;
4. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci e di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali per il triennio 2001/2003;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le liste per l'elezione del Collegio sindacale dovranno essere depositate presso la sede sociale e pubblicate, a cura dei soci presentatori, su almeno due quotidiani a diffusione nazionale di cui uno economico, entro e non oltre il 23 marzo 2001, secondo le modalità previste dall'art. 31 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i soci che comproveranno il possesso delle azioni mediante la certificazione emessa dai soggetti depositari delle loro azioni accentrate presso la Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione; possono altresì partecipare all'assemblea i soci i cui intermediari depositari attestino che gli stessi abbiano già presentato apposita richiesta di certificazione; gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione centralizzata in regime di dematerializzazione, a norma dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768/98, e richiedere il rilascio della citata certificazione.

Legnano, 19 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Benedetto Lorito

M-756 (A pagamento).

ELSAG STI - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Campesio n. 28/30
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione del registro imprese
 di Piacenza n. 00968170332

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Elsas S.p.a. di Genova in via Puccini n. 2, per il giorno 26 marzo 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Piacenza o presso i seguenti istituti di credito:

- Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza;
- Banca di Piacenza;
- Cassa di Risparmio della Spezia.

Genova, 19 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Gianfranco Sartirana

C-4135 (A pagamento).

IMMOBILIARE DI PIAZZA DEL DUOMO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale € 120.000

Registro imprese di Milano n. 19617, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 11 in Parabiago (MI), via Cadorna n. 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti e deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 3 aprile 2001 stessi ora e luogo.

Per incarico dell'amministratore unico

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Aldo Ferrazzi

C-4208 (A pagamento).

ELEMEDIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena n. 2

Capitale sociale € 3.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Elemedia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Massena n. 2 Milano, per il giorno 2 aprile 2001, ore 10, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 3 aprile 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Conferimento dell'incarico alla società di revisione per la certificazione del bilancio per il triennio 2001-2003.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Milano, 15 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Roberto Paris

M-763 (A pagamento).

CERERIA SGARBI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale € 2.582.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della società in Oggiono (LC), via per Lecco n. 24/26, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, o presso la Banca Popolare Commercio e Industria.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

M-746 (A pagamento).

IMMOBILIARE TORNABUONI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Tornabuoni n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese e codice fiscale n. 00697010486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, piazza Indipendenza n. 28 (presso lo studio del dott. Sandro Quagliotti) il 29 marzo 2001 ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, il 4 aprile 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Delibera distribuzione dividendi;
3. Determinazione compensi agli amministratori;
4. Nomina Collegio sindacale.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea, anche se circolanti all'estero, dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede della società o presso qualsiasi istituto di credito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Enzo Cesare Tayar

F-97 (A pagamento).

DEIULEMAR - S.p.a.**Compagnia di navigazione**

Sede in Torre del Greco (NA), via Marconi n. 22

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Reg. imp. di Napoli n. 1820/85 - R.E.A. Napoli n. 395485

Codice fiscale n. 00252070925

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 19 marzo 2001 alle ore 16,30 in Torre del Greco (NA) alla via G. Marconi n. 22, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo rappresentante comune degli obbligazionisti.

Eventuale seconda convocazione il giorno 20 marzo 2001 stesso luogo e ora.

L'amministratore unico: cap. Michele Iuliano.

S-2202 (A pagamento).

STOPFIRE - S.p.a.
Compagnia Italiana Impianti Antincendio

I signori soci della società Stopfire S.p.a., sede in Pozzuoli (NA), via Campana n. 227, capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato, Tribunale Napoli n. 765/64, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290470632, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fortunata M. Barbarisi in Napoli al viale Gramsci n. 10 il 19 marzo 2001 alle ore 17 ed occorrendo in 2ª convocazione il giorno successivo stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale da L. 510.000.000 a L. 1.006.860.400 e quindi di L. 496.860.400 da offrirsi in opzione alla pari ai soci e modifica statutaria conseguenziale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Stopfire S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Michele Giustino

S-2230 (A pagamento).

FARMACEUTICI DOTT. CICCARELLI - S.p.a.

Sede di Milano, via Clemente Prudenziò n. 13
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 aprile 2001 alle ore 14,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari presso la sede della società o presso le banche incaricate.

L'amministratore unico: dott. Marco Pasetti.

M-772 (A pagamento).

A+A MONFERRATO - S.p.a.

Sede in Grugliasco (TO), via Unità d'Italia n. 17/19
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03918550017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 23 marzo 2001 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 24 marzo 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito all'organo amministrativo;
2. Rinnovo del collegio sindacale.

Grugliasco, 16 febbraio 2001

L'amministratore delegato: Fabio Catanese.

C-4151 (A pagamento).

GHEZZI UGO - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 78/80
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bergamo R.E.A. n. 323388
 Codice fiscale n. 00945850170
 Partita I.V.A. n. 02789500168

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Adro (BS), via S. Pancrazio n. 13 in prima convocazione il giorno 26 aprile 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Bergamo, 15 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Ghezzi Ugo

C-4158 (A pagamento).

EUROPA 2000 - S.p.a.

Sede in Sassari, via Predda Niedda n. 27
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Sassari n. 1859
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00084780907

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Sassari, viale Umberto n. 26 presso lo studio notarile Maniga per il giorno 16 marzo 2001 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della Europa 2000 S.p.a. in società a responsabilità limitata;
2. Conversione del capitale sociale della società in euro;
3. Approvazione del progetto di scissione della società in due società e della allegata relazione dell'amministratore unico nell'ambito di un progetto di ristrutturazione societaria;
4. Variazione della sede legale;
5. Approvazione dei nuovi statuti delle società risultanti dalla scissione;
6. Mandato all'amministratore per gli adempimenti conseguenti.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Sassari, 20 febbraio 2001

L'amministratore unico: rag. Salvatore Davide Marras.

C-4171 (A pagamento).

FRATELLI MARCO E PAOLO FOLONARI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Corsica n. 12
 Capitale sociale interamente versato L. 675.000.000
 Iscr. reg. imp. di Brescia n. 4217 - R.E.A. n. 1225
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00297360174

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Corsica n. 12 il giorno 19 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 marzo 2001, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 con le relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a termine di legge.

Brescia, 20 febbraio 2001

Fratelli Marco e Paolo Folonari S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Folonari

S-2215 (A pagamento).

ORGANIZZAZIONE PROGETTI E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Chieti, via Nicolini n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Chieti n. 19394/99
 REA n. 136247
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01891040691

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della O.P.S. S.p.a. sono convocati, in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società, sita in Chieti, via della Liberazione n. 106, per il giorno 26 aprile 2001, ore 11 e, qualora questa andasse deserta, in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede amministrativa della società in Chieti, via della Liberazione n. 106 o presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Chieti S.p.a. o della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. ovvero della Banca Antoniana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott. Oreste Ciavatta

C-4175 (A pagamento).

SVI LOMBARDIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Agnello n. 19
 Reg. soc. Tribunale di Milano n. 354944
 Codice fiscale n. 11543260159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso gli uffici di Sviluppo Italia, corso Magenta n. 44, per il giorno 27 marzo 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 marzo 2001, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;
- Nomina del Collegio sindacale;
- Determinazione dell'emolumento per il liquidatore.

Parte straordinaria:

- Modifica delle sede legale ed operativa.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 20 febbraio 2001

Il liquidatore: ing. Angelo Vicino.

M-765 (A pagamento).

JMAC CONSIEL - S.p.a.

Sede legale via Abbondio Sangiorgio n. 12
 Capitale sociale L. 300.000.000.
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 280522/7191/22
 C.C.I.A.A. Milano n. 1273171
 Codice fiscale n. 09164930159
 Partita I.V.A. n. 09164930159

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Jmac Consiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via Meravigli, n. 12/14, per il giorno 19 marzo 2001, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2001 stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punti 1 e 2 Codice civile;
2. Conferimento a titolo volontario dell'incarico di revisione del bilancio per il triennio 2001, 2003 e del connesso reporting package.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima della riunione le azioni presso la sede di Meravigli, n. 12/14 o presso un istituto bancario di interesse nazionale.

Jmac Consiel S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Minoru Tanaka

M-743 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI
DI MANTOVA - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario
Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6*

Sede legale in Mantova, corso Vittorio Emanuele II n. 30
Capitale sociale L. 2.014.950.000 interamente versato
Iscr. registro imprese di Mantova al n. 785
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00153700208

I signori azionisti della Magazzini Generali Fiduciari di Mantova S.p.a., Mantova, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede centrale della Banca Agricola Mantovana in corso Vittorio Emanuele n. 30, Mantova, per il giorno di lunedì 2 aprile 2001 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'articolo 2364 del Codice civile, comma primo, punti 1), 2) e 3).

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana S.p.a., almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Suzzara, 14 febbraio 2001

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Arfini

S-2196 (A pagamento).

CITYLIFE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via S. Egidio n. 14
Codice fiscale n. 04963330487

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la direzione generale della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., in Firenze, via Bufalini n. 6, il giorno 20 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a norma dell'art. 2446 Codice civile e sua reintegrazione;
2. Integrazioni all'oggetto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. P. G. Marzili

F-93 (A pagamento).

**ACCIAI DI QUALITÀ
CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE - S.p.a.**

(società unipersonale)

Sede in Genova, via XX Settembre n. 31/7
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Genova, registro imprese n. 30355
Codice fiscale n. 00515530103

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via XX Settembre n. 31/7 per le ore 15,30 del giorno 19 marzo 2001 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 26 marzo 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scissione parziale della società con assegnazione di parte del proprio patrimonio alla società beneficiaria Enneuno S.r.l.: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea solamente gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 19 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Cauvin

G-81 (A pagamento).

ELETV - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena n. 2
Capitale sociale € 5.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Eletv S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Massena n. 2 Milano, per il giorno 2 aprile 2001, ore 11, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 3 aprile 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico alla società di revisione per la certificazione del bilancio per il triennio 2001-2003.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Milano, 15 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Benedetto

M-764 (A pagamento).

ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.,

Sede in Roma, via Anagnina n. 203

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Roma n. 338/18

Codice fiscale n. 00412200586

Partita I.V.A. n. 00886171008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Anagnina n. 203, in prima convocazione per il giorno 19 marzo 2001 (lunedì) alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2001 (martedì) stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale nella parte relativa al termine di convocazione dell'assemblea di cui all'art. 2364 Codice civile, ultimo comma.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la sede sociale in Roma, via Anagnina n. 203.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere legale rappresentante:
avv. Maurizio Gergo

S-2224 (A pagamento).

INDUSTRIA CENTENARI & ZINELLI - S.p.a.

Sede sociale in Cuggiono (MI), via IV Novembre n. 5

Capitale sociale € 3.640.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Centenari & Zinelli S.p.a., in Legnano, via Renato Cuttica n. 40, per il giorno 19 marzo 2001, alle ore 14,30, in prima adunanza, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Rinnovo cariche sociali.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
rag. Giuseppe Pagani

M-774 (A pagamento).

**CASSA PREVIDENZA
GESTORI LIBRERIE DI STAZIONE***(in liquidazione)*

Milano

Gli iscritti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 2001, alle ore 6, in Rimini presso Hotel Continental e dei Congressi, viale Vespucci n. 40, in prima convocazione, ed il giorno 4 aprile 2001, alle ore 9, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del segretario dell'assemblea;
2. Nomina della commissione di verifica dei poteri;
3. Verifica dei poteri;
4. Relazioni illustrative del liquidatore e del Collegio sindacale relative al bilancio consuntivo dell'anno 2000;
5. Approvazione del bilancio consuntivo 2000, della destinazione del relativo incremento netto;
6. Determinazione della misura dell'emolumento da corrispondere al Collegio sindacale per l'esercizio 2000, sulla proposta del liquidatore.

Milano, 20 febbraio 2001

Cassa previdenza gestori librerie stazione «in liquidazione»
Il liquidatore: Bruno Magalini

M-768 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 5048.4

Albo Banche n. 415

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Varese, piazza Litta n. 2, presso il centro congressi «Ville Ponti», sala Andrea, il giorno 3 aprile 2001, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 aprile 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso per i componenti del comitato esecutivo;
3. Azione sociale di responsabilità nei confronti dell'ex presidente avv. Giovanni Valcavi: conferma e ratifica della sua promozione;
4. Modifica di incarico per la revisione e la certificazione dei bilanci relativi agli esercizi 1999-2000-2001 nonché per le verifiche continuative della contabilità ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e aggiornamento del corrispettivo.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni entro lo stesso termine presso una delle filiali della Banca, oppure presso una delle filiali della Banca Popolare della Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l., oppure presentino le relative certificazioni previste dalla delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni in regime di dematerializzazione accentrate presso la Monte Titoli S.p.a.

Si avvisa che quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea saranno messe a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., le relazioni illustrative degli amministratori sugli argomenti da trattare in assemblea, e che i soci potranno richiedere a proprie spese copia della citata documentazione all'ufficio segreteria generale della Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a., piazza Battistero n. 2 in Varese.

Varese, 19 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Bulgheroni

C-4215 (A pagamento).

ELSAG BACK-OFFICE SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Siena, strada del Busseto n. 18
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Siena n. 01006570525

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Eltag S.p.a. in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 26 marzo 2001 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società in Siena, strada del Busseto n. 18.

Genova, 19 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Giovanni Trezza

C-4134 (A pagamento).

SMITH INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO)
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Reg. imprese Bologna n. 56849 - R.F.A. n. 334853

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della società sono convocati in seduta ordinaria presso la sede legale in Castel Maggiore (BO) via Grandi n. 3/A per il giorno 23 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 24 marzo 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Castel Maggiore, 16 febbraio 2001

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renato Renzulli

B-115 (A pagamento).

UP2B.COM - S.p.a.*Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci*

I signori azionisti della società «UP2B.com S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Civitanova Marche, via Lauro Rossi n. 18 in prima convocazione il giorno 30 aprile 2001, alle ore 9, ed in seconda convocazione il giorno 2 maggio 2001, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione sulla gestione dell'amministratore unico, delibere conseguenti ed inerenti;
2. Rapporto del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Civitanova Marche, 14 febbraio 2001

L'amministratore unico: dott. Russo Alberto.

M-754 (A pagamento).

ELSAG ERP - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 12515170152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 26 marzo 2001 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 19 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Brega

C-4137 (A pagamento).

GHEZZI HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 78/80
 Capitale sociale L. 52.020.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bergamo R.F.A. n. 321198
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02761840160

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Bergamo, via Pignolo n. 78/80 in prima convocazione il giorno 26 aprile 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Bergamo, 15 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Ghezzi Ugo.

C-4156 (A pagamento).

ELSAG BANKLAB - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 13.800.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e reg. imp. di Genova n. 00775160583

Gli azionisti dell'Elsag Banklab S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2001 alle 11,30 presso la sede legale in Genova, via Puccini n. 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede operativa di via Naide n. 43 in Roma.

Genova, 19 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giovanni Trezza

C-4136 (A pagamento).

HELLA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI)
 Frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17
 Capitale sociale € 260.000
 Registro imprese di Milano n. 261867
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08448890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 21 marzo 2001 in eventuale seconda convocazione sempre alle ore 9 presso la sede sociale in San Giuliano Milanese, frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione bonus straordinario una tantum spettante all'amministratore delegato e correlativo trattamento di fine mandato 2000;
2. Determinazione del compenso spettante all'amministratore delegato e correlativo trattamento di fine mandato per l'anno 2001.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Bruno Fossati.

M-770 (A pagamento).

PROMOZIONE E SVILUPPO - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni, viale Italia n.1
 Capitale sociale € 12.200.000 interamente versato
 Codice fisc. e num. iscr. 00433040581 del reg. imp. di Milano
 R.E.A. n. 951231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 2001, alle ore 14,30, presso la sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Giuseppe Gatto.

S-2220 (A pagamento).

IN.FIN.IT - S.p.a.

Sede in Torino, via Valeggio n. 41
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese e codice fiscale n. 07125310016

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 23 aprile 2001 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 21 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pietro Quaranta

S-2200 (A pagamento).

GLOBOWORKS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni, viale Italia n.1
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
 Codice fisc. e num. iscr. 02852520960 del reg. imp. di Milano
 R.E.A. n. 1579240

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 2001, alle ore 16, presso la sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: ing. Roberto Gambato

S-2221 (A pagamento).

SIGMA MOORE - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via Campobello n. 43
 Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 1133/60
 Registro ditte di Roma n. 24456
 Codice fiscale n. 00407620582
 Partita I.V.A. n. 00884661000

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via F. De Sanctis n. 9, per il giorno 16 marzo 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, e per il giorno 20 marzo 2001 stessa ora, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1 numero 2.

Per partecipare all'assemblea dovranno essere depositate le azioni presso la cassa sociale nei termini di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 21 febbraio 2001

Sigma Moore S.p.a.

Il presidente: cav. lav. dott. Mario Martella

S-2204 (A pagamento).

EnBW ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Donatello n. 30
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società, in Milano, via Donatello n. 30, il giorno 30 marzo 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 aprile 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Delibere in merito al Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Delibere ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

EnBW Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Merola

S-2229 (A pagamento).

SEQUENZA - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Pacher n. 16
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bolzano n. 02215750213

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Villa in Bolzano, piazza Mazzini n. 2, per il giorno 16 marzo 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale e modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Riesame cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione alla assemblea è regolata dalle norme di legge e statuto.

Il presidente: dott. Marco Podini.

C-4168 (A pagamento).

LOCATRICE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Italia, n. 15
 Capitale sociale: € 2.580.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07136430159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso Italia n. 15, per il giorno 16 marzo 2001 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 19 marzo 2001 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per l'esercizio 2001;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 2001, 2003, nomina del presidente del Collegio sindacale; determinazione delle relative retribuzioni.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 16 febbraio 2001

Il presidente: Luigi Menegatti.

M-748 (A pagamento).

IMPRESA CASTELLI - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni, viale Italia n.1
 Capitale sociale € 500.000
 Codice fisc. e num. iscr. 08889680156 del reg. imp. di Milano
 R.E.A. n. 1255598

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 2001, alle ore 17,30, presso la sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale nonché bilancio al 31 dicembre 2000; deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento incarico a società di revisione per gli esercizi 2001, 2002 e 2003, a norma del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: ing. Umberto Vasintoni.

S-2217 (A pagamento).

ANDRIA MULTISERVICE - S.p.a.

Sede sociale Andria (BA), piazza Umberto I, palazzo comunale
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Registro imprese n. 94779

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Andria Multiservice S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2363 del Codice civile presso la sede sociale per il giorno 9 aprile 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo il 10 aprile 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile comma 1;
2. Determinazione del compenso agli amministratori e Collegio sindacale;
3. Attribuzione dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di legge e di statuto.

Andria, 15 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Riccardo Cannone

C-4174 (A pagamento).

TAMMARO GAS - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 78/80
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bergamo R.E.A. n. 324106
 Codice fiscale n. 00863780623
 Partita I.V.A. n. 02793220167

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Adro (BS), via S. Pancrazio n. 13 in prima convocazione il giorno 27 aprile 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Bergamo, 15 febbraio 2001

L'amministratore unico: Ghezzi Ugo.

C-4173 (A pagamento).

PROPERTY SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, passaggio Duomo n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 01420370064
 Partita I.V.A. n. 10601750150

Avviso di convocazione d'assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti il Consiglio d'amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 marzo 2001 presso lo studio del notaio dott. Renato Giacosa in Milano, via A. da Giussano n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Deliberazione ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e provvedimenti conseguenti;
 Trasformazione della società in S.r.l.

Parte ordinaria:
 Deliberazioni in merito all'organo amministrativo e al Collegio sindacale;

Le azioni vanno depositate presso la sede sociale.

Il presidente: Thomas Einar Vilhem Stenberg.

M-731 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede legale in Biella, via Carso n. 15
 Capitale sociale L. 235.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14651 del registro delle imprese di Biella
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807130024

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Biella, via Carso n. 15, per il giorno 23 marzo 2001, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relative deliberazioni.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni ordinarie che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società oppure presso la Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Biella, 19 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Lavinio

C-4166 (A pagamento).

VITTORIO CAUVIN - S.p.a.

Società commerciale e finanziaria
 Sede in Genova, via XX Settembre n. 31/7
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Genova, registro imprese n. 41676
 Codice fiscale n. 02599320104

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via XX Settembre n. 31/7 per le ore 15 del giorno 19 marzo 2001 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 26 marzo 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scissione parziale della società con assegnazione di parte del proprio patrimonio alla società beneficiaria Attica S.r.l.: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea solamente gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 19 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ernesto Cauvin

G-80 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.*Avviso alla clientela*

(art. 118, comma 3, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, Capitale sociale L. 1.065.367.273.000, riserve L. 265.861.984.376, e Codice fiscale n. 04385190485, appartenente al gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'Albo gruppi bancari n. 6160.6, comunica di aver deliberato con decorrenza 1° febbraio 2001 le seguenti variazioni di tassi, prezzi e condizioni:

tassi passivi:

riduzione generalizzata fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Tassi attivi:

aumento massimo fino a 5 punti percentuali sulle posizioni sconfiniate e con maggior livello di rischio.

Commissioni massimo scoperto trimestrale:

aumento massimo fino a 0,70 punti percentuali sulle posizioni con maggior livello di rischio.

Spesa di tenuta conto:**diritto fisso a chiusura contabile:**

condizione standard: aumento a L. 80.000;

valori diversi dalla condizione standard: aumento massimo di L. 14.000 fino al raggiungimento del valore standard.

Portafoglio commerciale rid:

commissioni d'incasso nostri sportelli e altre banche:

aumento del valore standard a L. 5.000;

valori diversi dalla condizione standard: aumento di L. 1.000 fino alla concorrenza del valore standard.

Commissioni insoluti nostri sportelli e altre banche:

aumento del valore standard a L. 6.500;

valori diversi dalla condizione standard: aumento di L. 1.500 fino alla concorrenza del valore standard.

Bonifici:

disposti su nostri sportelli: L. 5.000;

disposti su altre banche:

aumento del valore standard a L. 8.000;

valori diversi dalla condizione standard: aumento massimo di L. 3.000 fino alla concorrenza del valore standard.

Bonifici multipli con supporto magnetico su altre banche:

aumento del valore standard a L. 6.000;

valori diversi dalla condizione standard: aumento massimo di L. 1.000 fino alla concorrenza del valore standard.

Bonifici multipli con supporto cartaceo:

aumento del valore standard a L. 7.000;

valori diversi dalla condizione standard: aumento massimo di L. 2.000 fino alla concorrenza del valore standard.

Ordini di addebito continuativi su nostre filiali:

aumento del valore standard a L. 1.500;

valori diversi dalla condizione standard: aumento massimo di L. 500 fino alla concorrenza del valore standard.

Ordini di addebito continuativi su altre banche:

aumento del valore standard a L. 3.000;

valori diversi dalla condizione standard: aumento massimo di L. 1.000 fino alla concorrenza del valore standard.

Valute per bonifici a banche:

aumento generalizzato di 1 giorno fino alla concorrenza del valore standard.

Con decorrenza 15 febbraio 2001.

Depositi titoli in regime amministrato:

commissioni di intermediazione e di negoziazione titoli italia:

titoli di stato e obbligazioni: aumento massimo di 0,25 punti percentuali fino al raggiungimento del valore standard stabilito;

azioni diritti e warrant: aumento massimo di 0,35 punti percentuali fino al raggiungimento del valore standard stabilito.

Spese di gestione ed amministrazione:

Titoli di stato italiani: riallineamento alle condizioni standard stabilite.

Strumenti finanziari diversi dai titoli di stato:

tariffa unitaria: aumento di € 1 ogni € 1000 fino alla concorrenza del valore standard stabilito;

minimo semestrale: riallineamento alle condizioni standard stabilite;

massimo semestrale: aumento di € 25 fino alla concorrenza del valore standard stabilito.

Con decorrenza 1° marzo 2001.

Portafoglio commerciale R.I.B.A.:

commissioni d'incasso nuovo valore standard:

nostri sportelli: aumento a L. 7.000;

altre banche: aumento a L. 8.000.

Commissioni d'incasso diverse dal valore standard:

aumento massimo di L. 1.000 fino alla concorrenza del valore standard stabilito.

Valute su nostri sportelli e altre banche diverse dal valore standard:

aumento massimo di 2 giorni fino alla concorrenza del valore standard stabilito.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma tre, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Lino Moscatelli.

I-89 (A pagamento).

BANCA DI ROMA

Fondo pensione per il personale della banca di Roma

Iscrizione all'albo dei fondi pensione presso la COVIP

1 sezione speciale al n. 1162

Sede legale in Roma, via R. Rodriguez Pereira, n. 97

Sono indette le votazioni dei consiglieri e revisori in rappresentanza dei partecipanti al fondo, che avranno luogo nei giorni 14, 15 e 16 maggio 2001 presso i seggi elettorali costituiti nelle sedi della Banca di Roma, dislocate nel territorio nazionale analiticamente indicate nell'elenco depositato presso il seggio elettorale centrale e presso le sedi predette, nonché per corrispondenza per il personale all'estero e nei casi particolari stabiliti dal comitato appositamente costituito ai sensi della norma transitoria del regolamento elettorale e portati a conoscenza con apposita comunicazione.

Le operazioni di votazione si svolgeranno presso i seggi elettorali costituiti ai sensi dell'art. 2 del regolamento elettorale; avranno inizio alle ore 9 del primo giorno di quelli fissati; si interromperanno alle ore 18 e si riprenderanno alle ore 9 del giorno successivo; avranno termine alle ore 18 dell'ultimo dei giorni fissati.

La presentazione delle liste elettorali per le candidature alle cariche elettive in rappresentanza degli iscritti al fondo in attività di servizio e di quelli in quiescenza, dovrà avvenire, a cura dei presentatori, nei giorni e con le modalità di seguito indicate:

nei giorni 9 e 10 aprile 2001, dalle ore 9 alle ore 16, presentando le liste dei candidati al seggio elettorale centrale;

oppure, facendole pervenire per raccomandata a mezzo del servizio postale statale entro e non oltre il 10 aprile 2001 alla casella postale n. 10762, Roma - Eur, intestata al Fondo pensione per il personale della Banca di Roma.

Le complete modalità per la presentazione delle liste dei candidati nonché per l'esercizio del voto sono stabilite dal comitato, appositamente costituito ai sensi della norma transitoria del regolamento elettorale, e verranno divulgate con comunicazione che sarà diffusa presso le sedi della Banca di Roma e che sarà disponibile anche presso la sede legale del fondo ed il seggio elettorale centrale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

prof. avv. Leonardo Di Brina

S-2197 (A pagamento).

ISOLA D'ELBA**Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.***Iscritta all'albo enti creditizi n. 5372*

Sede in Portoferraio Calata Italia n. 28/29

Iscritta al registro imprese di Livorno n. 11271

Tribunale di Livorno

Codice fiscale n. 01221550492

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 si comunica che con decorrenza 15 febbraio 2001 i tassi di interesse passivi sono diminuiti di 0,50 punti percentuali.

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 si comunica che con decorrenza 15 febbraio 2001 i tassi di interesse attivi sono aumentati di 1 punto percentuale.

Isola d'Elba

Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il direttore: Mazzeci Antonio

F-100 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.*Gruppo Banca Popolare di Lodi**aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale e direzione generale Bronte, via A. Spedalieri n. 2

Registro società Tribunale Catania n. 750

C.C.I.A.A. Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 si comunica, che, con decorrenza 1° marzo 2001, le condizioni del conto corrente denominato CODEPO vengono modificate come segue:

capitalizzazione degli interessi debitori e creditori da annuale a trimestrale;

introduzione della spesa di mantenimento conto di L. 10.000 trimestrali.

Con identica decorrenza, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni di portafoglio commerciale:

sconto:

commissione per effetto con scadenza a vista su nostre dipendenze da L. 6.000 a L. 9.000;

commissione per effetto con scadenza a vista su altri istituti da L. 6.000 a L. 9.000;

commissione per effetto a scadenza su nostre dipendenze da L. 6.000 a L. 9.000;

commissione per effetto a scadenza su altri istituti da L. 6.000 a L. 9.000.

Salvo buon fine:

commissione per effetto con scadenza a vista su nostre dipendenze da L. 6.000 a L. 9.000;

commissioni per effetto con scadenza a vista su altri istituti da L. 6.000 a L. 9.000;

commissione per effetto a scadenza su nostre dipendenze da L. 6.000 a L. 9.000;

commissioni per effetto a scadenza su altri istituti da L. 6.000 a L. 9.000.

Dopo incasso:

commissione per effetto con scadenza a vista su nostre dipendenze da max L. 30.000 a L. 50.000;

commissione per effetto con scadenza su nostre dipendenze da max L. 30.000 a L. 50.000.

Bronte, 12 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Alfio Benvegna.

C-4185 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ERICINA
DI VALDERICE - Soc. coop. a responsabilità limitata**

(Provincia di Trapani)

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2001 questa banca ha provveduto ad assicurare contro gli infortuni i propri clienti titolari di rapporti bancari. Al registro saranno addebitati i seguenti importi:

Conto corrente attivi e passivi, mutui, portafoglio finanziario L. 10.000 annuali;

Depositi a risparmio e certificati di deposito fino a L. 20.000.000 L. 2.000 annuali e L. 5.000 per depositi e certificati superiori a L. 20.000.000

Il presidente: Andrea Santoro.

C-4184 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA - Soc. coop. a r.l.***Comunicazione alla clientela*

«La Banca Popolare di Puglia e Basilicata» S. coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari al L. 295.512.479.969, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 15 febbraio 2001, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, con eccezione di quelli convenzionati collegati a parametri di riferimento, saranno ridotti di 0,50 punti.

Altamura, 12 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-4193 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - S.p.a.

Si comunica che la Banca Popolare dell'Irpinia, società per azioni, con sede in Avellino alla località Collina Liguorini, iscritta al n. 550/50 del registro delle imprese di Avellino, codice fiscale n. 00099170649, applicherà dal prossimo 1° marzo 2001 una commissione di L. 2.000 per ogni operazione di addebito di RID (rapporti interbancari diretti) commerciali sui conti correnti della clientela.

Avellino, 13 febbraio 2001

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-2231 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE CIVILE DI NUORO***Atto di citazione*

Pau Giovanni Battista, nato a Siniscola il 23 aprile 1934 e ivi residente elettivamente domiciliato in Siniscola via De Gasperi n. 39, presso lo studio degli avv.ti Luciano E. Trubbas e Simonetta Trubbas che lo rappresentano e difendono per delega a margine dell'atto di citazione, cita a comparire avanti al giudice unico del Tribunale di Nuoro, per l'udienza del 15 maggio 2001

ore di rito Loddo Cristoforo, Loddo Francesco, Loddo Antonio, Mulargia Angela, Serusi Rita, Pau Grazia Rosa, Pau Lorenza, Pau Andrea, Sanna Teresa fu Antonio, Serusi Giuseppe di Antonio, Chessa Cristina di Sebastiano, Murru Gavino fu Giovanni, Manca Giuseppa fu Carlo, usufruttuaria, Pau Monica Andrea fu Francescangelo, Pau Monica Grazia Rosa fu Francescangelo, Pau Monica Lorenza fu Francescangelo, Bomboi Elisio, Bomboi Giovanni Battista, Bomboi Grazia, Bomboi Lucia, Bomboi Maria Rosaria, Bomboi Pasqualina, Bomboi Salvatore, usufruttuario, Congiu Battista fu Nicolò e Congiu Giovanni fu Salvatore e per essi, in caso di decesso, i legittimi eredi, invitandoli a costituirsi come per legge e così concludendo: dichiarare Pau Giovanni Battista, nato a Siniscola il 23 aprile 1934 e ivi residente, unico ed esclusivo proprietario dei terreni posti in agro di Siniscola Regione «Archelo», distinti in N.C.T. al foglio 18 mappali 2, 3b (derivato dal mappale 3), 9 e 57; foglio 10 mappali 58, 59, 68, 69b (derivato dal mappale 69), 70 e 71b (derivato dal mappale 71), per usucapione.

Siniscola Nuoro, 14 febbraio 2001

Avv. Simonetta Trubbas - Avv. Luciano E. Trubbas.

C-4196 (A pagamento).

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 8560-171473/C del registro di segreteria, presentato da Zannini Magda, nata a Reggio Emilia il 4 giugno 1925, residente in Reggio Emilia, via Lorenzo dei Medici n. 4 e deceduta in data 5 dicembre 1999, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 045/01/C del 12 febbraio 2001 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 12 febbraio 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-4220 (Gratuito).

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione militare, iscritto al n. 3394-05060-20723/M del registro di segreteria, presentato da Mattiuzzo Agostino, nato a Taranto il 18 febbraio 1917, residente in Rimini, via Anfiteatro n. 3 e deceduto in data 3 marzo 1999, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 046/01/M del 12 febbraio 2001 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 12 febbraio 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-4221 (Gratuito).

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione militare, iscritto al n. 3209-112255-20783/M del registro di segreteria, presentato da Sabatelli Francesco, nato a Siracusa il 3 gennaio 1918, residente in Faenza (RA), via Bondiolo n. 45 e deceduto in data 7 maggio 2000, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 047/01/M del 12 febbraio 2001 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 12 febbraio 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-4222 (Gratuito).

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione militare, iscritto al n. 3247-20800/M del registro di segreteria, presentato da Era Salvatore, nato a Pattada (SS) il 5 luglio 1918, residente in San Lazzaro di Savena (BO), via Palazzotti n. 2/D e deceduto in data 17 giugno 1999, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 048/01/M del 12 febbraio 2001 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 12 febbraio 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-4223 (Gratuito).

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione militare, iscritto al n. 3264-20818/M del registro di segreteria, presentato da Covazzi Virginio, nato a Udine il 21 novembre 1921, residente in Bologna, via G. Albini n. 5 e deceduto in data 22 gennaio 1996, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 049/01/M del 12 febbraio 2001 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi, dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 12 febbraio 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-4224 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione militare, iscritto al n. 3231-20798/M del registro di segreteria, presentato da Barbieri Luigi, nato a Mantova il 29 maggio 1914, residente in Bologna, via Bellinzona n. 34 e deceduto in data 6 luglio 1997, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 050/01/M del 12 febbraio 2001 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 12 febbraio 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-4225 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione militare, iscritto al n. 3232-20799/M del registro di segreteria, presentato da Mengoli Dino, nato a Ozzano dell'Emilia (BO) il 15 febbraio 1913, residente in Bologna, via Corticella n. 180/41 e deceduto in data 3 gennaio 2000, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 051/01/M del 12 febbraio 2001 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 12 febbraio 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-4226 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione militare iscritto al n. 3237-20805/M del registro di segreteria, presentato da Mengoli Dino, nato a Ozzano dell'Emilia (BO) il 15 febbraio 1913, residente in Bologna, via Corticella n. 180/41 e deceduto in data 3 gennaio 2000, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 052/01/M del 12 febbraio 2001 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 12 febbraio 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-4227 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione militare, iscritto al n. 3234-20801/M del registro di segreteria, presentato da Veronesi Dario, nato a Nonantola (MO) il 6 febbraio 1930, residente in Modena, via N. Dell'Arca n. 67 e deceduto in data 23 marzo 1997, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 053/01/M del 12 febbraio 2001 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 12 febbraio 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-4228 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 1705-834910-20575/G del registro di segreteria, presentato da Tabloni Celso, nato a Besenzone (PC) il 14 agosto 1918, residente in Polesine Parmense (PR), via Santa Croce n. 47 e deceduto in data 7 settembre 1996, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 054/01/G del 12 febbraio 2001 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 12 febbraio 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-4229 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione militare, iscritto al n. 3745-20948/M del registro di segreteria, presentato da Bedeschi Maria, nata a Sant'Agata sul Santeramo (RA) il 10 giugno 1925, residente in Forlì, via Pavan n. 19 e deceduta in data 4 agosto 2000, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 055/01/M del 12 febbraio 2001 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 12 febbraio 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-4230 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione militare, iscritto al n. 3746-20949/M del registro di segreteria, presentato da Di Damiano Luigi, nato a Teramo il 10 novembre 1921, residente in Cesena, via Pio Campana n. 24 e deceduto in data 16 novembre 2000, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 056/01/M del 12 febbraio 2001 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 12 febbraio 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-4231 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Si rende noto che con provvedimento del 24 gennaio 2001 il presidente del Tribunale di Roma ha disposto l'ammortamento degli assegni circolari di seguito descritti, smarriti in Roma in luogo ed in data imprecisati: 1) a.c. n. 09/82335910; 2) a.c. n. 09/82335911; entrambi di L. 10.000.000 emessi in data 15 maggio 2000 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna ag. n. 4 di Modena a favore della Banca del Salento.

Gli eventuali portatori potranno fare opposizione nelle forme di legge entro 15 giorni.

Avv. Massari Vito.

S-2191 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 30 gennaio 2001 ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni:

a/b n. 314854569-03 di L. 1.079.010 della Banca Popolare di Novara, emesso in Catania l'11 aprile 2000, tratto sul c/c intrattenuto presso la agenzia 1 di Catania intestato a Gallucci Giuseppe Agatino;

a/b n. 0311201093-08 di L. 2.000.000 del Banco Ambrosiano Veneto, emesso in Chioggia l'11 aprile 2000, tratto sul c/c intrattenuto presso la filiale di Sottomarina intestato a Napoleone S.a.s. di Chierighin Sara e C.;

a/b n. 0078310825-08 di L. 3.200.000 della Banca Antoniana Popolare Veneta, emesso a Campagnalupia il 10 aprile 2000, tratto sul c/c intrattenuto presso la filiale di Tribano intestato a Confezioni Franca di Pedron Franca;

a/b n. 29201760-03 di L. 3.150.000 della Banca Popolare Friuladria, emesso a Jesolo l'11 aprile 2000, tratto sul c/c intrattenuto presso la agenzia di Ceggia intestato a Bertapelle Alberto;

a/b n. 0010681886-07 di L. 4.850.000 del Credito Italiano, emesso ad Iglesias il 10 aprile 2000, tratto sul c/c intrattenuto presso la filiale di Iglesias intestato a Randazzo Claudio;

a/b n. 0096449736-06 di L. 5.000.000 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, emesso in Modena l'11 aprile 2000 tratto sul c/c intrattenuto presso la agenzia 1 di Modena intestato a Eurotelematica International S.r.l.;

autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia stata fatta opposizione nel frattempo.

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.:
avv. Giuseppe Primicerio

C-4190 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale ordinario di Aosta vista l'istanza che precede e la documentazione in atti; visti gli artt. 69 e segg. del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736; pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 101293901 emesso il 13 ottobre 1998, tratto per L. 10.000.000 sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Forlì; n. 395397218 emesso il 13 ottobre 1998, tratto per L. 10.000.000 sul Banco di Napoli, filiale sede S. Angelo dei Lombardi; n. 0509947881 emesso il 13 ottobre 1998, tratto per L. 10.000.000 sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 3 di Palermo; n. 101387039 emesso il 13 ottobre 1998, tratto per L. 5.000.000 sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Roma presso il Senato della Repubblica; n. 35800770 emesso il 13 ottobre 1998, tratto per L. 10.000.000 sulla Biverbanca S.p.a., agenzia di Biella; autorizza il pagamento dei suddetti assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore; dispone la notifica del presente decreto al traente ed al trattario a cura del ricorrente.

Aosta, 23 gennaio 2001

Il presidente: dott. Garbellotto.

C-4192 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 3-4 novembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario dell'importo di L. 1.004.300, portante il n. 257.109.869-03, tratto sulla Banca Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Campi Bisenzio ed emesso all'ordine della società Pandolfi S.p.a. dalla ditta M.G.M. Automazioni S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Giampiero Cassi.

F-94 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pisa, sezione distaccata di Pontedera, con decreto del 7 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0006580815 emesso sul c/c n. 1010927/0 intestato alla ditta Confezione Fiorella della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano, filiale di Castelfiorentino, di L. 1.520.534 a favore di Frosali Luisella.

Opposizione nei termini di legge.

p. SMC S.r.l.: Maurizio Martini.

F-101 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Velletri, ad istanza della Banca di Credito Cooperativo S. Barnaba di Marino, Roma, con decreto del 10 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno: assegno bancario n. 0594989294-03 di L. 6.500.000 emesso in data 13 dicembre 2000 trattato sul c/c n. 108900 intestato alla Briò S.r.l. con sede in Valmontone, in essere presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Colferro.

Per opposizione 15 giorni.

Roma, 16 febbraio 2001

Avv. Alessandra Caracci.

C-4159 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale ordinario di Cagliari con decreto in data 28 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 816963204 di L. 1.000.000 e n. 816963205 di L. 456.000 emessi dal Banco di Sardegna smarriti da Abis Cecilia autorizzandone il pagamento in favore di Abis Cecilia residente in Cagliari dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 14 febbraio 2001

Cecilia Abis.

C-4161 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto emesso il giorno 11 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0012239362-05 tratto dal c/c n. 260740-04 della Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Gera d'Adda, filiale di Carvico, firmato da Zuccarello Daniela, nata a Herzogenbuchsee (CH) il 15 settembre 1966 e residente in Filago.

Per opposizione giorni quindici.

Bergamo, 16 febbraio 2001

Zuccarello Daniela.

C-4212 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

L'avv. Cristina Lunati rende noto che il presidente del Tribunale di Alessandria dott. R. Ballini con decreto 2 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 584690083 tratto sulla Deutsche Bank S.p.a. agenzia di Taranto dell'importo di L. 12.800.000 (c.c. n. 90368 intestato a Vito I. alinga) a favore della Recarlo S.r.l., autorizzando il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed in difetto di opposizione.

Alessandria, 2 febbraio 2001

Avv. Cristina Lunati.

C-4206 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il giudice del Tribunale di Teramo, sezione distaccata di Atri, con decreto del 4 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2/1019/541329/01, rilasciato il 30 giugno 2000 dalla B.N.I. filiale di l'Aquila, sportello 3602, a favore di Pugliesi Marisa, trasferibile, per l'importo di L. 1.000.000.

Opposizione giorni 15.

Ciaffoni Annavincenza.

C-4201 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto emesso il giorno 11 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno di L. 450.000 tratto sulla Banca Toscana, filiale Cerveteri n. 1061092099, c/c n. 5805.42 intestato a Cassarà Benedetto Antonio all'ordine di Nicola Marini;

assegno di L. 1.250.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Roma, agenzia di Cerveteri n. 0027157663, c/c n. 3988/19 intestato a Montebovi Paolo all'ordine di Marini Nazzareno S.r.l.

assegno di L. 2.000.000 tratto sulla Banca di Roma, agenzia di Santa Marinella n. 0478869104, c/c n. 6343/52 intestato a Berlinghini l'abio all'ordine di Marini Nazareno S.r.l.

Per opposizione giorni quindici.

Bergamo, 16 febbraio 2001

Philco Italia S.p.a.: Carlo Leoni.

C-4211 (A pagamento).

Ammortamento di vaglia cambiario del banco di Napoli

Con decreto 6 febbraio 2001 il presidente del Tribunale di Monza ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario del Banco di Napoli n. 7404961892 emesso ad Alezio (LE) il 30 ottobre 2000 per L. 6.000.000 all'ordine di Andrea Toma.

Opposizione nei 15 giorni.

Monza, 15 febbraio 2001

Concetta Fedele Sirtori.

M-732 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 1° febbraio 2001 su istanza di Gallo Lorenzo ha pronunciato l'ammortamento di n. 9 effetti cambiari ipotecari, tutti emessi da Aldo Capranico, rispettivamente dell'importo di:

1) L. 10.000.000, con scadenza al 31 gennaio 1995; 2) L. 15.000.000, con scadenza al 30 marzo 1995; 3) L. 10.000.000, con scadenza al 31 maggio 1995; 4) L. 15.000.000, con scadenza al 30 settembre 1995; 5) L. 10.000.000, con scadenza al 30 novembre 1995; 6) L. 5.000.000, con scadenza al 30 novembre 1995; 7) L. 5.000.000, con scadenza al 30 novembre 1995; 8) L. 5.000.000, con scadenza al 31 gennaio 1996; 9) L. 5.000.1000, con scadenza al 31 gennaio 1996.

Opposizione entro 30 giorni.

Avv. G. Gioffredi.

S-2188 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 16 gennaio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) «Bergamo, 28 dicembre 1994, L. 5.018.000. Al 31 maggio 1995 pagherò per questa cambiale al Edilmilano S.r.l. la somma di lire cinquemilionidiciottomila, domiciliazione Banca Popolare di Bergamo filiale di Curno, nome ed indirizzo del debitore FE.IM. di Imbesi Ferdinanda via Turati n. 13, 24035 Curno (BG), firma Imbesi Ferdinanda» - Sul retro: «Conservatoria dei registri immobiliari di Bergamo, iscritta l'ipoteca di garanzia, addì 31 dicembre 1994 n. 38618 reg. gen. e n. 7777 reg. par. Il presente effetto dovrà essere esibito all'atto della cancellazione»;

2) «Bergamo, 28 dicembre 1994, L. 5.018.000. Al 30 giugno 1995 pagherò per questa cambiale al Edilmilano S.r.l. la somma di lire cinquemilionidiciottomila, domiciliazione Banca Popolare di Bergamo filiale di Curno, nome ed indirizzo del debitore FE.IM. di Imbesi Ferdinanda via Turati n. 13, 24035 Curno (BG), firma Imbesi Ferdinanda» - Sul retro: «Conservatoria dei registri immobiliari di Bergamo, iscritta l'ipoteca di garanzia, addì 31 dicembre 1994 n. 38618 reg. gen. e n. 7777 reg. par. Il presente effetto dovrà essere esibito all'atto della cancellazione»;

3) «Bergamo, 28 dicembre 1994, L. 5.018.000. Al 31 luglio 1995 pagherò per questa cambiale al Edilmilano S.r.l. la somma di lire cinquemilionidiciottomila, domiciliazione Banca Popolare di Bergamo filiale di Curno, nome ed indirizzo del debitore FE.IM. di Imbesi Ferdinanda via Turati n. 13, 24035 Curno (BG), firma Imbesi Ferdinanda» - Sul retro: «Conservatoria dei registri immobiliari di Bergamo, iscritta l'ipoteca di garanzia, addì 31 dicembre 1994 n. 38618 reg. gen. e n. 7777 reg. par. Il presente effetto dovrà essere esibito all'atto della cancellazione»;

4) «Bergamo, 28 dicembre 1994, L. 5.018.000. Al 31 agosto 1995 pagherò per questa cambiale al Edilmilano S.r.l. la somma di lire cinquemilionidiciottomila, domiciliazione Banca Popolare di Bergamo filiale di Curno, nome ed indirizzo del debitore FE.IM. di Imbesi Ferdinanda via Turati n. 13, 24035 Curno (BG), firma Imbesi Ferdinanda» - Sul retro: «Conservatoria dei registri immobiliari di Bergamo, iscritta l'ipoteca di garanzia, addì 31 dicembre 1994 n. 38618 reg. gen. e n. 7777 reg. par. Il presente effetto dovrà essere esibito all'atto della cancellazione»;

5) «Bergamo, 28 dicembre 1994, L. 5.018.000. Al 30 settembre 1995 pagherò per questa cambiale al Edilmilano S.r.l. la somma di lire cinquemilionidiciottomila, domiciliazione Banca Popolare di Bergamo filiale di Curno, nome ed indirizzo del debitore FE.IM. di Imbesi Ferdinanda via Turati n. 13, 24035 Curno (BG), firma Imbesi Ferdinanda» - Sul retro: «Conservatoria dei registri immobiliari di Bergamo, iscritta l'ipoteca di garanzia, addì 31 dicembre 1994 n. 38618 reg. gen. e n. 7777 reg. par. Il presente effetto dovrà essere esibito all'atto della cancellazione»;

6) «Bergamo, 28 dicembre 1994, L. 5.018.000. Al 31 ottobre 1995 pagherò per questa cambiale al Edilmilano S.r.l. la somma di lire cinquemilionidiciottomila, domiciliazione Banca Popolare di Bergamo filiale di Curno, nome ed indirizzo del debitore FE.IM. di Imbesi Ferdinanda via Turati n. 13, 24035 Curno (BG), firma Imbesi Ferdinanda» - Sul retro: «Conservatoria dei registri immobiliari di Bergamo, iscritta l'ipoteca di garanzia, addì 31 dicembre 1994 n. 38618 reg. gen. e n. 7777 reg. par. Il presente effetto dovrà essere esibito all'atto della cancellazione»;

7) «Bergamo, 28 dicembre 1994, L. 5.018.000. Al 30 novembre 1995 pagherò per questa cambiale al Edilmilano S.r.l. la somma di lire cinquemilionidiciottomila, domiciliazione Banca Popolare di Bergamo filiale di Curno, nome ed indirizzo del debitore FE.IM. di Imbesi Ferdinanda via Turati 13, 24035 Curno (BG), firma Imbesi Ferdinanda» - sul retro «Conservatoria dei registri immobiliari di Bergamo, iscritta l'ipoteca di garanzia, addì 31 dicembre 1994 n. 38618 reg. gen. e n. 7777 reg. par. Il presente effetto dovrà essere esibito all'atto della cancellazione»;

8) «Bergamo, 28 dicembre 1994, L. 5.018.000. Al 31 dicembre 1995 pagherò per questa cambiale al Edilmilano S.r.l. la somma di lire cinquemilionidiciottomila, domiciliazione Banca Popolare di Bergamo filiale di Curno, nome ed indirizzo del debitore FE.IM. di Imbesi Ferdinanda via Turati n. 13, 24035 Curno (BG), firma Imbesi Ferdinanda» - Sul retro: «Conservatoria dei registri immobiliari di Bergamo, iscritta l'ipoteca di garanzia, addì 31 dicembre 1994 n. 38618 reg. gen. e n. 7777 reg. par. Il presente effetto dovrà essere esibito all'atto della cancellazione»;

9) «Bergamo, 28 dicembre 1994, L. 5.018.000. Al 31 gennaio 1996 pagherò per questa cambiale al Edilmilano S.r.l. la somma di lire cinquemilionidiciottomila, domiciliazione Banca Popolare di Bergamo filiale di Curno, nome ed indirizzo del debitore FE.IM. di Imbesi Ferdinanda via Turati n. 13, 24035 Curno (BG), firma Imbesi Ferdinanda» - Sul retro: «Conservatoria dei registri immobiliari di Bergamo, iscritta l'ipoteca di garanzia, addì 31 dicembre 1994 n. 38618 reg. gen. e n. 7777 reg. par. Il presente effetto dovrà essere esibito all'atto della cancellazione».

E ciò decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bergamo, 16 gennaio 2001

Avv. Paolo Novel.

C-4213 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Fermo, cancelleria civile, pronuncia l'ammortamento dei due vaglia cambiari per L. 15.000.000, scadenti il 31 dicembre 1985 ed emessi il 28 ottobre 1985 da Luzi Alessandro, Al-Do e Claudia a favore di Bruni Giancarlo per l'importo complessivo di L. 30.000.000 ed autorizza l'Istituto Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore, a pagarli decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Fermo, 8 novembre 2000

Avv. Simonetta Sferra.

S-2209 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente dott. E. Siniscalchi delegato dal presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.100.000 emesso il 3 aprile 2000 scadente il 30 aprile 2000 a favore di Consorzio Versolmar a firma di Maria Luisa Alesina; dell'effetto cambiario di L. 1.100.000 emesso il 3 aprile 2000 scadente il 15 giugno 2000 a favore di Consorzio Versolmar a firma di Maria Luisa Alesina; dell'effetto cambiario di L. 1.130.166 emesso il 3 aprile 2000 scadente il 15 luglio 2000 a favore di Consorzio Versolmar a firma di Maria Luisa Alesina.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Marcella Bajona.

M-755 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze, con suo provvedimento del 24 novembre 2000 depositato il 27 successivo ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: Firenze 20 dicembre 1996 per L. 3.000.000, (tre milioni) bollo L. 36.000 al 20 giugno 2000. Paghiamo per questa cambiale alla Damia S.n.c. la somma di L. 3.000.000, domiciliazione Banca Mercantile Italiana piazza Dresda Firenze Meriba s.n.c. di Celli Filippo & C. via Erbosca Firenze codice fiscale e partita I.V.A. n. 04775510482. F.to per Meriba S.n.c. Celli Filippo.

Firenze, 27 dicembre 2000

Avv. Mariano Vulpitta.

F-88 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Firenze, con decreto in data 11 dicembre 2000 n. cron. 10264 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 (due) pagherò cambiari di L. 300.000, ciascuno con scadenza al 15 maggio 1999 e 15 giugno 1999 emessi dal sig. Mario Bianchi, residente in Firenze, via Cavour, n. 108/r., a favore del sig. Ferdinando Raveggi.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Firenze, 15 febbraio 2001.

Avv. Vitantonio La Volpe.

F-87 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 6 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 756/10000293 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino ag. 756, via L. Sturzo, Milano con saldo apparente di L. 3.000.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Brambilla Filippo.

M-737 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 30 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3876/12 emesso dalla Banca Credito Italiano agenzia n. 10. Denominato Vaglia Mariella con saldo apparente di L. 1.775.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Vaglia Mariella.

M-762 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Milano, con decreto in data 9 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 626833PO emesso dalla Banca Cariplo agenzia di Cogliate denominato De Franceschi Maria, con un saldo apparente di L. 5.000.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Andrea Del Como.

M-775 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Isernia con decreto del 2 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 201783 emesso dalla Rolo Banca 1473 agenzia di Frosolone (Isernia).

Frosolone, 14 febbraio 2001

Il richiedente: Ianiro Domenico.

C-4202 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona con suo decreto in data 26 gennaio 2001 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio al portatore emessi da: Banca Popolare di Ancona filiale di Osimo (AN) n. 90/10/087/021026 aperto il 1° dicembre 1987 con saldo apparente di L. 5.153.936; Banca di Credito Cooperativo di Filottrano agenzia di Osimo (AN) n. 06/10/00861 aperto il 16 marzo 2000 con saldo apparente di L. 14.000.000; n. 06/10/00862 aperto il 16 marzo 2000 con saldo apparente di L. 20.000.000; n. 06/10/00863 aperto il 16 marzo 2000 con saldo apparente di L. 15.700.000, tutti intestati al sig. Marchegiani Mario, smarriti in luogo e data imprecisati.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Osimo, 15 febbraio 2001

Marchegiani Mario.

C-4179 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto, con provvedimento del 28 dicembre 2000, Cron. n. 232, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 780708, emesso dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. coop. a r.l. il 1° luglio 1999, con la denominazione «Labriola Lucia», portante un saldo contabile apparente di L. 7.010.000.

Avv. Michele Saracino.

C-4182 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona in data 25 gennaio 2001 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 9015756/91, emesso in data 13 ottobre 1997, della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, via Forti, Verona, con saldo apparente di L. 80.000.000, denominato «Diciannove».

Per opposizioni giorni 90 (novanta).

Lancellotti Umberto.

C-4214 (A pagamento).

Ammortamento di certificati di deposito

Su ricorso di Sesenna Gabriella il presidente del Tribunale di Alessandria, dott. R. Ballini, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore «zero coupon» accesi presso la Cassa di Risparmio di Alessandria ag. Ospedale SS. Antonio e Biagio: n. 20000016/0 del valore nominale di L. 50.000.000 emesso il 25 ottobre 1996 con scad. 25 ottobre 2000, n. 20000021/6 del valore nominale di L. 10.000.000 emesso il 13 dicembre 1996 con scad. 13 dicembre 2000 e n. 20000022/4 del valore nominale di L. 10.000.000 emesso il 13 dicembre 1996 con scad. 13 dicembre 2000 oltre interessi, autorizzando il rilascio dei duplicati dei suddetti certificati trascorso il termine non inferiore a 90 gg. e non superiore a 180 gg. dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Alessandria, 9 febbraio 2001

Avv. Roberto Cavallone.

C-4205 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto RVG n. 536/01 del 13 febbraio 2001 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 8002162 di L. 50.000.000 emesso in data 24 gennaio 2000 dalla Banca di Bologna Credito Cooperativo S.c.r.l. filiale Osteria Grande, con intestazione «Chelli Clementina - Galli Albertina».

Opposizione giorni novanta.

Avv. Giovanni Genova.

B-117 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento 8 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso da Rolo Banca S.p.a. 1473 per lire 30 milioni col n. 0002175152-54 al nome di Rossetti Domenico autorizzandone il duplicato, salvo opposizione, trascorsi 90 gg. dalla pubblicazione e notifica.

Bologna, 16 febbraio 2001

Avv. Graziano Massa.

B-118 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto 25 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore di L. 5.000.000 n. 2118, emesso dalla Banca delle Marche, filiale di Tolentino, ed intestato a Ramaccioni Sergio, res.te a Tolentino, via Cisterna n. 2, autorizzando l'istituto emittente a pagare la somma ivi depositata o a rilasciare duplicato del titolo sopra descritto a favore del medesimo, decorso il termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a gg. 180 dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Ramaccioni Sergio.

C-4187 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice del Tribunale di Teramo, sez. dist. di Giulianova, con decreto in data 19 gennaio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 100644, corrispondente a n. 1050 azioni ordinarie della Banca Popolare di Ancona S.p.a., intestato a Gabrielli Renato, nato a Casteldelci (PS) il 3 ottobre 31 e residente in Montone Mosciano (TE) alla via Fonte Alessio n. 37, codice fiscale n. GBRRNT31R03CO80L e del certificato azionario n. 100691, corrispondente a n. 1244 azioni ordinarie della Banca Popolare di Ancona S.p.a., intestato a Fanciarelli Fausta, nata a Rimini il 16 giugno 1934, residente in Montone Mosciano (TE) alla via Fonte Alessio n. 37, codice fiscale n. FNCFST34H56H294P.

Ha autorizzato il pagamento degli stessi alla scadenza dei 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Giulianova, 8 febbraio 2001

Il cancelliere (p.e. C2): dott. Ennio Febo.

C-4180 (A pagamento).

 **Rettifica pubblicazione
ammortamento libretto di risparmio**

Il sottoscritto avv. Luciano Missera con riferimento all'inserzione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana foglio delle inserzioni n. 159, 10 luglio 2000 C-18735 (A pagamento) chiede la rettifica del numero 2886738 del libretto di risparmio al portatore in n. 134278 indicato nel decreto del presidente del Tribunale di Udine di data 5 giugno 2000 che ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 134278 della Banca Popolare Udinese, sede di Udine, nominato «Della Mora Lodovico» vincolati i prelievi all'ordine del giudice istruttore.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Luciano Missera.

C-4209 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia con decreto in data 15 maggio 2000 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Bisello o Ragno Paolo nato a Perugia il 26 agosto 1977 residente in Perugia fraz. Bosco n. 10 ha chiesto di poter cambiare il proprio cognome Bisello o Ragno in quello di Bisello.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bisello o Ragno Paolo.

C-4178 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 15 maggio 2000 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Bisello o Ragno Renzo nato a Perugia il 13 novembre 1943 residente in Perugia fraz. Bosco n. 10 ha chiesto di poter cambiare il proprio cognome Bisello o Ragno in quello di Bisello.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bisello o Ragno Renzo.

C-4177 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 11 gennaio 2001 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Salciccia Rita, nata a Roma il 15 giugno 1950, Salciccia Paolo, nato a Roma il 5 luglio 1959, Salciccia Alessio, nato a Roma il 28 ottobre 1983 e Salciccia Emanuele, nato a Roma il 7 maggio 1990, residenti tutti in Roma, chiedono di essere autorizzati a cambiare cognome in «Salci».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 22 febbraio 2001

Avv. Alessandro Botti.

S-2223 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto in data 18 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lopopolo Simona, nata a Torino il 16 giugno 1979 residente in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 69, ha chiesto di cambiare il cognome attuale «Lopopolo» in quello di «Carastro», in modo da risultare «Carastro Simona».

Opposizione nei modi e termini di legge (gg. 60).

Torino, 15 febbraio 2001

Lopopolo Simona.

C-4200 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 15 maggio 2000 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Bisello o Ragno Francesco nato a Perugia il 15 ottobre 1975 residente in Perugia fraz. Bosco n. 10 ha chiesto di poter cambiare il proprio cognome Bisello o Ragno in quello di Bisello.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bisello o Ragno Francesco.

C-4176 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Lecci Fulvio e Bontà Pittaluga Monica, residenti in Livorno via San Marino n. 53, hanno chiesto, per conto del figlio minore Olexandr Volodymyrovych, nato a Mykolajiv (Ucraina) il 4 aprile 1998, residente in Livorno via San Marino n. 53, il cambiamento del nome in quello di Francesco.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 19 febbraio 2001

Fulvio Lecci - Monica Bontà Pittaluga.

F-95 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 18 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Pannocchi Piero e Bracali Sonia hanno chiesto per conto della figlia Sevdjan Nouredinova nata a Dobritch (Bulgaria) il 24 febbraio 1997 residente a Erpoli (FI), via C. Colombo n. 38 il cambiamento del nome in quello di Nadia.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 17 febbraio 2001

Piero Pannocchi - Sonia Bracali.

F-92 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 30 gennaio 2001 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ceci Alexandru Cristian, nato a Ploiesti (Romania) il 19 maggio 1993 (atto trascritto al Comune di Alatri (FR) p. II serie B n. 5/97) e residente in Alatri (FR), venga autorizzato a cambiare il nome in «Alessandro». Chiunque interessato può proporre opposizione.

Giovanni Ceci.

S-2198 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 16 febbraio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Travia Anna Lina nata a Ferrara il 22 agosto 1963, residente in Bologna, via Cristoforo da Bologna n. 27, chiede di cambiare l'attuale nome «Anna Lina» in quello di «Anna, Lina». Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 20 febbraio 2001

Travia Anna Lina.

B-120 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 9 febbraio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Navarra Calogero e Miciletta Giuseppina hanno chiesto, per conto del figlio minore Lukasz nato a, Varsavia il 27 febbraio 1986 residente in Montelupo Fiorentino via F.lli Cervi n. 209 (FI), il cambiamento del nome in quello di Luca.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Montelupo Fiorentino, 16 febbraio 2001

Calogero Navarra - Giuseppina Miciletta.

F-91 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con istanza 13 dicembre 2000 Annantonia e Giuseppe D'Amico hanno chiesto al Tribunale di Pescara dichiararsi la morte presunta di D'Amico Donato (detto: Daniel), nato in USA, New York il 26 maggio 1917, ivi residente in Bradford, Mass. - 01832-37-542, Sauth Main str. 800. Scomparso dalla residenza nel 1986, non ha più dato notizie di sé, non è stato dato rintracciarlo. È stato dichiarato «assente» con sentenza del Tribunale di Pescara n. 616/1992. Alcuna notizia è più pervenuta; ogni ulteriore richiesta è stata vana. Chiunque ne abbia notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Pescara, giurisdizione volontaria, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Lì, 12 febbraio 2001

Avv. Giovanni Tatoni.

C-4197 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

F.B.M. HUDSON ITALIANA - S.p.a.

In amministrazione straordinaria

(Decreto Ministero dell'industria 19 settembre 1995)

Avviso deposito 1° riparto parziale

I commissari straordinari dott. Piero Gnudi, dott. Guidalberto Guidi e prof. Alberto Maffei Alberti della F.B.M. Hudson Italiana S.p.a. in amministrazione straordinaria, comunicano che, ai sensi degli artt. 113 e 213 L.F., è stato depositato in data 6 febbraio 2001, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Bologna, come da autorizzazione Ministero dell'industria del 23 gennaio 2001, il primo piano di riparto dei fondi disponibili al 30 settembre 2000, prevedente il pagamento parziale del credito ammesso al passivo con prelazione ipotecaria. L'importo complessivo distribuito, pari a L. 8.000.000.000, ammonta al 53% del realizzo lordo di natura immobiliare. Copia del riparto parziale trovasi, inoltre, depositata, a disposizione degli interessati per consultazione, presso la sede legale della società, in Bologna via Paolo Nanni Costa, n. 30.

Ai sensi dell'art. 213 L.F., nel termine di venti giorni dalla inserzione del presente avviso nella «Gazzetta Ufficiale», gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale di Bologna, le loro contestazioni. Decorso tale termine, senza che siano proposte osservazioni, il piano di riparto parziale si intende approvato.

Comunicazione relativa alle modificazioni dello stato passivo ai fini previsti dall'art. 100 L.F.:

come da autorizzazione Ministero dell'industria del 30 ottobre 2000, si dà notizia delle modificazioni allo stato passivo, intervenute successivamente al deposito dello stesso.

A. Stato passivo al 22 gennaio 1998:

Predeuzione	L. 24.733.895.128
Privilegio	L. 51.200.900.556
Chirografo	L. 244.784.361.411

B. Integrazione depositata il 13 ottobre 1998 per iscrizione T.F.R.I., altre componenti retributive ex dipendenti ammessi con riserva, cessazione rapporto di lavoro crediti ammessi in predeuzione: L. 1.414.052.837.

C. Modificazioni.

1. Domande di ammissione tardiva ammesse a 31 dicembre 2000:

Data	Creditore	Prede.	Priv.	Chir.
16/12/1999	Inps per surroga T.F.R.	5.548.860.375		
3/02/2000	Inps per surroga T.F.R.	69.536.359		
23/03/2000	Inps per surroga T.F.R.	298.491.150		
30/03/2000	Trifirò partners avvocati	6.050.000	1.331.000	
26/10/2000	Inps per surroga T.F.R.	26.819.507		
21/12/2000	Inpdai per surroga T.F.R.	945.121.984		

2. Opposizioni definite ed ammesse al 31 dicembre 2000

Data: 12/09/2000; creditore: Banca Popolare dell'Emilia Romagna; predeuzione: L. 325.861.394 oltre Prime Rate ABI vigente periodo dal 9 settembre 1997 al 30 ottobre 1997 su L. 3.738.299.727 e su L. 325.861.394 dall'1° novembre 1997 sino al pagamento del dovuto con integrale rettifica del credito ammesso al n. 2080 stato passivo (L. 3.738.299.727 oltre interessi legali dal 9 settembre 1997 al realizzo attività mobiliari debitore, in predeuzione);

Data: 19 ottobre 2000; creditore: Seabo S.p.a.; predeuzione: 33.402.207.

F.B.M. Hudson Italiana S.p.a.

in amministrazione straordinaria

I commissari straordinari: dott. Piero Gnudi
dott. Guidalberto Guidi - Prof. Alberto Maffei Alberti

B-119 (A pagamento).

CAR UNO - S.c.r.l.

(liquidazione coatta amministrativa)

Busana (RE), via Isolella n. 1

È depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Reggio Emilia il primo piano di riparto speciale immobiliare, che prevede il pagamento di crediti in predeuzione immobiliare e crediti ipotecari.

Reggio Emilia, 31 gennaio 2001

I commissari liquidatori: dott.ssa Edi Bertolini
dott. Maurizio Labanti - Dott. Luciano Ragone

C-4188 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA S. ANDREA SOCIETÀ - a r.l.

in l.c.a. R.I. AV092-129

Sede in S. Andrea di Conza (AV)

Bilancio finale della liquidazione

Stato dell'attivo e suo realizzo.

	Dichiarato	Realizzato
1. Crediti	L. 1.658.063	L. 0
Totale	L. 1.658.063	L. 0
Gestione della liquidazione		
1. Riscossione di cui al prospetto realizzi	L. 0	0
Totale riscossioni	L. 0	0
Pagamenti		
1. Spese di amministrazione liquidazione	L. 0	0
2. Ai creditori	L. 0	0
3. Compenso al commissario	L. 0	0
Totale dei pagamenti	L. 0	0
Riepilogo		
Totale delle riscossioni	L. 0	0
Totale dei pagamenti	L. 0	0
Residuo a credito	L. 0	0

La somma depositata nel libretto bancario e da destinarsi al riparto finale tra i creditori ammonta complessive lire zero.

Roma, 9 gennaio 2001

Il commissario liquidatore: dott. Vincenzo Cucco.

C-4189 (A pagamento).

SOC. COOPERATIVA GRUNACO - a.r.l.

Sede in Roma, via Giuseppe Macchi n. 39/e-f-g

Codice fiscale n. 06586740588

(D.M. del 27 gennaio 1998 scioglimento ex art. 2544 del Codice civile)

In data 30 gennaio 2001 si è provveduto al deposito del bilancio finale di liquidazione presso la Camera di commercio industria e artigianato di Roma.

Roma, 22 febbraio 2001

Il commissario liquidatore: dott. Marco Di Pasquale.

S-2206 (A pagamento).

STALLA SOCIALE COLLE ADRICO MAGNADORSA SOC. COOP. - a.r.l.

Arcevia (AN), via Giovanni Battista n. 268

Comunico, quale commissario liquidatore, di aver depositato in data 14 febbraio 2001 presso il Tribunale di Ancona il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto finale tra i creditori come da autorizzazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 10 gennaio 2001. Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al suddetto Tribunale, le loro eventuali contestazioni.

Il commissario liquidatore: rag. Sauro Pennacchioni.

C-4186 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMITATO DI DIFESA DEI FANCIULLI

Estratto di bando d'asta

Il notaio Luisa Quaglino Rinaudo in Torino, su richiesta del Comitato di difesa dei Fanciulli da pubblico avviso che alle ore 18 del giorno 27 marzo 2001 presso il proprio studio in Torino, via Giacinto Collegno n. 12/D si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: lotto unico.

In San Mauro Torinese, via Torino con accesso pedonale dal n. 98 ed accesso carraio dal n. 272:

fabbricato elevato a due piani f. t. oltre ad un piano sotterraneo con quattro vincolati ex lege n. 122/1989 in pertinenza e relativo terreno in mappa a C.T. al foglio 15, mappali n. 18, 116, 548 ora 587 e 588, 549 ora 589 e 590, 551 ora 591 e 592 e 562 per totali arce 10,83.

N.C.E.U.: foglio 15 n. 116 subaltemi: 1, 3, 6 (in parte demolito) 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14.

1. La vendita degli immobili sopra descritti avrà luogo in un unico lotto e si aprirà al prezzo base di L. 590.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000.

2. Le domande di partecipazione all'incanto dovranno essere depositate presso lo studio del notaio sottoscritto, il giorno precedente l'asta ed in orario di ufficio dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, in bollo da L. 20.000 dirette al Comitato di difesa dei fanciulli, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al notaio Quaglino Rinaudo Luisa per una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione.

3. Il prezzo, dedotto il 10% già versato a titolo di cauzione, dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione al notaio precedente a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al comitato.

4. Gli immobili verranno alienati nello stesso stato di fatto in cui si trovano. Le spese inerenti l'incanto, le spese notarili e gli oneri professionali saranno a carico dell'assegnatario.

5. Gli atti relativi all'incanto sono consultabili presso lo studio del notaio delegato dalle ore 15 alle ore 19 a partire dal 15 febbraio 2001 nei giorni feriali escluso il sabato.

Torino, 8 febbraio 2001

Notaio dott.: Luisa Quaglino Rinaudo.

C-4204 (A pagamento).

COMUNE DI ZEVIO (Provincia di Verona)

Avviso d'asta per la vendita di immobili di proprietà comunale.

Il responsabile settore edilizia, pubblica ecologia rende noto che il giorno 20 marzo 2001, alle ore 15, presso la sede municipale di Zevio avrà luogo l'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76, commi 1, 2, 3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita dei seguenti immobili:

lotto n. 1: fabbricato di civile abitazione, sito frazione Perzacco, via Di Mezzo n. 35 (ex 14), prezzo a base d'asta L. 142.000.000 (€ 73.336,88), cauzione L. 14.200.000 (€ 7.333,69);

lotto n. 2: fabbricato di civile abitazione, sito in frazione Santa Maria, via 1° Maggio n. 85, prezzo a base d'asta L. 68.000.000 (€ 35.119,07), cauzione L. 6.800.000 (€ 3.511,90).

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato entro le ore 12 del giorno 19 marzo 2001.

Il bando integrale è in visione presso il settore edilizia pubblica di questo ente (tel. 045/6068437).

Zevio, 15 febbraio 2001

Il responsabile settore edilizia pubblica ecologica
Segretario direttore generale: dott. Gino Gugole

C-4198 (A pagamento).

BANDI DI GARA

FERROVIE DELLO STATO Società di trasporti e servizi p.a.

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie dello Stato, Società di trasporti e servizi p.a., Divisione infrastruttura, zona territoriale centro nord, Direzione compartimentale, Infrastruttura di Bologna, via Matteotti n. 5, 40129, Bologna (Italia).

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere

a) tipologia costruzione 2° sottopassaggio viaggiatori attrezzato con ascensori per il superamento delle barriere architettoniche nella stazione di Parma linea Bologna-Piacenza.

b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 s.m.i.

3. Luogo di esecuzione: comune di Parma

4. Oggetto dell'appalto ed importo:

a) descrizione: l'opera è realizzata con lavorazioni che, secondo la classificazione di cui all'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, sono riferibili alle seguenti categorie:

OG3 (categoria prevalente) per un importo approssimativo presunto di L. 1.812.026.000, pari a € 935.833,32, consistenti nella bonifica da ordigni bellici; rimozione e demolizioni varie; esecuzione di micropali; opere provvisorie per il sostegno delle pensiline in c.a.p.; scavi in genere e di fondazione; aggotamento del terreno mediante punte filtranti; realizzazione di opere murarie, in conglomerato cementizio ed affini; costruzione di manufatto in c.a. ad elementi, costruiti fuori opera e successivamente spinti nella sede definitiva; realizzazione di rampe scale, vani ascensori, locale pompe e muri di contenimento; impermeabilizzazione monolite; formazione di condotte fognarie e per cavidotti; formazione di tramezzature, intonaci, pavimenti, rivestimenti, tinteggiature e gradini; opere varie di completamento e finiture;

OS17 per un importo approssimativo presunto di L. 415.388.000, pari a € 214.530,00, consistenti nella fornitura e posa in opera di pensiline metalliche. La progettazione esecutiva dei lavori da eseguirsi con le modalità di cui al disposto dell'art. 16, comma 5 di cui alla legge n. 109/94, deve intendersi compresa nell'oggetto del contratto ed il corrispettivo per la stessa, qualora non specificamente previsto in contratto, deve intendersi già compreso e compensato nelle voci indicate nel contratto stesso per la determinazione del prezzo di appalto;

b) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.227.414.000, (€ 1.150.363,33) di cui a corpo L. 1.446.882.000, (€ 747.252,19) e a misura L. 780.532.000, (€ 403.111,14);

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 155.918.980 (lire centocinquantaquattro milioni novecento-diciottomilanoventotto);

d) tutte le lavorazioni non riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili mentre quelle relative a tale categoria lo saranno fino al massimo del 30%. Resta naturalmente salvo quanto previsto all'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 19 marzo 1990, n. 55 sarà obbligo del soggetto aggiudicatario della gara trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle garanzie effettuate;

e) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 s.m.i.;

5. Il termine di esecuzione è di giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori;

6. Varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalle FS;

7. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione (in carta libera) deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo specificato al punto b); è altresì possibile la consegna a mano della domanda, nei normali giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 13 (sabato escluso), previo rilascio di ricevuta. La tempestività del recapito deve in ogni caso intendersi ad esclusivo rischio del mittente:

a) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire a pena di esclusione, entro il giorno 20 marzo 2001.

Le domande proposte a mezzo telefax o telegramma, pervenute nei termini previsti, dovranno essere confermate, pena l'esclusione, con lettera spedita entro il termine stesso;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Ferrovie dello Stato S.p.a. - Divisione infrastruttura zona territoriale centro nord, S.O. legale/commerciale via Massimo D'Azeglio n. 38, 40123 Bologna.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata n. DI/BO./2000.73». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

c) alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità;

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si precisa, in particolare, che la formulazione della condizione prevista all'arti-

colo 75 comma 1 lettera c) deve riguardare anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione» o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. ovvero l'elencazione di tali sentenze;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 12, del presente bando indicando la/e categoria/e delle lavorazioni che intende eseguire con il relativo importo;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99.

2) Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 75 comma 1, lett. b) e c); per la formulazione della condizione della lettera c), valgono le medesime precisazioni indicate al precedente punto 1.a);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione, purché corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, con la quale il rappresentante legale del concorrente confermi la persistenza della situazione certificata;

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati (intesi quali esecutori dell'appalto) opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni, sottoscritte dal singolo rappresentante legale, devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE: in particolare ciascun componente il raggruppamento dovrà dichiarare, in merito alla dichiarazione di cui al precedente 1.b), la categoria delle lavorazioni che intende eseguire con l'importo. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro gg. 180 dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana.

10. Cauzione e garanzie richieste:

cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) del corrispettivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. e da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o polizza assicurativa forniture oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al 1° e 2° comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

garanzia definitiva: nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso. Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto all'art. 30, commi 1, 2, 2/bis della legge n. 109/94 e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile.

È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; in caso di riunioni di imprese è indispensabile che ciascuna impresa sia in possesso della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate.

Si informa che è prevista anche un'assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi.

11. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione da parte delle F.S. della situazione provvisoria di acconto in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera n. 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti riferiti ai seguenti parametri:

importo complessivo dei lavori L. 2.227.414.000, categoria prevalente OG3, (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera d'invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 2 1, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 s.m.i. i requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo procedurale fare riferimento a S.O. legale/negoziale tel. 0516306327, fax 0516306354.

i) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento a S.O. Armamento e opere civili tel. 0516306348.

j) l'appalto sarà regolato dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera 589 del 27 ottobre 1987 s.m.i.

k) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la F.S. provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/94 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera d'invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo F.S., nonché mediante diffusione sul sito internet www.fsinfrastruttura.com Negale con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera funzione divulgativa;

l) l'aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto dalle F.S.

m) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96 si informa sin d'ora che l'appaltatore si troverà ad operare in ambienti in cui sono presenti situazioni di rischio ed in particolare si informa che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

n) la F.S. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

o) le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «Riservato» nella documentazione ritenuta tale;

p) ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti;

q) non saranno considerate valide le offerte presentate dai concorrenti che non dimostreranno di aver preso visione degli atti di gara secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito;

r) i concorrenti, ammessi alla gara, potranno svincolarsi dagli obblighi che si costituiscono con la presentazione dell'offerta decorsi giorni 180 (centottanta) dalla data dell'offerta stessa;

s) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita;

t) responsabile della fase negoziale: avv. Paola Marchetti telefono 0516306584;

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Bologna, 19 febbraio 2001

Il responsabile: avv. Paola Marchetti.

B-113 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Quartiere Borgo Panigale

Bando di licitazione privata con procedura ristretta per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico individuale per il periodo settembre 2001 «estate in città 2003».

1. Il Comune di Bologna, quartiere Borgo Panigale (via M. E. Lepido n. 25/3, 40132 Bologna, tel. 051/6418211 fax 051/402350) indice una gara pubblica mediante licitazione privata con procedura ristretta, ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e del vigente regolamento sui contratti del Comune di Bologna (in particolare art. 21 e 26) per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico individuale a favore di alunni portatori di handicap residenti nel territorio del quartiere.

L'importo presunto, riferito all'intero periodo del servizio (sett./dic. 2001; genn. «Estate in città» 2002; sett./dic. 2002; genn. «Estate in città» 2003), è stabilito in L. 186.300.000 (€ 96.215,92) I.V.A. esclusa.

2. Il luogo di esecuzione del servizio è il Comune di Bologna ed eventualmente le zone limitrofe.

3. Il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo la ripartizione di un punteggio complessivo, massimo di 100 punti, tra la parte tecnica-qualitativa dell'offerta (fino a 60 punti), e la parte economica della stessa (fino a 40 punti).

4. L'offerta dovrà essere presentata in modo unitario: non è ammessa la presentazione di offerte per una sola parte dei servizi messi in appalto.

5. Non è previsto un numero minimo o massimo di prestatori di servizi da invitare a presentare offerta.

6. È ammessa la presentazione di proposte migliorative. Per la parte economica dell'offerta è ammessa esclusivamente offerta a ribasso.

7. Il contratto avrà la durata pari a quella del servizio, come riportato a punto 1).

8. È ammesso il raggruppamento di imprese; non è consentito, a pena di esclusione, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un R.T.I., ovvero sia presente in più raggruppamenti.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo. Essa dovrà pervenire entro il: 20 aprile 2001 ore 12, essere indirizzata al direttore del quartiere, presso la sede del quartiere stesso indicata al punto 1, ed essere fatta recapitare in busta chiusa, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, ed affrancata; sulla busta stessa deve essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico individuale per il periodo settembre 2001 «l'estate in città» 2003».

10. L'invito alla gara sarà spedito presuntivamente entro giorni dieci dalla data di scadenza del presente bando.

11. Le ditte dovranno prestare cauzione definitiva nei modi che saranno previsti dal capitolato d'appalto.

12. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di invito deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante e autenticata ai sensi della legge n. 15/68, e successive modifiche ed integrazioni attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ed agli altri registri previsti per legge;

b) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante della ditta, o di procuratore «ad negotia»;

c) l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, e dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94;

d) il rispetto dei contratti nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi e di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti e/o soci;

e) assicurazione contro i rischi di impresa;

f) il fatturato medio dell'ultimo triennio nel ramo di azienda per i servizi oggetto del presente appalto, almeno pari al valore indicativo, complessivo, di quest'ultimo. In caso di raggruppamento ogni associato deve possedere detti requisiti in misura non inferiore a 1/4, fatto salvo il possesso dei requisiti complessivi da parte del raggruppamento intero;

g) elenco dei principali servizi prestatati, nell'ultimo triennio, simili od analoghi per tipologia, a quelli messi a bando ed indicazione del relativo importo;

h) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati personali;

i) il possesso degli altri requisiti richiesti dal presente bando.

L'autenticazione della firma non è necessaria se la dichiarazione è presentata insieme a copia (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di R.T.I. tali dichiarazioni devono essere rese da ciascun partecipante.

Alla richiesta di partecipazione alla gara deve essere, inoltre, allegata, a pena di esclusione, almeno un'attestazione di affidabilità economico-finanziaria della ditta, rilasciata da uno o più istituti di credito.

13. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta purché idonea. In caso di impossibilità di aggiudicare l'appalto al miglior offerente, l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare al secondo miglior offerente.

Bologna, 15 febbraio 2001

Il direttore del quartiere:
dott.ssa Vincenza Bentivogli

B-121 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI Ente di diritto pubblico presso il Ministero della giustizia

Roma

Bando di gara - Qualificazione della professione di ingegnere: realizzazione, attivazione e gestione di servizi innovativi in rete internet, inerenti l'informazione, la promozione, la comunicazione, l'orientamento, la documentazione professionale per gli iscritti agli ordini provinciali e la comunità (progetto ingegnere).

La gara è bandita, nella forma dell'appalto concorso, dal Consiglio nazionale degli ingegneri, con sede in Roma via IV Novembre n. 114, di seguito definito CNI o stazione appaltante o, semplicemente, appaltante.

L'importo a base di gara ammonta a L. 919.600.000, pari a € 474.933,76, e non saranno ritenute valide le offerte che superino, al netto dell'I.V.A., tale importo. Ne sono oggetto i seguenti tre servizi paralleli, strutturati intorno allo specifico sito internet, che sarà attivato come parte integrante del progetto stesso a cura dell'aggiudicatario dell'appalto:

gestione dei curricula degli iscritti agli ordini provinciali degli ingegneri e degli aspiranti tali e gestione dei profili professionali di offerte di lavoro (codici AIPA/CPV 20.0.35 (progettazione e attivazione) e 60.2.10 (gestione));

banca dati di orientamento alla scelta assistita del piano di studi per l'avviamento alla professione di ingegnere, e per indirizzi di formazione permanente (cod. AIPA/CPV 20.0.35 e 60.2.10, come sopra specificato);

ricerca documentale nella normativa utile alla professione di ingegnere e negli atti interessanti la sua pratica ed il suo sviluppo (cod. AIPA/CPV 20.0.35 e 60.2.10, come sopra specificato).

Il termine per l'attivazione di detti servizi è stabilito rispettivamente in 6, 8, 10 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico. Il progetto si completa con la gestione dei servizi attivati «facilities management» per ulteriori 14 mesi di esercizio di tutti i servizi di gara, fino a coprire un biennio ininterrotto di prestazione.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana e carta legale, indicante il codice fiscale e la partita I.V.A., dovrà pervenire alla segreteria della presidenza del CNI, in via IV Novembre n. 114, 00187 Roma, entro il 9 aprile 2001. Alla stessa dovranno essere allegati i documenti, le dichiarazioni e la certificazione attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione specificati alle seguenti lettere a), b), c), d), ed e), nonché la documentazione relativa al versamento della cauzione provvisoria nei modi e termini di legge, come meglio precisato alla successiva lettera f).

Non sono ammesse alla gara offerte parziali.

Requisiti obbligatori per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione, sono:

a) affidabilità tecnica ed economica in conformità a quanto come previsto dal decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000, agli artt. 13 e 14, attraverso idonee dichiarazioni bancarie ed i bilanci (o loro estratti) degli ultimi tre esercizi dell'impresa, nonché il fatturato come richiesto al successivo punto e per l'idoneità, ed il non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 68 del regio decreto n. 827/24 e dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95, modificato come sopradetto;

b) esperienza, almeno quinquennale, nella definizione e realizzazione di almeno tre progetti (il primo dei quali sia iniziato almeno cinque anni prima della data di pubblicazione del bando, ed il primo ad essere terminato lo sia stato entro il terzo anno), innovativi di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) di complessità simile (per copertura territoriale, diversificazione di utenza, disparità e qualità del software applicativo) riscontrabili a semplice richiesta dell'appaltante, documentati e illustrati da schede tecniche e ponenti in particolare risalto gli obiettivi, i contenuti tecnici e qualitativi, le tecnologie adottate, il ruolo degli attori, le risorse impiegate ed il loro profilo;

c) disponibilità, come dipendenti full-time e con profili sostanzialmente coerenti con quelli indicati e pesati al punto 2.3.2 del capitolato e nell'allegato B del capitolato stesso, con riferimento al modello EISS del Cepis, di almeno 100 persone (cioè escluso il personale amministrativo, commerciale e di segreteria) in ognuno degli ultimi trentasei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando e capacità di integrare le specializzazioni eccezionalmente mancanti (a seguito di dimissioni in corso d'opera o per particolari competenze tecniche innovative) con soluzioni anche esterne di free-lance od in subappalto, serbandolo l'unicità delle responsabilità inerenti il presente appalto;

d) certificazione ISO-UNI 9000 conseguita entro il termine di scadenza del bando;

e) idoneità economica e finanziaria, necessaria per affrontare il bando, dichiarando di aver avuto negli ultimi tre esercizi sociali un giro di affari di almeno L. 10.000.000.000, annue (pari ad € 5.164.562,99);

f) l'impresa partecipante è tenuta al versamento di una cauzione provvisoria pari al 4% dell'importo base di gara entro il termine di 10 giorni dalla data di scadenza prevista dal bando. La cauzione definitiva è definita nel 5% dell'importo netto contrattuale.

Possono partecipare anche imprese raggruppate in consorzio o in raggruppamenti temporanei (RTI) ovvero in associazioni temporanee (ATI) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157/95, modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. Possono partecipare alla gara anche società che dichiarino il proprio impegno a costituirsi in RTI solo qualora risultino aggiudicatrici.

In tali casi i requisiti devono essere posseduti dall'impresa capo-consorzio o dalla società designata come mandataria (in caso di RTI già costituito o da costituire) per i punti a) e b), dall'insieme delle società consorziate o consorziandee i punti c) e e), dalla singola impresa consorziata il punto d).

La lettera d'invito verrà inoltrata ai partecipanti richiedenti dal CNI entro il termine del 24 maggio 2001.

Criteri di aggiudicazione: ex art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, modificato dal decreto legislativo n. 65/00, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a:

- prezzo complessivo 24 punti;
- tariffa giornaliera equivalente di riferimento 5 punti;
- valore tecnico della soluzione proposta 27 punti;
- organizzazione del fornitore 15 punti;
- prolungamento del servizio 17 punti;
- certificazione ISO-UNI 9000 e suo consolidamento 12 punti;
- pari a cento punti complessivi.

Il presente bando è stato trasmesso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 26 febbraio 2001.

Roma, 13 gennaio 2001

Il presidente: dott. ing. Sergio Polese.

S-2084 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Quartiere Borgo Panigale

Bando di licitazione privata con procedura ristretta per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico collettivo per il periodo settembre 2001 - giugno 2003.

1. Il Comune di Bologna, quartiere Borgo Panigale (via M. E. Lepido n. 25/3, 40132 Bologna, tel. 051/6418211 fax 051/402350) indice una gara pubblica mediante licitazione privata con procedura ristretta, ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e del vigente regolamento sui contratti del Comune di Bologna (in particolare art. 21 e 26) per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico collettivo a favore degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo, residenti nel territorio del quartiere.

L'importo presunto, riferito all'intero periodo del servizio (sett./dic. 2001; genn./giugno 2002; sett./dic. 2002; genn./giugno 2003), è stabilito in L. 330.300.000 (€ 170.585,71) I.V.A. esclusa.

2. Il luogo di esecuzione del servizio è il Comune di Bologna (territorio del quartiere).

3. Il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo la ripartizione di un punteggio complessivo, massimo di 100 punti, tra la parte tecnica-qualitativa dell'offerta (fino a 60 punti), e la parte economica della stessa (fino a 40 punti).

4. L'offerta dovrà essere presentata in modo unitario: non è ammessa la presentazione di offerte per una sola parte dei servizi messi in appalto.

5. Non è previsto un numero minimo o massimo di prestatori di servizi da invitare a presentare offerta.

6. È ammessa la presentazione di proposte migliorative. Per la parte economica dell'offerta è ammessa esclusivamente offerta a ribasso.

7. Il contratto avrà la durata pari a quella del servizio, come riportato a punto 1.

8. È ammesso il raggruppamento di imprese; non è consentito, a pena di esclusione, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un R.T.I., ovvero sia presente in più raggruppamenti.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo. Essa dovrà pervenire entro il: 20 aprile 2000 ore 12, essere indirizzata al direttore del quartiere presso la sede del quartiere stesso indicata al punto 1, ed essere fatta recapitare in busta chiusa, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, ed affrancata; sulla busta stessa deve essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico collettivo per il periodo settembre 2001 - Giugno 2003».

10. L'invito alla gara sarà spedito presuntivamente entro giorni dieci dalla data di scadenza del presente bando.

11. Le ditte dovranno prestare cauzione definitiva nei modi che saranno previsti dal capitolato d'appalto.

12. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di invito deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante e autenticata ai sensi della legge n. 15/68, e successive modificazioni ed integrazioni attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ed agli altri registri previsti per legge;

b) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante della ditta, o di procuratore «ad negotia»;

c) l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi del combinato disposto dell' art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, e dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94;

d) il rispetto dei contratti nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi e di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti c/o soci;

e) assicurazione contro i rischi di impresa;

f) il fatturato medio dell'ultimo triennio nel ramo di azienda per i servizi oggetto del presente appalto, almeno pari al valore indicativo, complessivo, di quest'ultimo. In caso di raggruppamento ogni associato deve possedere detti requisiti in misura non inferiore a 1/4, fatto salvo il possesso dei requisiti complessivi da parte del raggruppamento intero;

g) elenco dei principali servizi prestati, nell'ultimo triennio, simili od analoghi per tipologia, a quelli messi a bando ed indicazione del relativo importo;

h) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati personali;

i) il possesso degli altri requisiti richiesti dal presente bando.

L'autenticazione della firma non è necessaria se la dichiarazione è presentata insieme a copia (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di R.T.I. tali dichiarazioni devono essere rese da ciascun partecipante.

Alla richiesta di partecipazione alla gara deve essere, inoltre, allegata, a pena di esclusione, almeno un'attestazione di affidabilità economico-finanziaria della ditta, rilasciata da uno o più istituti di credito.

13. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta purché idonea. In caso di impossibilità di aggiudicare l'appalto al miglior offerente, l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare al secondo miglior offerente.

Bologna, 15 febbraio 2001

Il direttore del quartiere:
dott.ssa Vincenza Bentivogli

B-123 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Quartiere Borgo Panigale

Bando di licitazione privata con procedura ristretta per l'affidamento del servizio di assistenza all'handicap per il periodo settembre 2001 - giugno 2003.

1. Il Comune di Bologna, quartiere Borgo Panigale (via M. E. Lepido n. 25/3, 40132 Bologna, tel. 051/6418211 fax 051/402350) indice una gara pubblica mediante licitazione privata con procedura ristretta, ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e del vigente regolamento sui contratti del Comune di Bologna (in particolare art. 21 e 26) per l'affidamento del servizio di assistenza handicap (assistenza durante l'orario scolastico e sui mezzi pubblici di trasporto, e mediazione per i casi di deficit sensoriali) a favore di alunni portatori di handicap frequentanti le scuole dell'obbligo.

L'importo presunto, riferito all'intero periodo del servizio (sett./dic. 2001; genn./giugno 2002; sett./dic. 2002; genn./giugno 2003), è stabilito in L. 223.500.000 (€ 115.428,11) I.V.A. esclusa.

2. Il luogo di esecuzione del servizio è il Comune di Bologna ed eventualmente le zone limitrofe.

3. Il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo la ripartizione di un punteggio complessivo, massimo di 100 punti, tra la parte tecnica-qualitativa dell'offerta (fino a 60 punti), e la parte economica della stessa (fino a 40 punti).

4. L'offerta dovrà essere presentata in modo unitario: non è ammessa la presentazione di offerte per una sola parte dei servizi messi in appalto.

5. Non è previsto un numero minimo o massimo di prestatori di servizi da invitare a presentare offerta.

6. È ammessa la presentazione di proposte migliorative. Per la parte economica dell'offerta è ammessa esclusivamente offerta a ribasso.

7. Il contratto avrà la durata pari a quella del servizio, come riportato a punto 1).

8. È ammesso il raggruppamento di imprese; non è consentito, a pena di esclusione, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un R.T.I., ovvero sia presente in più raggruppamenti.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo. Essa dovrà pervenire entro il: 20 aprile 2001 ore 12, essere indirizzata al direttore del quartiere presso la sede del quartiere stesso indicata al punto 1, ed essere fatta recapitare in busta chiusa, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, ed affrancata; sulla busta stessa deve essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di assistenza all'handicap per il periodo settembre 2001 - giugno 2003».

10. L'invito alla gara sarà spedito presuntivamente entro giorni dieci dalla data di scadenza del presente bando.

11. Le ditte dovranno prestare cauzione definitiva nei modi che saranno previsti dal capitolato d'appalto.

12. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di invito deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante e autenticata ai sensi della legge n. 15/68, e successive modificazioni ed integrazioni attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ed agli altri registri previsti per legge;

b) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante della ditta, o di procuratore «ad negotia»;

c) l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, e dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94;

d) il rispetto dei contratti nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi e di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti e/o soci;

e) assicurazione contro i rischi di impresa;

f) il fatturato medio dell'ultimo triennio nel ramo di azienda per i servizi oggetto del presente appalto, almeno pari al valore indicativo, complessivo, di quest'ultimo. In caso di raggruppamento ogni associato deve possedere detti requisiti in misura non inferiore a 1/4, fatto salvo il possesso dei requisiti complessivi da parte del raggruppamento intero;

g) elenco dei principali servizi prestati, nell'ultimo triennio, simili od analoghi per tipologia, a quelli messi a bando ed indicazione del relativo importo;

h) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati personali;

i) il possesso degli altri requisiti richiesti dal presente bando.

L'autenticazione della firma non è necessaria se la dichiarazione è presentata insieme a copia (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di R.T.I. tali dichiarazioni devono essere rese da ciascun partecipante.

Alla richiesta di partecipazione alla gara deve essere, inoltre, allegata, a pena di esclusione, almeno un'attestazione di affidabilità economico-finanziaria della ditta, rilasciata da uno o più istituti di credito.

13. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta purché idonea. In caso di impossibilità di aggiudicare l'appalto al miglior offerente, l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare al secondo miglior offerente.

Bologna, 15 febbraio 2001

Il direttore del quartiere:
dott.ssa Vincenza Bentivogli

B-124 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Quartiere Borgo Panigale

Bando di licitazione privata con procedura ristretta per l'affidamento dei servizi integrativi scolastici per il periodo settembre 2001-giugno 2003.

1. Il Comune di Bologna, quartiere Borgo Panigale (via M. E. Lepido n. 25/3, 40132 Bologna, tel. 051/6418211 fax 051/402350) indice una gara pubblica mediante licitazione privata con procedura ristretta, ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e del vigente regolamento sui contratti del Comune di Bologna (in particolare art. 21 e 26) per l'affidamento dei servizi integrativi scolastici (orario anticipato e posticipato, assistenza alla selezione, assistenza al trasporto collettivo) a favore di alunni frequentanti le scuole del quartiere.

L'importo presunto, riferito all'intero periodo del servizio (sett./dic. 2001; genn./giugno 2002; sett./dic. 2002; genn./giugno 2003), è stabilito in L. 288.000.000 (€ 148.739,58) I.V.A. esclusa.

2. Il luogo di esecuzione del servizio è il Comune di Bologna ed eventualmente le zone limitrofe.

3. Il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo la ripartizione di un punteggio complessivo, massimo di 100 punti, tra la parte tecnica-qualitativa dell'offerta (fino a 60 punti), e la parte economica della stessa (fino a 40 punti).

4. L'offerta dovrà essere presentata in modo unitario: non è ammessa la presentazione di offerte per una sola parte dei servizi messi in appalto.

5. Non è previsto un numero minimo o massimo di prestatori di servizi da invitare a presentare offerta.

6. È ammessa la presentazione di proposte migliorative. Per la parte economica dell'offerta è ammessa esclusivamente offerta a ribasso.

7. Il contratto avrà la durata pari a quella del servizio, come riportato a punto 1.

8. È ammesso il raggruppamento di imprese; non è consentito, a pena di esclusione, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un R.T.I., ovvero sia presente in più raggruppamenti.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo. Essa dovrà pervenire entro il: 24 aprile 2001 ore 12, essere indirizzata al direttore del quartiere presso la sede del quartiere stesso, indicata al punto 1), ed essere fatta recapita-

tare in busta chiusa, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, ed affrancata; sulla busta stessa deve essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei servizi integrativi scolastici per il periodo settembre 2001 - giugno 2003».

10. L'invito alla gara sarà spedito presuntivamente entro giorni dieci dalla data di scadenza del presente bando.

11. Le ditte dovranno prestare cauzione definitiva nei modi che saranno previsti dal capitolato d'appalto.

12. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di invito deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante e autenticata ai sensi della legge n. 15/68, e successive modifiche ed integrazioni attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ed agli altri registri previsti per legge;

b) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante della ditta, o di procuratore «ad negotia»;

c) l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, e dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94;

d) il rispetto dei contratti nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi e di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti e/o soci;

e) assicurazione contro i rischi di impresa;

f) il fatturato medio dell'ultimo triennio nel ramo di azienda per i servizi oggetto del presente appalto, almeno pari al valore indicativo, complessivo, di quest'ultimo. In caso di raggruppamento ogni associato deve possedere detti requisiti in misura non inferiore a 1/4, fatto salvo il possesso dei requisiti complessivi da parte del raggruppamento intero;

g) elenco dei principali servizi prestati, nell'ultimo triennio, simili od analoghi per tipologia, a quelli messi a bando ed indicazione del relativo importo;

h) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati personali;

i) il possesso degli altri requisiti richiesti dal presente bando.

L'autenticazione della firma non è necessaria se la dichiarazione è presentata insieme a copia (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di R.T.I. tali dichiarazioni devono essere rese da ciascun partecipante.

Alla richiesta di partecipazione alla gara deve essere, inoltre, allegata, a pena di esclusione, almeno un'attestazione di affidabilità economico-finanziaria della ditta, rilasciata da uno o più istituti di credito.

13. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta purché idonea. In caso di impossibilità di aggiudicare l'appalto al miglior offerente, l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare al secondo miglior offerente.

Bologna, 15 febbraio 2001

Il direttore del quartiere: dott.ssa Vincenza Bentivogli.

B-122 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a procedura ristretta
(ai sensi del decreto legislativo n. 158/95)

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. (F.N.M.E.), piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano (Italia), tel. 028511242, fax 028692838.

2. Natura dell'appalto: servizi per il completo controllo della vegetazione infestante erbacea, arbustiva ed arborea per gli esercizi 2001, 2002 e 2003, mediante l'impiego di mezzi chimici e meccanici pesanti e leggeri, lungo le linee ferroviarie ed i piazzali ferroviari di F.N.M.E., rami aziendali di Milano ed Iseo, cat. 74.70.1, CPC 87409.2; importo complessivo presunto per il triennio: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) + I.V.A. 20%.

3. Luogo di esecuzione: impianti F.N.M.E. siti nelle province di Milano, Varese, Como, Novara e Brescia.

4. —

5.a), b), e) —;

d) non è possibile chiedere di essere invitati a presentare offerte parziali.

6. Varianti: sono ammesse varianti migliorative al capitolato tecnico.

7. —

8. Durata dell'appalto: il contratto avrà durata triennale con facoltà per il solo soggetto aggiudicatore di disdetta annuale; la decorrenza del triennio è prevista dal 1° aprile 2001 e comunque dall'inizio del servizio.

9. Forma giuridica del prestatore di servizi: imprese individuali, imprese costituite nelle forme di società commerciali previste dalla legge e le associazioni di prestatori di servizi di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95; si precisa che:

in caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile, non è indispensabile la costituzione formale, ma è sufficiente che nella domanda sottoscritta da tutte le imprese interessate venga espressa la volontà di costituire l'associazione o il consorzio, con l'indicazione dell'impresa che tra esse assumerà la veste di mandataria capogruppo;

ciascun soggetto può partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non può contemporaneamente presentarsi a concorrere per l'appalto come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

10.a) Termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione alla gara: le domande, redatte su carta intestata del soggetto richiedente non bollate, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 marzo 2001; la domanda, nella quale dovranno essere indicati l'indirizzo presso il quale F.N.M.E. dovrà inviare l'eventuale corrispondenza, il numero di telefono e di telefax, unitamente alla documentazione da produrre, dovrà essere contenuta in plico sigillato sul quale deve essere indicata la ragione sociale del soggetto richiedente ed evidenziata la dicitura:

«domanda di partecipazione relativa all'appalto per servizi per il completo controllo della vegetazione infestante erbacea, arbustiva ed arborea per gli esercizi 2001, 2002 e 2003, mediante l'impiego di mezzi chimici e meccanici pesanti e leggeri, lungo le linee ferroviarie ed i piazzali ferroviari di F.N.M.E., rami aziendali di Milano ed Iseo»;

la sigillatura dovrà essere effettuata con ceralacca o, in alternativa, con timbro e firma del legale rappresentante apposti sui punti di chiusura del plico, sovrapponendovi nastro adesivo trasparente;

la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al successivo punto 14 dovranno essere sottoscritte come di seguito indicato:

impresa singola: dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri o idonea procura;

associazione temporanea di imprese o consorzio dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o consorziate o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto di associazione temporanea di imprese o l'atto costitutivo del consorzio, la domanda di partecipazione dovrà essere firmata dall'impresa mandataria-capogruppo o dal consorzio medesimo attraverso il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri o idonea procura;

b) indirizzo: F.N.M.E. S.p.a. Ufficio protocollo, piazzale Cadorna, 14, 20123 Milano;

c) lingua: la domanda e tutte le dichiarazioni richieste devono essere scritte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data indicata al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: il soggetto aggiudicatario del servizio dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo contrattuale annuo a garanzia degli adempimenti contrattuali e stipulare una polizza assicurativa della responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro e per danni ambientali o inquinamento.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi d'esercizio; fatturazione mensile a seguito di stati di avanzamento lavori e pagamenti a 90 giorni fine mese data fattura.

14. Informazioni riguardanti il prestatore di servizi e requisiti tecnico-economici per la partecipazione alla gara: a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, atta a dimostrare il possesso dei requisiti minimi necessari per essere successivamente invitati a presentare offerta:

14.1. dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98 e successive modifiche e integrazioni;

b) di disporre di treno di diserbamento autotrainante e di carrello decespugliatore, indicando altresì se detti mezzi sono detenuti a titolo di proprietà o in locazione;

c) l'elenco dei principali servizi di diserbamento chimico e decespugliamento meccanico prestati negli anni 1998, 1999 e 2000 su linee e piazzali ferroviari, con indicazione di importi, luoghi e periodi di esecuzione e destinatari; si precisa che l'importo complessivo relativo al suddetto triennio non dovrà essere inferiore a L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056);

d) che il personale che verrà impiegato nell'appalto parla la lingua italiana;

14.2. fotografie e descrizione delle caratteristiche del treno di diserbamento e del carrello decespugliatore, che saranno impiegati per l'esecuzione del servizio; si precisa che il treno di diserbamento dovrà consentire all'operatore la contemporanea visibilità sia frontale e laterale della linea ferroviaria che delle superfici sottoposte a trattamento e degli ugelli spruzzatori e dovrà essere dotato di idoneo sistema di rilievo e registrazione delle zone irrorate e delle quantità di prodotto impiegate; inoltre l'angolazione e la portata degli ugelli dovranno essere regolabili; per quanto riguarda il carrello decespugliatore, si precisa che lo stesso dovrà avere sbraccio non inferiore a 6 m dall'asse del binario;

14.3. fotocopia dei libretti di circolazione FS del treno di diserbamento e del relativo locomotore e del carrello decespugliatore; fotocopia dei contrassegni FS attestanti l'avvenuta esecuzione delle verifiche periodiche del treno e del carrello; fotocopia del documento attestante il titolo di proprietà o di piena disponibilità delle macchine sopraindicate;

14.4. fotocopia del documento attestante l'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione del treno e del carrello (almeno un operatore per ciascuna delle due macchine);

14.5. copia autenticata del decreto di registrazione, completo di etichetta, presso il Ministero della sanità di ogni prodotto che si intende usare per l'esecuzione del servizio di diserbamento chimico;

14.6. certificati di attestazione di buona esecuzione dei principali servizi di diserbamento chimico e decespugliamento meccanico eseguiti su linee e piazzali ferroviari nel triennio sopraindicato rilasciati dagli enti appaltanti;

14.7. originale della dichiarazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dal Servizio impianti fissi di F.N.M.E.;

14.8. certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. se il soggetto è italiano o residente in Italia; nel registro professionale del paese di residenza se proveniente da altri paesi dell'Unione europea senza residenza in Italia, ovvero, se soggetto di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza.

In caso di raggruppamenti di imprese, la dichiarazione di cui ai punti 14.1.a) e 14.1.e) e il documento di cui al punto 14.8. dovranno essere presentati da tutte le imprese raggruppate/raggruppande, mentre le altre dichiarazioni e documentazioni potranno essere presentate dal raggruppamento nel suo complesso.

Inoltre nel caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti tecnico-economici dovranno essere posseduti dal raggruppamento stesso nel suo complesso, fermo restando che il requisito di cui al punto 14.1.c) dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria-capogruppo per intero e da ogni impresa mandante nella misura minima del 20%.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: a norma dell'art. 24 del decreto legislativo n. 158/95, l'appalto sarà aggiudicato al soggetto che avrà presentato il prezzo più basso, come sarà specificato nella lettera di richiesta d'offerta.

16. Altre informazioni:

a) F.N.M.E. si riserva di verificare in apposito sopralluogo, da eseguirsi preventivamente all'emissione della lettera di invito a presentare offerta, quanto dichiarato in merito alle macchine che saranno impiegate per l'esecuzione del servizio; qualora si riscontrassero difformità da quanto esplicitamente dichiarato e certificato dal soggetto richiedente, lo stesso non sarà ammesso alla gara;

b) F.N.M.E. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, di interpellare il soggetto classificatosi secondo al fine di stipulare un nuovo contratto per il proseguimento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

c) il presente bando di gara non vincola F.N.M.E. al successivo svolgimento della gara;

d) tutte le comunicazioni, le richieste e le osservazioni dovranno essere indirizzate al responsabile del procedimento di gara esclusivamente a mezzo fax e saranno riscontrate con lo stesso mezzo; in mancanza, le comunicazioni saranno considerate prive di effetto e non saranno incluse nel fascicolo di gara.

11. Responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/90, è il dott. Massimo Stoppini.

17. —

18. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 febbraio 2001.

19. Data di ricezione del bando da parte del suddetto ufficio (da indicarsi a cura di detto ufficio).

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-760 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni limitrofi.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 005/2001.

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e semafori, comprendente le attività di montaggi e smontaggi elettromeccanici, spianto ed impianto pali, sostituzione sospensioni e lavori edili.

Importo a base d'appalto: L. 7.500.000.000 (€ 3.873.426,74) su base triennale pari a L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) su base annua;

b) divisione in lotti: due lotti economici indifferenziati, ciascuno del valore di L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12) su base annua.

Si potrà essere aggiudicatari di un solo lotto.

c) —

5.a), b), c), d), e) —

6. —

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: durata annuale, rinnovabile di anno in anno, per ulteriori 2 (due) anni, ad insindacabile giudizio di AEM S.p.a., alle medesime condizioni contrattuali.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 12 marzo 2001 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragion sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 005/2001 - Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprodotto, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. **Cauzioni e garanzie:** all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 25.000.000 (€ 12.911,42), tramite fideiussione bancaria o polizza fideiussoria. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. **Modalità di finanziamento e di pagamento:** vedi documenti di gara.

13. **Condizioni minime:** unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 7.500.000.000 (€ 3.873.426,74);

d) l'esecuzione, nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di lavori analoghi a quelli in oggetto o di servizi di costruzione o rifacimento o manutenzione di impianti di illuminazione pubblica o di impianti semaforici o di reti di distribuzione in media e bassa tensione, in città con più di 100.000 abitanti, per un importo non inferiore a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59); di ciascun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

e) l'organico attuale dell'impresa, che deve comprendere un numero minimo di dipendenti pari a 25;

f) l'impegno a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione la disponibilità delle seguenti attrezzature: n. 3 autocestelli o autotorri di cui uno con altezza minima del piano di calpestio di 17 mt e gli altri con altezza minima dal piano di calpestio di almeno 11,5 mt;

g) l'impegno a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione:

una sede operativa dotata di magazzino nel Comune di Milano o comuni limitrofi con recapito telefonico disponibile nel normale orario di lavoro e telefax attivo 24 ore su 24 per tutta la durata del contratto;

la disponibilità di tutte le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per lo svolgimento delle attività indicate nel bando;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31 paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE o all'articolo 24 della direttiva 93/37/CEE.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a h) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti c), d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; l'impegno di cui ai punti f) e g) devono essere dichiarati dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a lire. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (UIC) del mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata, ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. - 15. - 16. —

17. **Altre informazioni:** non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida per ciascun lotto.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

S'informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

S'informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Milano, 19 febbraio 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-749 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

Bando di gara - Procedura negoziata - Firenze. Realizzazione e gestione di un punto neutrale di interconnessione, denominato TIX, fra la rete telematica regionale Toscana (RTRT) e le reti di accesso degli operatori privati (ISP).

1. Regione Toscana, Dipartimento organizzazione, Ufficio interpartimentale infrastrutture informative e, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, via di Novoli n. 26, 50127 Firenze (Italia); tel. 0039/55/4383541, telefax 0039/55/4383056; indirizzo e-mail: garco@mail.regione.toscana.it

2. Oggetto dell'appalto: realizzazione e gestione di un punto neutrale di interconnessione, denominato TIX, sul territorio toscano, fra la rete telematica regionale Toscana (RTRT) e le reti di accesso ad internet degli operatori privati (ISP) ed espletamento dei servizi a supporto della piena operatività e della evoluzione in termini di tecnologia e soluzioni offerte.

3. Luogo di espletamento del servizio: Firenze, via di Novoli n. 26.

4.a), b), c).

5. —

6. Verranno invitati a presentare offerta tutte le imprese in possesso dei requisiti minimi richiesti al successivo punto 13.

7. —

8. Durata contratto: quinquennale.

9. Forma giuridica di eventuali imprese raggruppate: il raggruppamento dovrà costituirsi con le modalità e forme previste dal decreto legislativo n. 157/95, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

È fatto divieto di partecipare in più di un raggruppamento o di partecipare alla gara in forma individuale qualora la società abbia richiesto di partecipare in raggruppamento.

10.a) —;

b) termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 28 marzo 2001;

c) la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1, e fatta pervenire mediante lettera raccomandata a/r o consegnata a mano all'indirizzo indicato al punto 1 entro e non oltre la data fissata al punto 10.b;

d) la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, obbligatoriamente su apposita scheda domanda di partecipazione (vedi punto 12), regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria richiesta all'atto dell'aggiudicazione provvisoria al concorrente, pari al 5% dell'importo netto di contratto.

12. Condizioni minime: domanda di partecipazione redatta su apposita scheda domanda di partecipazione (legge regionale n. 4/96) di-

sul B.U.R.T. n. 9 del 28 febbraio 2001 parte III, insieme al presente bando;

su rete internet all'indirizzo: www.rete.toscana.it/gar/bandoi-tr/bando52001.htm

all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

Alla scheda domanda di partecipazione, deve essere allegata:

copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della scheda stessa;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

Nella scheda domanda di partecipazione dovranno essere indicate le caratteristiche che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a presentare offerta, quali:

i requisiti formali;

la capacità tecnica con l'indicazione dei servizi effettuati negli ultimi tre anni analoghi a quelli indicati nella medesima scheda ed il numero medio dei dipendenti dell'impresa negli ultimi tre anni;

la capacità economica - finanziaria con l'indicazione del fatturato globale degli ultimi tre anni.

Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare, oltre ad avere i requisiti formali richiesti, dovrà raggiungere la soglia minima per ognuno dei requisiti indicati.

L'indicazione della soglia minima per poter partecipare alla trattativa, per ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico - finanziaria è riportata nella scheda domanda di partecipazione (legge regionale n. 4/96). Per i soggetti concorrenti che presentano domanda di partecipazione in R.T.I., è sufficiente che la soglia minima per i requisiti di capacità tecnica e ed economico - finanziaria sia raggiunta dal raggruppamento nel suo complesso.

13. —

14. Altre informazioni: l'appalto verrà aggiudicato a trattativa privata, fra le imprese che verranno ammesse a presentare offerta, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Le presentazioni della domanda non vincola in alcun modo la Regione Toscana, che peraltro si riserva di verificare, per l'impresa partecipante alla gara, che quanto dichiarato al momento della richiesta di partecipazione sia reale.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modifiche ed integrazioni si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara saranno raccolti presso l'Ufficio interdepartimentale infrastrutture informatiche e tecnologie dell'informazione e della comunicazione Dipartimento organizzazione, Regione Toscana e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Ai fini della gara e ai sensi della legge n. 241/90, si comunica che: responsabile del procedimento è il dott. Giancarlo Galardi, dirigente dell'Ufficio interdepartimentale infrastrutture informative e tecnologie dell'informazione e della comunicazione, tel. 0039/55/4383219, telefax 0039/55/4383056, e-mail: g.galardi@mail.regione.toscana.it

competente per questa fase del procedimento è il sig. Gian Domenico Volpi, tel. 0039/55/4383541, telefax 0039/554383056, e-mail: g.volpi@mail.regione.toscana.it

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 febbraio 2001.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 febbraio 2001.

17. —

18. —

Il dirigente: dott. Giancarlo Galardi.

F-96 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO - I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza n. 28

Tel. (02)55038307 - Telefax 55038506

2.a) Procedura: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Consegna: Servizio informatica, via Francesco Sforza n. 28, 20122 I - Milano;

b) oggetto: lotto unico di importo presunto di L. 5.800.000.000 al netto di I.V.A. (€ 2.995.450,015) costituito dalla fornitura e la messa in esercizio di:

1) cablaggio strutturato campus ospedaliero L. 1.600.000.000 (€ 826.331,039);

2) sistema telefonico L. 1.600.000.000 (€ 826.331,039);

3) apparati attivi trasmissione dati L. 1.100.000.000 (€ 568.102,589) e dall'outsourcing della gestione della rete multimediale per cinque anni di esercizio L. 1.500.000.000 (€ 774.685,349);

c) opzioni: outsourcing servizio centralino.

4. Termine di consegna fornitura: 150 gg. dall'aggiudicazione durata contratto outsourcing: 5 anni.

5. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: modalità di cui art. 10 decreto legislativo n. 358 24 luglio 1992. Divieto di modifica del raggruppamento dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda.

6.a) Termine ricezione richieste partecipazione: tassativamente entro ore 12 del 10 aprile 2001;

b) indirizzo: Ospedale Maggiore di Milano, Ufficio protocollo, via F. Sforza n. 28, 20122 Milano, in plico sigillato recante scritta «domanda di partecipazione appalto concorso per la fornitura dei sistemi e dei servizi di telecomunicazione»;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo spedizione invito: 120 giorni.

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio: 2% dell'importo presunto; definitivo: 3% del valore della fornitura.

9. Situazione propria del fornitore: le domande dovranno essere tassativamente corredate da:

(a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi dalla domanda, dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento (per imprese altri stati CEE iscrizione ai pertinenti registri commerciali). L'oggetto sociale dell'impresa che partecipa singolarmente o come capogruppo deve fare esplicita menzione a: «progettazione, realizzazione, conduzione e/o gestione e/o manutenzione di impianti e reti di telecomunicazione»;

(b) dichiarazione, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, a firma del legale rappresentante della ditta, o di persona munita dei relativi poteri all'uopo da documentarsi e resa sotto la responsabilità penale in caso di false dichiarazioni di cui all'art. 26 della legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/92 decreto legislativo n. 402/98;

(c) autorizzazione all'installazione ed alla manutenzione di impianti di telecomunicazioni di primo grado, rilasciata dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni ai sensi del decreto ministeriale n. 314/92;

(d) dichiarazione che nel triennio 1998-2000 il fatturato globale è stato non inferiore a:

L. 5 miliardi (€ 2.582.284,495) per la fornitura di impianti di cablaggio strutturato;

L. 5 miliardi (€ 2.582.284,495) per la fornitura di sistemi telefonici;

L. 3 miliardi (€ 1.549.370,697) per la fornitura di apparati attivi di rete;

(e) dichiarazione di aver erogato, nel biennio 1999-2000, l'outsourcing della gestione di reti multimediali ad almeno due soggetti per un valore non inferiore a L. 1.000 milioni cadauno (€ 516.456,899).

In caso di associazione temporanea di impresa la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e specificare, per ogni voce, le percentuali di fornitura eseguite dalle singole imprese. I documenti di cui al punto A, B e C dovranno essere presentati da ogni impresa.

I requisiti di cui al punto (D) ed (E) dovranno essere posseduti:

dalla capogruppo, per ogni voce, per la percentuale della fornitura eseguita e per almeno il 50% del valore complessivo;

dalle consociate, per ogni voce, per la percentuale della fornitura eseguita.

10. Aggiudicazione: in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92) secondo i seguenti criteri: qualità 60 punti (secondo la classificazione di dettaglio precisata nella lettera di invito), prezzo 40 punti.

13. Avviso di preinformazione: non effettuato.

14. Data invio bando: 19 febbraio 2001.

15. Data rimozione bando: —.

Il commissario straordinario: prof. Daniela Mazzuconi
Il segretario generale: avv. Luigi Renzi

M-744 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO - I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza n. 28
Tel. (02)55038307 - Telefax 55038506

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3. a) Consegna: Ospedale Maggiore di Milano, via Francesco Sforza n. 28, 20122 I-Milano;

b) oggetto: lotto unico di importo presunto di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,395) al netto di I.V.A. costituito da:

1) sistema informatico radiologico (R.I.S.) integrato con il sistema per la gestione, archiviazione e trasmissione delle immagini radiologiche (P.A.C.S./I^a fase realizzativa), comprensivo di componenti hardware e software e di servizi di fornitura in opera, messa in esercizio, presidio e manutenzione estesa per il periodo di garanzia (1 anno dal collaudo);

2) servizi di manutenzione estesa e presidio per 2 anni dal termine della garanzia.

4. Termine di consegna: 180 gg. dall'aggiudicazione.

Durata contratto servizi aggiuntivi: garanzia estesa: 365 giorni; manutenzione estesa e presidio: 2 anni dal termine della garanzia.

5. Raggruppamenti di fornitori: con le modalità di cui art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Divieto di modifica del raggruppamento dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di gara.

6.a) Termine ricezione partecipazione: tassativamente entro ore 12 del 10 aprile 2001;

b) indirizzo: Ospedale Maggiore, Ufficio protocollo, via F. Sforza n. 28, 20122 Milano. In plico sigillato recante scritta «domanda di partecipazione appalto concorso per la fornitura del sistema informatico radiologico»;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo spedizione invito: 120 giorni.

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio: 2% dell'importo presunto; definitivo: 5% dell'importo complessivo contrattuale netto.

9. Indicazioni situazione propria del fornitore: le domande dovranno essere tassativamente corredata, anche per le associate/consorziate da:

(a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data della domanda, dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento (per altri stati CIE iscrizione ai pertinenti registri commerciali);

(b) dichiarazione, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, a firma del legale rappresentante della ditta, o di persona muniti dei relativi poteri all'uopo da documentarsi e resa sotto la responsabilità penale di cui all'art. 26 della legge n. 15/68 e successive integrazioni in caso di false dichiarazioni, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

(c) dichiarazione di aver realizzato negli ultimi due esercizi un fatturato globale non inferiore a L. 10 miliardi (€ 5.164.568, 991);

in caso di associazione temporanea di imprese la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In tal caso i requisiti (a) e (b) dovranno essere presentate da ogni singola impresa, mentre i requisiti di cui al punto (c) dovranno essere posseduti dal capogruppo per almeno il 60%, mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 10% da ciascuna associata.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98, attribuendo 40 punti alla qualità, 20 all'affidabilità e 20 al prezzo, come meglio specificato nella lettera di invito.

13. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si precisa che il trattamento dei dati personali ha esclusivamente la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

14. Avviso di preinformazione: non effettuato.

15. Data invio bando: 19 febbraio 2001.

16. Data ricezione bando: —.

Il commissario straordinario: prof. Daniela Mazzuconi
Il segretario generale: avv. Luigi Renzi

M-745 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso esito di gara

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica: «servizio di pulizie città universitaria e sedi esterne, lotti A, B, C, D, codice università PA 02/99». Data di aggiudicazione: 6 dicembre 2000. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95. Imprese partecipanti n. 43.

Impresa aggiudicataria per i lotti A, C e D «Smeraldo S.r.l.», con sede in Roma, per un importo annuale:

lotto A L. 2.848.254.287, € 1.471.000,57 + I.V.A.;

lotto C L. 2.320.364.880, € 1.198.368,45 + I.V.A.;

lotto D L. 2.012.011.680, € 1.039.117,31 + I.V.A.

Impresa aggiudicataria per il lotto B «A.T.I. La Sanitas di Barone Anna & C. S.n.c.», con sede in Napoli, per un importo annuale di L. 2.960.488.648, € 1.528.964,78 + I.V.A.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Jolanda Cei Semplici

S-2193 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA**Direzione generale commissariato e dei servizi generali****1° Reparto - 2ª Divisione - 2ª sez.**

www.commiservizi.difesa.it

e-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta U. E.

1. Ministero difesa, Direzione generale del commissariato e dei servizi generali (Commiservizi), 2ª divisione, nucleo posta dell'U.D.G., piano 20, stanza 99, piazza della Marina, n. 4, 00196 Roma. Tel./fax. 06/36804921.

2.a) Licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura accelerata per urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) Enti militari vari;

b) C.P.A. 18.22.22. - 550.000 uniformi cbt. in tessuto policromo I.R. (di cui n. 500.000 esigenza E.I. e n. 50.000 esigenza A.M.) in quattro lotti uguali;

Accettasi offerte uno o più lotti o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

4. 150 giorni.

5. Ammesse offerte imprese/raggruppamenti possesso seguenti essenziali fasi lavorazione:

tessitura e confezione.

Fini confezione manufatti imprese italiane dovranno avere licenza Mininterno fornitura equipaggiamento I.F.A.A., cui art. 28 T.U. 773/1931; imprese estere forniranno documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari, uguali o similari ultimi tre anni in Italia o all'estero.

Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta quota fornitura singole ditte, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo lotto.

6.a) 12 marzo 2001 completa documentazione punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex (numero 06/624050), telecopia/telefono (fax/tel. n. 06/36804921). Ultimi tre casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato;

b) ufficio sub. 1;

c) italiana.

7. 21 marzo 2001.

8. Cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, carta legale qualora formata Italia. Necessaria traduzione documenti certificata «conforme testo straniero» rappresentanze diplomatiche/traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme documentazioni estere dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni ex lege;

b) dichiarare in domanda, allegandone copia, possesso certificazione ISO 9000 rilasciata organismo certificatore abilitato operante stato aderente EA/IAF che abbia siglato il MRA;

c) certificazione ottemperanza norme disabili legge n. 68/1999 data non anteriore pubblicazione bando ovvero autocertificazione mediante legale rappresentante condizione non assoggettabilità obblighi cui legge citata, pena esclusione;

d) imprese non iscritte albo fornitori difesa per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariato, forniranno documentazione non anteriore a sei mesi data presentazione, sensi legge n. 127/97 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, prescritta art. 20 lettere (a), (b), (c), (e), (f); 21; 22 lettere (a), (c); 23 lettere (a), (b) direttiva n. 93/36/CEE.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica singole aziende, ancorché raggruppate, sottoscritte legale rappresentante, che specificeranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Imprese iscritte albo inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva n. 93/36/CEE data non anteriore sei mesi;

dichiarazione attestante iscrizione albo indicante referenze e classificazione, cui art. 15 decreto legislativo n. 402/98;

autocertificazione, firmata legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Inoltre invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

Amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica/capacità economico finanziaria/lavorazioni.

e) Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94;

f) per ciascun lotto non saranno ammesse ditte non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune;

g) campioni e specifiche tecniche visibili presso Ceracomiles/U.T.T. Verona, Firenze e Napoli.

10. Aggiudicazione offerta prezzo più basso.

11. —.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno gara: 5 aprile 2001. Sensi legge n. 340/2000 vds. www.commiservizi.difesa.it

14. 27 gennaio 2001.

15. 22 febbraio 2001.

Il capo della 2ª divisione:

col. C.C.r.n. Franco Pannicelli

C-4259 (A pagamento).

OPERA PIA CASTIGLIONI

Uffici amministrativi in Milano, via Legnano n. 10

Telefono e fax 02/86464003

Avviso di pubblicazione d'asta per l'esecuzione di opere relative a realizzazione di residenza sanitaria assistenziale e centro diurno integrato con ammissione di sole offerte in diminuzione.

Il presidente rende noto che si procederà all'appalto lavori di costruzione di residenza sanitaria assistenziale e centro diurno integrato in Comune di Cormano (MI).

Importo a base d'asta L. 6.742.216.227 oltre I.V.A.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 27 marzo 2001 presso l'Ufficio protocollo dell'Opera Pia Castiglioni via Legnano n. 10, Milano.

L'asta è indetta in seduta pubblica alle ore 9 del giorno 28 marzo 2001 presso lo studio del notaio Maria Celeste Pampuri, via Gabrio Serbelloni n. 7, Milano.

Categoria prevalente OG1 L. 4.325.011.834 (€ 2.233.682,20).

Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, per lavori a corpo (art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.).

Non sono ammesse offerte in aumento.

È prevista l'esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente (art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i.).

Il bando integrale e gli elaborati tecnici possono essere visionati martedì, mercoledì e venerdì, escluso festività, dalle ore 11 alle ore 15 presso gli uffici amministrativi della amministrazione appaltante (Opera Pia Castiglioni) previo appuntamento telefonico. È obbligatorio il sopralluogo previa richiesta via fax in data da concordarsi con l'amministrazione appaltante. Non verranno inviati bandi tramite fax.

Milano, 8 febbraio 2001.

Il presidente: dott. Michele Franceschina.

M-759 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - 00198 Roma, piazza Verdi n. 10, tel. 06/85081, telex 611008 IPZSRO, fax 06/85082517.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di determinazione del corrispettivo:

3.1. luogo di esecuzione: Roma, via Salaria km 7,700;

3.2. descrizione: costruzione, chiavi in mano, del nuovo stabilimento di produzione Carte Valori;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 95.493.534.000 (novantacinquemiliardiquattrocentonovantatremilionitrentatremiladuecentotrentatremila) € 49.318.294 (quarantanoventimilioneitrentatremiladuecentonovantatremila) di cui:

a corpo L. 91.924.763.000 (novantunomiliardinovecentoventiquattromilionitrentatremiladuecentotrentatremila) € 47.475.178 (quarantasettemilionitrentatremiladuecentotrentatremila) categoria prevalente OG1; classifica VIII;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: L. 3.568.771.000 (tremiliardicinquecentosessantottomilionitrentatremiladuecentotrentatremila) € 1.843.116 (unmilionetotocentoquarantatremilacentosedici);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Lire	Importo Euro
Strutture, muratura, finiture, scavi,	OG1	37.333.198.000	19.280.988
Impianti idrosanitari, gas, antincendio,	OS3	3.004.227.000	1.551.554
Ascensori montacarichi,	OS4	837.478.000	432.521
Impianti pneumatici e anti-intrusione,	OS5	437.360.000	225.877
Opere strutturali speciali (pali, paratie, muri di sostegno),	OS21	23.681.441.000	12.230.443
Impianti termici e di condizionamento,	OS28	11.194.707.000	5.781.584
Impianti elettrici, telefonici, rete dati,	OS30	7.176.339.000	3.706.270
Finiture (opere in metallo, legno, plastica e vetro),	OS6	9.730.791.000	5.025.534
Finiture di natura tecnica (isolamenti, impermeabilizzazioni, coibentazioni),	OS8	2.097.993.000	1.083.523

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1260 (milleduecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 7 aprile 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 16 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante sito in Roma, piazza Giuseppe Verdi n. 10, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione del nuovo stabilimento Carte Valori». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettera b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi presso una sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria, polizza assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari in possesso dei requisiti di legge, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) da dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva prevista dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in favore della stazione appaltante valida fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: delibera di spesa assunta dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in data 29 settembre 2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) abilitazione di sicurezza;

b) nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

una cifra d'affari in lavori non inferiore a 3 volte l'importo complessivo a base di gara;

c) nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA:

i requisiti di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 32, commi 2 e 3.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dal combinato disposto dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e successive modificazioni; nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dell'offerta;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste in contratto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste in contratto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Giovanni Rossi, via Marciana Marina n. 28, 00199 Roma; telefono 06/85082218, fax 06/85082551.

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: data 8 febbraio 2001.

15. Data di spedizione del bando di gara: 28 febbraio 2001.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: tramite fax 28 febbraio 2001.

Roma, 28 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-4461 (A pagamento).

ASL PROVINCIA DI MILANO 3

Monza, viale Elvezia n. 2

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente: ASL Provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2, 20052 Monza (MI), tel. 039/23841, fax 039/2384316

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 25, gestione della R.S.A. per anziani non autosufficienti, n. 54 posti letto, con esecuzione di lavori e fornitura di attrezzature per un onere di L. 700.000.000 a carico della ditta aggiudicataria - Numero di riferimento CPC 93 (prevalente). Importo totale presunto L. 14.600.000.000 (€ 7.540.270,73) (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: R.S.A. «F. Scaccabarozzi» via Banfi n. 54 Ornago (MI).

4.a) —;

b) procedura ristretta - licitazione privata concessione di servizi ai sensi direttiva n. 92/50 CEE;

c) il concorrente dichiarerà il proprio impegno a nominare il referente (Direttore di struttura).

5. Facoltà per prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: aggiudicazione intero servizio.

6. Numero previsto di inviti: non più di sei candidati. La selezione sarà a favore dei primi 6 candidati valutati in ordine decrescente sulla base del valore contenuto nella dichiarazione di cui al successivo punto 13 lettera d).

7. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto cinque anni con decorrenza dalla data di inizio effettivo del servizio.

9. Nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro il 37° giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea;

c) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Ufficio protocollo, punto 1.

d) lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio di L. 60.000.000 € 30.987,41.

Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo totale di aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

13. Condizioni minime: alla richiesta di invito, redatta su carta semplice, dovrà essere allegata, a pena di esclusione:

1) dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/68 e successive modificazioni e/o integrazioni, che attesti:

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, attestazione di piena conoscenza delle prescrizioni ivi esposte;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente specificandone il numero;

c) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68/99);

d) fatturato in uno degli ultimi due anni (1998/1999) il cui importo per almeno l'appalto e relativo al solo servizio socio sanitario e assistenziale non sia inferiore, per anno, a L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,17);

2) idonea dichiarazione bancaria, formulata con esplicita indicazione dell'affidamento per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione di crediti, da cui è assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari a L. 3.000.000.000. Per i raggruppamenti di impresa, la dichiarazione è riferita alla somma degli affidamenti degli associati;

3) certificazione (art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68) degli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99).

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della direttiva Cee n. 95/50, con le modalità di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/95.

15. —

16. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea o menzione della sua mancata pubblicazione no preinformazione: non pubblicato avviso preinformazione.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 febbraio 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni

Il direttore amministrativo: dott. Rosario Beretta

M-761 (A pagamento).

CERNUSCO VERDE - S.r.l.

Cernusco sul Naviglio, via Neruda n. 1/A

Tel. 02/92905047 - Fax 02/92905046

La Cernusco Verde S.r.l. ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 9, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura di n. 3 compattatori per la raccolta rifiuti. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'importo a base di gara è di L. 650.000.000 (€ 335.696,98) + I.V.A.

L'offerta dovrà pervenire alla Cernusco Verde S.r.l. entro il 9 aprile 2001 alle ore 12. Informazioni relative alla procedura possono essere richieste alla Cernusco Verde S.r.l., tel. 02/92905042 presso la quale possono essere ritirati copia del bando, e del capitolato speciale. L'avviso è stato inviato in data 16 febbraio 2001 alla G.U.C.E.

Cernusco sul Naviglio, 13 febbraio 2001

Il presidente: Claudio Milesi.

M-750 (A pagamento).

SVEI - S.p.a. Gruppo Fintecna S.p.a.

Bando di gara per licitazione privata

1. Stazione appaltante: SVEI S.p.a., con sede legale in Roma, viale M. Pilsudski n. 124, codice fiscale n. 00423790583 e partita I.V.A. n. 00887741007, uffici di Napoli via G. Porzio n. 4 isola E3 - Centro direzionale, telefono n. 0815627563 e telefax n. 0815627567, quale concessionaria dell'Università degli Studi del Molise, giusta convenzione di concessione del 7 luglio 1989 e successivi atti aggiuntivi.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Campobasso, località Vazzieri;

3.2 descrizione: lavori, forniture ed impianti occorrenti per la costruzione dell'edificio da destinare ad uffici amministrativi per la gestione del patrimonio librario dell'Università degli Studi del Molise;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza): a corpo L. 8.060.007.698 (ottomilardisessantamilionisettemilascientonovantotto) pari a € 4.162.646,58, I.V.A. esclusa, così suddiviso:

edifici civili - Importo L. 3.151.310.959 pari a € 1.627.516,29, (categoria OG1 - Class. IV fino a L. 5.000 milioni - Categoria prevalente);

impianti idrico-sanitario - Importo L. 469.860.407 pari a € 242.662,65, (categoria OS3 - Class. I fino a L. 500 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria);

finiture in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - Importo L. 1.145.364.511 pari a € 591.531,40, (categoria OS6 - Class. II fino a L. 1.000 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile);

finiture di natura edile - Importo L. 478.007.063 pari a € 246.870,05, (categoria OS7 - Class. I fino a L. 500 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile);

componenti strutturali in acciaio - Importo L. 386.770.150 pari a € 199.750,11, (categoria OS18 - Class. I fino a L. 500 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria);

opere strutturali speciali - Importo L. 1.068.064.963 pari a € 551.609,52, (categoria OS21 - Class. II fino a L. 1.000 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria);

impianti termici e di condizionamento - Importo L. 566.599.170 pari a € 292.624,05, (categoria OS28 - Class. I fino a L. 500 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria);

impianti interni elettrici, telefonici e televisivi - Importo L. 794.030.475 pari a € 410.082,52, (categoria OS30 - Class. II fino a L. 1.000 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria).

Le opere di cui alle categorie scorporabili OS3, OS18, OS21, OS28 e OS30, per le quali sussiste la qualificazione obbligatoria, non potranno essere eseguite dall'aggiudicatario qualora esso non sia in possesso della specifica qualificazione. In tal caso l'esecuzione di dette opere dovrà essere affidata ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

3.4 Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso: L. 549.000.000 (cinquecentoquarantanovemilioni) pari a € 283.534,84.

Pertanto, l'importo a base d'asta soggetto a ribasso ammonta a L. 7.511.007.698 pari a € 3.879.111,74.

3.5 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal contratto di appalto.

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 630 (seicentotrenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi

o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché imprese aventi sede in uno stato dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente richiesta di invito in diverse associazioni di imprese e/o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni o GEIE, ovvero individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE, a pena di esclusione dalla procedura di tutti i soggetti suddetti.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *e*) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dovranno, a pena di esclusione, indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali essi concorrono, i quali non potranno partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del telefax e deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, all'indirizzo degli uffici di Napoli della SVEI S.p.a. siti in via G. Porzio n. 4, isola E3, centro direzionale, 80143 Napoli, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 30 marzo 2001; in caso di consegna a mano della domanda, la stazione appaltante rilascerà apposita ricevuta. Il plico, sigillato ai lembi con bolli di ceralacca, dovrà riportare il nominativo del mittente e la dicitura: «richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'edificio da destinare ad uffici amministrativi per la gestione del patrimonio librario dell'Università degli Studi del Molise».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente singolarmente o del consorzio di imprese, del GEIE, ovvero dall'impresa qualificata capogruppo mandataria di un costituito raggruppamento temporaneo di imprese, ovvero da un rappresentante di ogni componente di un costituendo raggruppamento o consorzio. La domanda dovrà essere corredata di fotocopia del documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

7. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro e non oltre 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data limite di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta (comprensivo dell'importo relativo agli oneri per i piani di sicurezza), da prestare con le modalità stabilite dall'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire, all'atto della stipula del contratto di appalto, una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, con le modalità stabilite dall'articolo 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Si applicherà quanto disposto dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa aggiudicataria sarà obbligata a stipulare la polizza assicurativa di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con un massimale pari all'importo contrattuale dei lavori, per i danni di esecuzione, e di L. 1.000.000.000 per la responsabilità civile verso terzi.

9. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate in parte con finanziamenti di cui alla delibera CIPE del 21 aprile 1999 (pubblicata nella G.U.R.I. n. 165 del 16 luglio 1999) e in parte con fondi dell'amministrazione universitaria.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, o includere in essa, una dichiarazione, successivamente verificabile ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, resa dal legale rappresentante dell'impresa singola, del consorzio, del GEIE, dell'impresa capogruppo mandataria di un raggruppamento temporaneo o da tutti i componenti di un costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio, corredata di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, nella quale, a pena di esclusione, dovranno attestare:

a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; i requisiti di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) del suddetto comma 1, dell'art. 17, si riferiscono ai soggetti indicati al comma 3, del medesimo art. 17;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una Società organismo di attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per categorie e importi adeguati alle opere da appaltare ovvero, in alternativa, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

*c*1) cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

*c*2) esecuzione, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare;

*c*3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per il personale operaio, ovvero, in alternativa, non inferiore al 10% della suddetta cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

*c*4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, costituito per almeno il 50% da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

f) l'inesistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara.

Nel caso di imprese riunite, consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *e*) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, o GEIE, tutte le indicazioni sopra specificate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti o consorziate o costituenti il GEIE.

L'attestazione di qualificazione di cui alla precedente lettera *c*) o, in alternativa, i requisiti di cui alle precedenti lettere *c*1), *c*2), *c*3) e *c*4), dovranno essere posseduti dai concorrenti, in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dagli articoli 3 e 31, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché dall'art. 95, commi 1, 2, 3, e 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa verrà effettuata in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero LL. PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

11. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *b*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando. Saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Nel caso in cui il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque, le eventuali offerte anomale saranno valutate, giusta le disposizioni dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le modalità di cui all'articolo 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

12. Varianti: non saranno ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte trascorsi 180 giorni dal termine stabilito per la presentazione delle stesse;

b) all'offerta dovrà essere allegata l'indicazione dei lavori che il concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo. L'affidamento di lavori in subappalto verrà autorizzato nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni.

c) le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante il quale si riserva la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la gara in base a valutazioni di propria esclusiva competenza comunque finalizzate alla tutela del pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

d) ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, l'ente appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'ente appaltante potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

e) i dati forniti dai concorrenti verranno trattati dall'ente appaltante nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per finalità strettamente connesse ad obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie, all'accertamento dei requisiti di ammissione alla gara e per l'esecuzione del contratto stipulato, fermo restando che verrà comunque garantito agli interessati l'esercizio dei diritti stabiliti dall'art. 13 della legge citata.

È esclusa la competenza arbitrale.

Per eventuali informazioni rivolgersi agli uffici di Napoli della SVEI S.p.a., in via G. Porzio n. 4, isola E3, centro direzionale (telefono 0815627563, telefax 0815627567).

Responsabile del procedimento è l'ing. Fernando Iacotucci.

SVEI S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Alfonso Silvestre

C-4138 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

1. Stazione appaltante: Comune di Parma, str. della Repubblica n. 1, Parma, tel. n. 0521/218279, telefax 0521/218262.

2. Procedura di gara: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Parma (Italia);

3.2. descrizione: realizzazione complesso scolastico nel quartiere Paradigna;

3.3. importo complessivo dell'appalto: L. 2.647.264.340 (duemiladiseicentoquarantasettemilioniduecentosessantaquattromilatrecentoquaranta) (€ 1.367.197,93); categoria prevalente OG1 (edifici civili ed industriali); classifica III fino a L. 2.000.000.000;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 30.000.000 (€ 15.493,71);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categ.	Importo L./€
Lavori edili	OG1	1.715.657.274/886.063,04
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici	OS6	600.586.623/310.177,10
Implanti termici e di condizionamento	OS28	301.020.143/155.463,93

3.6 modalità di determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la copisteria denominata ElioFototecnica Barbieri, in Parma, via Reggio, n. 45/a, tel. 0521/944911; è possibile acquistare, a cura e spese dell'interessato, copia (integrale o parziale) dei documenti sopra indicati presso la copisteria appena menzionata (possono essere ordinate copie a domicilio tramite fax al n. 0521/944846); il disciplinare di gara ed il presente bando, pubblicati all'albo pretorio comunale, possono essere ritirati, completi di eventuali allegati presso l'Ufficio appalti OO.PP., strada Repubblica n. 1, Parma (e-mail: appalti@comune.parma.it) ed all'U.R.P., via Melloni n. 1 (PR), tutti i giorni (escluso il sabato) dalle ore 8 alle ore 13, e lunedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17 (non si effettua servizio fax).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: 2 aprile 2001 ore 12;

6.2. indirizzo: Comune di Parma, Settore LL. PP., Servizio amministrazione gare e appalti, Ufficio appalti OO. PP., Str. della Repubblica n. 1, 43100 Parma;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 4 aprile 2001 alle ore 9 presso il Comune di Parma, Settore LL.PP., Strada della Repubblica n. 1, 43100 Parma; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 18 aprile 2001 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Canzone: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di L. 52.945.287 (€ 27343,96), pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico da effettuarsi presso il tesoriere del Comune di Parma, Banca Monte Parma S.p.a., viale Mentana n. 39/b (PR);

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando.

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, si applicano i benefici di cui all'art. 8, comma 11, della legge n. 415/98.

9. Finanziamento: parte tramite fondi legge n. 10/77 ed in parte mediante contributo della Provincia di Parma.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1°, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 1, quarto comma della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) del medesimo testo legislativo ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione od in consorzio. Si precisa che qualora ricorresse quest'ultimo caso l'amministrazione appaltante prenderà in considerazione solamente l'offerta della associazione temporanea di imprese o del consorzio. In caso di partecipazione da parte di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), è fatto divieto ai soli consorziati per i quali il consorzio concorre, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (Soa) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

in caso di concorrente non in possesso dell'attestato Soa dovranno essere posseduti i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31 commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza cui al punto 3.4 del bando di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammesse a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente in caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto; le rate d'acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 17 del capitolato speciale d'appalto. L'impresa aggiudicataria potrà avvalersi della facoltà di optare per il pagamento in euro. Tale scelta potrà essere esercitata fino all'atto della firma degli stati di avanzamento e di saldo dei lavori appaltati ed, una volta effettuata, avrà carattere irreversibile.

j) visione degli elaborati progettuali e sopralluogo obbligatori da effettuarsi esclusivamente ed unicamente nei giorni 12 e 19 marzo 2001;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: arch. Massimo Iori.

Parma, 20 febbraio 2001

Il dirigente del servizio amministrazione gare e appalti:
dott.ssa Graziella Cantini

C-4133 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: Prefetto di Bari, commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/5293111, fax n.080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: lavori di adeguamento rete fognante, abitati di Cavallino e frazione Castromediano. Importo a base d'appalto L. 5.112.042.206 (€ 2.640.149,47), oltre L. 100.000.000 per costi attuazione misure sicurezza.

4.a) Forma di indizione: bando di gara.

b) il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 123 del 2 maggio 2000.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - Procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 2) Alak S.r.l. - Brolo; 3) Alcos S.r.l. - Gravina in Puglia; 4) A.T.I. Co.Fer. S.r.l./Irmmedue S.a.s. - Lamezia Terme; 5) A.T.I. Fachechi Eugenio/Longo Anacleto - Marittima; 6) A.T.I. Frisullo Luigi/Ciacciatore Vito/Armando Muccio S.a.s. - Ruffano; 7) A.T.I. Geotec/Iceni S.r.l. - Veglie; 8) A.T.I. Lezzi Luigi Giovanni/Lezzi Cosimo/Tateo Giovanni - Copertino; 9) A.T.I. Maa S.r.l./Fachechi E. Manduria; 10) A.T.I. Martino Congedi/Martino Giuseppe - Supersano; 11) A.T.I. Troso Osvaldo/F.lli Centonze S.n.c. - Lecce; 12) A.T.I. Rausa F. Scp/Rausa Luigi/Pepe S.r.l. - Poggiardo; 13) A.T.I. Rizzo Costr./I.P.R. Costruzioni - Salice Salentino; 14) A.T.I. So.Co.I. S.r.l./B.S. Costr. Magno A/Magno - Maglie; 15) A.T.I. Tecnostrade S.r.l./Intecno S.r.l. - Galatina; 16) A.T.I. Tirrena Lav. S.r.l./Donati S.p.a./Dema Cos. - Roma; 17) A.T.I. Verardi Mario/Calabrese Rosario/Fredi Pasca Michele S.a.s.; 18) Beton Cat S.r.l. - Catania; 19) Bianchi Costr. e Servizi S.r.l. - Brindisi; 20) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo Andrea; 21) C.C.C. Cantieri Costr. Cem S.p.a. - Musile di Piave; 22) C.I.S.A.F. S.p.a. - Reggio Calabria; 23) Candito & Lezzi & C. S.n.c. - Sternatia; 24) Caregas S.n.c. - Melfi; 25) Casal Spavrese; 26) C.F.R. - Bologna; 27) Chioldi Piero Appalti e Costr. - Teramo; 28) A.T.I. Cogeir Costr. Gen./Sogest Imp. S.r.l. - S. Vito dei Normanni; 29) Cogit Costruz. Gen.li Italiane S.p.a. - Brindisi; 30) Coim S.a.s. - Andria; 31) Comat Costruzioni S.p.a. - Taranto; 32) Concoop - Forlì; 33) Consorzio Itrunia S.c.r.l. - Montelupo Fiorentino; 34) Consorzio Ravennate - Lavenna; 35) A.T.I. Coricciati Donato S.r.l./S.Im.Te.Co. a r.l. Martano; 36) Costruzioni Cicuttin S.r.l. - Latisana; 37) D'Agostino rag. Francesco - Gravina in P.; 38) De Donno Armando - Lecce; 39) De.Mo.Ter. S.r.l. - Messina; 40) A.T.I. Delprete Salvatore/Nardoni Giovanni - Taranto; 41) Delta Costr. S.r.l. - Frosinone; 42) Dibattista Costruz. S.r.l. - Gravina in P.; 43) Edil Cos. S.r.l. - Caprarica di Lecce; 44) Edil Gaven/geom. Armando Perrone - Rende; 45) Erroi Bruno - Tuglie; 46) F.D.M. Costruzioni S.r.l. - S. Stefano Quisquina; 47) F.lli Andresini S.n.c. - Polignano a Mare; 48) Florio Costruz. S.r.l. - Foggia; 49) Florio Floriano & Figli S.r.l. - Foggia; 50) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l. - Salerno; 51) Frattolin S.p.a. - Latisana Udine; 52) Galva S.p.a. - Pomezia; 53) Garofolin Paolo - Torreglia; 54) Geosonda S.p.a. - Roma; 55) Guglielmo Costruzioni S.r.l. - Cannole; 56) Guzzi geom. Ermanno - Lamezia Terme; 57) Holst Italia S.p.a. - Roma; 58) I.M.A.P. S.r.l. - Palermo; 59) Igeco S.r.l. - Galugnano S. Donato; 60) Imceres S.r.l. - Monreale; 62) Intercor S.p.a. - Napoli; 63) Intini Angelo S.r.l. - Noci; 64) Iter Srl - Lugo Ravenna; 65) La Ferlita Costruz. - Catania; 66) Latino S.r.l. - Lecce; 67) Leone S.r.l. - Roccanova; 68) Lista Appalti S.r.l. - Valsinni; 69) Lista S.r.l. - Policoro; 70) Locatelli - Grumello Del Monte (BG); 71) Luigi Lusso - Parabita; 72) Luperto Giuseppe - Lecce; 73) Magazzile

Rocco - Massafra; 74) Milano Costruz. S.r.l. - Napoli; 75) Milesi Sergio - Gorlago (BG); 76) A.T.I. Montella Alfonso/Montella P./Montella A. - Napoli; 77) Monticavastrade S.r.l. - Campi Salentina; 78) Mortellaro Giuseppe - S. Stefano Quisquina; 79) Nardelli dott. Francesco - Lecce; 80) Nuzzaci Strade S.r.l. - Matera; 81) Olivieri Costruzioni S.r.l. - Val-sinni (MT); 82) Opus Gas Metano S.r.l. - Capurso; 83) Pasquale Carratù & F. S.n.c. - Castel S. Giorgio; 84) A.T.I. Pellè Luigi/Pellè Antonio/Imp. Appalti e Costr. Civili - Lecce; 85) Pietro De Pascalis - Galatina; 86) R.M. Group S.p.a. - Napoli; 87) R.U.T.A. S.r.l. - Bari; 88) Ricciardello Costruzioni S.r.l. - Roma; 89) Ritonnaro Costruzioni S.r.l. - Salerno; 90) Rotice Antonio & C. S.a.s. - Manfredonia; 91) Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c. - Bari; 92) Sales S.r.l. - Roma; 93) Salpa S.p.a. - Mercogliano (AV); 94) Scavio S.a.s. - Cannole; 95) Siam Sud S.r.l. - Massafra; 96) Side S.p.a. - Roma; 97) Simeone Nicola & Figlio S.r.l. - Poggio Imperiale; 98) Sitef S.r.l. - Lecce; 99) Sled S.p.a. - Napoli; 100) Socostramo S.r.l. - Roma; 101) Sorriso geom. Leopoldo - Licata; 102) Tecnis S.p.a. - Catania; 103) Tecnostrade S.r.l. - Perugia; 104) Tecnocostruzioni - Galatina; 105) Tecnomontaggi S.r.l. - Mola di Bari; 106) A.T.I. Tundo geom. Michele/Meridionale Costr. - Neviano; 107) Verardi Tommaso - Lecce; 108) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco; 109) Vitalini & Randich S.p.a. - Roma.

7. Dite offerenti: hanno presentato offerte le ditte: 3, 6, 8, 9, 10, 11, 14, 17, 18, 19, 21, 23, 25, 28, 29, 30, 32, 34, 36, 37, 38, 39, 40, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 56, 57, 59, 60, 64, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 84, 85, 86, 87, 89, 92, 94, 95, 96, 97, 98, 104, 105, 106, 107, 108, 109.

8. Data di aggiudicazione: 7 dicembre 2000.

9. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Delprete Salvatore (capogruppo) con sede in Taranto/Nardoni Giovanni (mandante) con sede in Massafra.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

11. Importo di aggiudicazione: L. 3.848.609.430 (€ 1.987.640,89) oltre I.V.A., di cui L. 3.748.609.430 per lavori al netto del ribasso d'asta del 26,671% e L. 100.000.000 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

12. Offerte di maggiore e minore ribasso escluse: n. 14.

13. Offerte anomale escluse: n. 15.

Bari, 9 febbraio 2001

Il commissario delegato
Prefetto: dott. Tommaso Blonda

C-4139 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità portuale di Trieste (A.P.T.), Ufficio appalti e contratti, Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 0406731, fax 0406732406, e-mail: Info@porto.trieste.it - sito internet www.porto.trieste.it

2. Categoria di servizio; 16; numero di riferimento della CPC: 94.

«Servizi d'interesse generale - Pulizia degli specchi acquee da eseguirsi sulle superfici marittime di pertinenza dell'autorità portuale di Trieste. Progetto A.P.T. n. 1501.» Importo presunto a base d'appalto, al netto di I.V.A.: L. 868.243.636 (€ 448.410,42).

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori tre anni; a tal fine è stato predisposto il seguente quadro economico di spesa presunta su base quadriennale, aggiornato con l'indice ISTAT di rivalutazione annuale stimato al 2,7%:

esercizio 2001/2002	L. 868.243.636 (€ 448.410,42)
esercizio 2002/2003	L. 891.686.214 (€ 460.517,49)
esercizio 2003/2004	L. 915.701.742 (€ 472.951,47)
esercizio 2004/2005	L. 940.478.309 (€ 485.716,51)
importo globale dell'appalto	L. 3.616.169.901 (€ 1.867.595,89)

3. Luogo di esecuzione: superfici marittime di pertinenza dell'Autorità portuale di Trieste.

4. a) - b) - c) —.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: un anno (365 giorni naturali consecutivi) dalla data del verbale di inizio lavori, con possibilità di prosecuzione per i tre anni successivi.

8.a) Il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi ed una planimetria generale del porto di Trieste nella quale risultano evidenziate le zone d'intervento sono visionabili presso il Servizio progetti e manutenzioni della direzione tecnica dell'A.P.T. al Punto Franco Nuovo del porto, edificio 53, previa richiesta di appuntamento al n. 0406732275.

Copia degli elaborati potrà essere acquistata dagli interessati, previa prenotazione telefonica anticipata di almeno quarantotto ore sul ritiro, presso la seguente società incaricata: Eliografia Centrale di Antonio Klun, via S. Lazzaro n. 14, 34122 Trieste, tel. e fax 040631513 - (orario di ritiro: ore 8,30-13 e ore 16-19 escluso il sabato);

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 9 aprile 2001;

c) pagamento in contanti all'atto dell'acquisto.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 13 aprile 2001;

b) indirizzo al quale vanno inviate: quello indicato al punto 1;

c) offerte in lingua italiana.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti e/o loro delegati, ovvero chiunque ne abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 17 aprile 2001 ore 9,30 nella sededell'A.P.T. di cui al punto 1.

11. Cauzione e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni nonché degli art. 100 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; si applicano pure le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

cauzione provvisoria da presentare in sede di offerta: L. 17.365.000 pari al 2% art. dell'importo a base d'appalto;

cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di contratto.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: bilancio A.P.T. - Es. 2001-2002;

pagamento: in acconto in corso d'opera a compenso del servizio eseguito ogni trimestre per l'importo risultante della contabilità dei lavori.

13. Raggruppamenti di prestatori di servizi secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che la stessa non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

2) certificato della competente Camera di commercio I.A.A., Ufficio registro delle imprese, di data non anteriore di sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in istato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché riportante la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. Il predetto certificato in alternativa può essere sostituito da semplice fotocopia del certificato stesso assieme a dichiarazione del legale rappresentante attestante la sua conformità all'originale;

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi da quella fissata per la gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s. al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari;
se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

agli eventuali procuratori firmatari dell'offerta in questione e delle relative documentazioni e/o dichiarazioni.

Il predetto certificato in alternativa può essere sostituito da una dichiarazione sottoscritta dal soggetto in questione riportante quanto contenuto nel certificato originale, oppure da semplice fotocopia del certificato stesso assieme a dichiarazione del soggetto attestante la sua conformità all'originale;

4) dichiarazione del legale rappresentante di essere edotto che il soggetto che effettivamente eseguirà lo smaltimento dei rifiuti raccolti dovrà essere iscritto:

all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi per:

categoria 3 classe d (art. 2, comma 1, punto 3 ed art. 14, comma 3, lettera d));

categoria 4 classe d (art. 2, comma 1, punto 4 ed art. 14, comma 3, lettera d));

di cui al decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324;

o in alternativa all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per:

categoria 4 classe f (art. 8, comma 1, lettera d) ed art. 9, comma 3, lettera f));

categoria 5 classe f (art. 8, comma 1, lettera e) ed art. 9, comma 3, lettera f)); di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406;

5) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in busta chiusa sigillata;

6) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, suddiviso per anno;

b) l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi, suddiviso per anno.

Il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere per ciascun esercizio almeno pari all'importo a base d'appalto. Nel caso di riunione temporanea d'impresе, il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% di quanto richiesto; la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto;

7) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, comprovati da relativi certificati o dichiarazioni;

8) l'elenco dettagliato, con nominativo, numero di iscrizione e/o targa di tutti i mezzi che verranno impegnati nei lavori, nonché di quelli di riserva, comprensivo di documenti attestanti la proprietà (atto di nazionalità/licenza/altro documento) o eventualmente il possesso;

9) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei piani di costruzione dei battelli antinquamento di che trattasi dai quali risultino evidenziate tutte le caratteristiche costruttive, nonché l'elenco dei mezzi in dotazione a bordo degli stessi, assieme all'impegno di presentarli all'A.P.T. in caso di aggiudicazione;

10) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei certificati di classe/navigabilità (eventuali) dei mezzi, dai quali risulti l'idoneità al loro uso in operazioni che prevedano il recupero dei prodotti petroliferi galleggianti ed alla navigazione litorea nazionale entro le 6 miglia, assieme all'impegno di presentarli all'A.P.T. in caso di aggiudicazione;

11) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei relativi certificati di idoneità/annotazioni di sicurezza, nonché dei relativi certificati di stazza, assieme all'impegno di presentarli all'A.P.T. in caso di aggiudicazione;

12) le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, di cui all'articolo 40, pagine 33 e 34, del capitolato speciale d'appalto;

13) dichiarazione del legale rappresentante con la quale vengono elencate le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali la concorrente si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

14) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione del legale rappresentante sulla condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

15) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione dell'ufficio competente in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; qualora la medesima certificazione sia di data anteriore a quella del presente bando (comunque nel limite di 6 mesi) deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, anche ciascuna impresa mandante dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati di cui ai punti 1), 2), 3), 5), 6), 7) e 13) nonché quelle/i di propria competenza di cui ai punti da 8) a 11), 12), 14) e 15).

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 3, comma 11, della legge n. 127/97 e 2, comma 11, della legge n. 191/98, sono cumulabili in un'unica e sono soggette ad accertamenti da parte dell'amministrazione appaltante, con le conseguenti sanzioni previste dal Codice penale in caso di falso. I concorrenti di stati membri della CEE produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

15. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, in applicazione all'art. 23, comma 1, lettera a) ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Altre informazioni:

L'offerta in bollo, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare e/o rappresentante legale dell'impresa concorrente. A norma dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta stessa il servizio o le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo. Sulla medesima offerta l'impresa dovrà inoltre dichiarare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni. L'offerta dovrà essere chiusa, senza alcun altro documento, in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta dovrà pure riportare all'esterno, oltre il nome dell'impresa partecipante, anche l'oggetto della gara d'appalto. Si avverte che oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

modalità di presentazione: la busta contenente l'offerta, assieme alla documentazione richiesta al punto 14. a pena di esclusione, dovranno pervenire in plico chiuso, sigillato con ceralacca e riportante l'oggetto della gara, direttamente o per posta, all'indirizzo di cui al punto 1.

Sul plico e sulla busta dell'offerta dovrà essere riportata la seguente scritta ben visibile: «offerta per la gara del giorno 17 aprile 2001 per l'aggiudicazione del servizio di pulizia degli specchi acceci da eseguirsi sulle superfici marittime di pertinenza dell'autorità portuale di Trieste. Progetto A.P.T. n. 1501»;

esclusione dalla gara: il recapito del plico contenente la busta con l'offerta e tutti i documenti previsti dal bando, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il personale dell'amministrazione - Ufficio protocollo - addetto al ricevimento dei plichi segnerà l'ora ed il giorno dell'arrivo a prova di ogni controversia al riguardo. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non conformemente a quanto indicato o sul quale non fosse apposta la scritta richiesta e l'indirizzo di cui al punto 1. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti e qualora l'offerta non sia presentata conformemente a quanto sopra indicato;

le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

l'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'amministrazione si riserva di procedere alla consegna del servizio sotto le riserve di legge;

l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza;

subappalto: sarà integralmente disciplinato dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di subappalto autorizzato l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori della stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicatario stessa al/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per informazioni di carattere tecnico; tel. 040/6732275 - 6732482 (Servizio progetti e manutenzioni); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204-6732360 (Ufficio appalti e contratti).

Responsabile del procedimento: p. i. Edo Tagliapietra, responsabile del Servizio progetti e manutenzioni della direzione tecnica dell'A.P.T., tel. 0406732451.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data d'invio del bando: 19 febbraio 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 febbraio 2001.

21. —

Trieste, 19 febbraio 2001

Direzione amministrazione e demanio
Il direttore: dott. Aldo Cuomo

C-4157 (A pagamento).

COMUNE DI CELLOLE (Provincia di Caserta)

Prot. 3003 del 15 febbraio 2001

Bando di pubblica gara - Procedura aperta
(ex art. 6 lettera a), decreto legislativo n. 157/1995)

Oggetto: «riqualificazione ambientale della fascia costiera casertana e ipotesi di definizione e attuazione di un progetto integrato nell'area compresa tra il parco naturale regionale di Roccamonfina e foce del Garigliano e la riserva naturale statale di Castelvolturno e individuazione del project-manager del progetto integrato».

Misura denominata «Progetto pilota per l'adeguamento della strumentazione tecnico-urbanistica ed economico-programmatoria» previsto nell'ambito del PON «Assistenza tecnica» del QCS Italia obiettivo 1, 2000-2006.

1. Amministrazione appaltante: Comune di Cellole, via Raffaello, 81030 Cellole (CE), tel. 0823703113 - 0823703802, fax 0823703511.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di assistenza tecnica ed amministrativa per predisposizione programma innovativo e sperimentale denominato come in oggetto.

3. Numero di riferimento: cat. 11, CPC 865/866 e cat. 12, (accessoria) CPC 867 ex all. 1 decreto legislativo n. 157/1995.

4. Importo a corpo compresi I.V.A. ed ogni altro onere: L. 480.000.000 pari a € 247.899,31.

5. Oggetto dello studio: criteri generali e contenuti essenziali del servizio oggetto dell'appalto sono contenuti nel capitolato d'oneri, allegato al bando come parte integrante e sostanziale.

6. Luogo di esecuzione: Comuni di Cellole, Castel Volturno, Mondragone, Sessa Aurunca. Possono partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

7. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Offerte parziali: non ammesse.

9. Varianti: non ammesse offerte in variante, parziali o condizionate rispetto all'oggetto dell'intervento così come specificato nel capitolato d'oneri.

10. Durata contratto e termine ultimo completamento del servizio: vedi art. 13 capitolato d'oneri.

Indirizzo richiesta documenti: vedi punto 1.

Termine ultimo per richiesta documenti: 29 marzo 2001.

11. Termine ultimo presentazione documenti, in plico chiuso recante la dicitura «Offerta per l'affidamento dello studio denominato: inserire oggetto» devono pervenire, pena di esclusione, entro e non oltre ore 12 del giorno 9 aprile 2001. Si applica l'art. 9, comma 5-bis, decreto legislativo n. 157/95.

12. Il plico dovrà contenere tre buste separate, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto come di seguito: busta a): «Documentazione»; busta b): «Offerta tecnica»; busta c): «Offerta economica».

13. Indirizzo cui inviare le offerte: Comune di Cellole, via Raffaello, 81030 Cellole (CE).

14. Lingua: italiano.

15. Persone autorizzate presenziare l'apertura offerte: diretto interessato o legale rappresentante. Data, ora e luogo dell'apertura: 10 aprile 2001, ore 10, Casa comunale.

16. Cauzioni e garanzie: è d'obbligo fornire idonea garanzia, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, per il 3% dell'importo previsto a base d'asta. Al soggetto affidatario verrà chiesto di fornire garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle stesse forme, per il 10% dell'importo di aggiudicazione.

17. Modalità essenziali di pagamento:

il 20% dell'importo di aggiudicazione comprensivo di I.V.A. ed ogni altro onere, a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto, previa presentazione di fidejussione assicurativa del 10% sull'importo di aggiudicazione, così come al precedente punto 16;

il 40% dell'importo di aggiudicazione, comprensivo di I.V.A. ed ogni altro onere, a seguito della presentazione dell'elaborato intermedio e comunque previa produzione da parte dell'amministrazione della certificazione di coerenza di cui all'art. 17 del capitolato d'oneri;

il 40% dell'importo di aggiudicazione, comprensivo di I.V.A. ed ogni altro onere, come saldo finale a presentazione degli elaborati finali di cui al punto 3, art. 13 del capitolato d'oneri, previa produzione da parte dell'amministrazione della certificazione di coerenza e comunque non oltre 60 giorni dalla presentazione degli elaborati finali di cui al punto precedente; con il pagamento del saldo finale sarà svincolata la fidejussione.

18. Le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito indicata, contenuta nella busta a) «Documentazione» di cui al precedente punto 13:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equivalente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni; o documenti equipollenti per i soggetti non obbligati all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o residenti in altri stati della Comunità europea;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante dell'offerente, se non persona fisica;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95, e attestante l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia, nonché l'assenza di condizione ostative previste dalla normativa vigente sul pubblico impiego;

d) certificazioni o referenze bancarie attestanti la consistenza economica del richiedente;

e) dichiarazione attestante il volume di affari conseguito a fronte di servizi attinenti a prestazioni ricomprese nelle categorie oggetto dell'incarico, o comunque a queste assimilabili; è richiesto, a pena di esclusione, che il volume di affari fatturato, nel triennio 1997/1998/1999, non sia stato complessivamente inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta;

f) certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative;

g) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente che nel gruppo di lavoro, in caso di aggiudicazione, senza indicarne in sede di dichiarazione i nominativi, faranno parte al minimo e a pena d'esclusione:

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in giurisprudenza;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in architettura e/o ingegneria;

un laureato da almeno cinque anni in architettura e/o ingegneria, esperto in materia ambientale;

h) dichiarazione di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato in ogni loro parte il presente bando di gara, ed il capitolato d'oneri, e di accettare senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni in essi contenuti. In caso di raggruppamento tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascun componente.

Per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di qualificazione, attestati da apposita documentazione, devono sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento, salvo il requisito relativo al fatturato, che può essere raggiunto sommando gli importi relativi ai singoli partecipanti, ma deve essere posseduto dal soggetto capogruppo almeno in misura pari al 60% della soglia minima.

Il certificato di cui alla lettera f), relativo alla fidejussione del 3%, può essere presentato dal soggetto capogruppo.

I raggruppamenti devono presentare dichiarazione con firma autenticata (ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i.) dei soggetti raggruppati o loro legali rappresentanti, dalla quale risulti l'impegno di costituirsi in raggruppamento e l'indicazione del capogruppo.

La documentazione di cui alle precedenti lettere può essere fornita altresì mediante documenti equipollenti e autodichiarazioni anche in forma accorpata, con l'eccezione delle referenze bancarie e della certificazione di prestata garanzia.

L'offerta tecnica contenuta nella busta b) «Offerta tecnica» di cui al precedente punto 12 dovrà essere articolata in tre parti:

curricula dei componenti il gruppo di lavoro;

progettazione dello studio oggetto del bando articolato coerentemente alle specifiche tecniche di cui all'art. 2 del capitolato d'oneri;

esplicitazione degli eventuali servizi aggiuntivi forniti posteriormente alla consegna degli elaborati di progetto. L'offerta economica, contenuta nella busta c) «Offerta economica» di cui al precedente punto 12, dovrà chiaramente indicare in lettere e cifre la somma, al lordo dell'I.V.A., proposta per l'espletamento del servizio; non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento.

19. Criteri di aggiudicazione: l'incarico viene affidato ai sensi dell'art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, indicati in ordine di priorità:

valore tecnico: punteggio massimo 60 punti;

qualificazione del gruppo di lavoro: punteggio massimo 20 punti;

servizi successivi alla consegna degli elaborati di progetto (attività di supporto tecnico all'ente assegnatario): punteggio massimo 10 punti.

contenuto economico dell'offerta: punteggio massimo 10 punti.

Alla valutazione delle domande attenderà una apposita commissione così come specificato all'art. 9 del capitolato d'oneri, che procederà all'aggiudicazione in base alla offerta economicamente più vantaggiosa.

Saranno inoltre escluse le domande carenti anche solo di uno degli elementi e della documentazione richiesta.

L'amministrazione appaltante in presenza di un'unica offerta validamente espressa procederà all'assegnazione dell'incarico purché l'offerta abbia raggiunto un punteggio minimo di punti 70/100.

Qualora la gara andasse deserta o nessuna offerta fosse ritenuta valida l'amministrazione appaltante si riserva di affidare il servizio a trattativa privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

20. Informazione e documenti vanno richiesti all'Ufficio tecnico del Comune di Cellole, responsabile del procedimento è l'ing. Anacleto Troisi dell'Ufficio tecnico comunale di Cellole, tel. 0823/703113 - 0823/703802, entro il 29 marzo 2001.

21. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data: 15 febbraio 2001 per mezzo telefax.

Il responsabile del Servizio tecnico: ing. Anacleto Troisi.

C-4148 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Direzione generale del commissariato e dei servizi generali

I reparto - 2ª divisione - 2ª sezione

www.commiservizi.difesa.it

E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta U.E.

1. Ministero difesa, Direzione generale del commissariato e dei servizi generali (Commiservizi) - 2ª divisione - Nucleo posta dell'U.D.G., piano 2º, stanza 99, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma. tel./fax. 06/36804921.

2.a) Licitazione privata su prezzo base palese;

b) —;

c) acquisto.

3.a) Presso enti determinati questo Ministero, come lettera invito;

b) C.P.A. e quantità prodotti fornitura;

C.P.A. 19.20.12, lotto unico n. 100.000 zaini a sacco completi di zainetto separabile;

lotto unico costituito da:

C.P.A. 19.20.13 n. 30.000 borse da viaggio;

C.P.A. 19.20.12 n. 36.500 borse valigia (di cui n. 30.000 esigenza E.I. e n. 6.500 esigenza A.M.).

Accettasi offerte uno o più lotti o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

4. Come lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese/raggruppamenti possesso seguenti essenziali fasi lavorazione:

tessitura e confezione, per tutti manufatti in fornitura.

Fini confezione manufatti in fornitura, imprese italiane forniranno licenza Ministero interno cui art. 28 T.U. 773/31 e se straniere documentazione analoghi manufatti ultimi tre anni.

Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta quota fornitura singole ditte, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro raggruppamento, per medesimo lotto.

6.a) 29 marzo 2001 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex (numero 06/624050), telecopia/telefono (fax/tel. n. 06/36804921). Ultimi tre casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato;

b) presso ufficio sub. 1;

c) lingua italiana.

7. 6 aprile 2001.

8. Cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, carta legale qualora formata Italia. Necessaria traduzione documenti certificata «conforme testo straniero» rappresentanze diplomatiche/traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme documentazioni estere dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni ex lege;

b) dichiarare in domanda, allegandone copia, possesso certificazione ISO 9000 rilasciata organismo certificatore abilitato operante Stato aderente EA/IAF che abbia siglato il MRA;

c) certificazione ottemperanza norme legge n. 68/1999 data non anteriore pubblicazione bando ovvero autocertificazione mediante legale rappresentante condizione non assoggettabilità obblighi cui legge citata, pena esclusione;

d) imprese non iscritte albo fornitori difesa per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariato, forniranno documentazione non anteriore a sei mesi data presentazione, sensi legge n. 127/97 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, prescritta art. 20 lettere a), b), c), e), f); 21; 22 lettere a), c); 23 lettere a), br direttiva 93/36/CEE.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica singole aziende, ancorché raggruppate, sottoscritte legale rappresentante, che specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Imprese iscritte albo inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/CEE data non anteriore sei mesi;
dichiarazione attestante iscrizione albo indicante referenze e classificazione, cui art. 15 decreto legislativo n. 402/98;
autocertificazione, firmata legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;
variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

Amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica/capacità economico finanziaria/lavorazioni.

e) Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94;

f) per ciascun lotto non saranno ammesse ditte non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune;

g) campioni e specifiche tecniche visibili presso Ceracomiles/U.T.T. Verona, Firenze e Napoli.

h) collaudo in territorio italiano presso locali in disponibilità ditta aggiudicataria.

10. Aggiudicazione offerta prezzo più basso.

11. Non ammesse varianti.

12. Giorno gara: 16 maggio 2001.

13. Data pubblicazione bando pre-informazione: 27 gennaio 2001.

14. Data spedizione bando: 20 febbraio 2001.

Il capo 2ª divisione: col. C.C.r.n. Franco Pannicelli.

C-4142 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione di commissariato militare marittimo**

Roma

Avviso di fornitura aggiudicata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Direzione di commissariato militare marittimo, via dell'Acqua Traversa, n. 151, 00135 Roma. Indirizzo telegrafico: Maricommi Roma (tel. 06/3318406-7-8, fax. 06/33184556).

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 7 febbraio 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: maggiore ribasso.

5. Numero di offerte ricevute: n. 5 (cinque).

6. Numero e indirizzo del fornitore: n. 1, ditta «Autocarrozzeria nuova di Battistini Ezio», via Piave, n. 431, 47023 Cesena (FO).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: riparazione di autoveicoli pesanti (Iveco) con somministrazione di parti di ricambio (65%) e di manodopera (35%).

8. Prezzo pagato: L. 582.825.000, complessive presunte, I.V.A. inclusa.

9. Valore dell'offerta prescelta: sconto medio ponderato pari al 38,65% (trentottovirgolasesantacinquepercento) sul prezzo base palese di L. 950.000.000 I.V.A. inclusa.

10. Valore e parte del contratto eventualmente aggiudicati a terzi: nessuno.

11. Altre informazioni: nessuna.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 29 aprile 2000.

13. Data di spedizione del presente avviso:

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: ricevuto per le vie brevi in data 16 febbraio 2001.

Il direttore: cap. vasc. Giuseppe Sassolino.

C-4143 (A pagamento).

**ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE
E SICUREZZA LAVORO****Bando di gara - Procedura ristretta, CEE - GATT**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, via Urbana n. 167, 00184 Roma, telefono e fax n. 06/44250996.

2. Capitolo 90: strumenti di misura e verifica.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/98 (93/36/CEE art. 26 comma b) con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto n. 827/24 e dell'art. 4 del regio decreto n. 2440/23;

3. Luogo della consegna: Ispesl - Dipartimento igiene del lavoro - Laboratorio radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - Monteporzio Calone (RM).

4. Oggetto della fornitura: strumentazione per la taratura dei mezzi di misura delle radiazioni ionizzanti.

Il capitolato tecnico particolareggiato verrà allegato alla lettera d'invito.

5. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera d'invito.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 (93/36/CEE art. 18).

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 6 aprile 2001:

a) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1, sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Gara appalto concorso per l'acquisto di una strumentazione per la taratura dei mezzi di misura delle radiazioni ionizzanti per il Laboratorio radiazioni ionizzanti e non ionizzanti del D.I.L.»;

b) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 7, il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle ditte ammesse a produrre offerte: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, in cui si dimostri che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 punti da a) ad f) (93/36/CEE art. 20);

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla Camera di commercio industria e agricoltura art. 10 decreto legislativo n. 402/98 (93/36/CEE art. 21);

c) idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione concernente l'importo globale annuale delle forniture e l'importo annuale delle forniture identiche a quella oggetto della gara prestate negli ultimi tre anni (98/99/00) come previsto all'art. 11 lett. a) e c) del decreto legislativo n. 402/98 (93/36/CEE art. 22 commi a - c);

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario, descrizione dell'attrezzatura tecnica, l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, certificati di qualità come previsto all'art. 14 decreto legislativo n. 358/92 commi a), b), c) ed e) (93/36/CEE art. 23 commi a-b-c-e);

11. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere di apposita commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, certificazione di qualità della ditta, funzionalità e precisione delle apparecchiature offerte, il carattere estetico, manutenzione e assistenza tecnica successiva alla vendita.

12. Altre informazioni: validità dell'offerta 120 giorni dalla data di presentazione. Ulteriori notizie di carattere amministrativo possono essere richieste all'Ispesl - IV Unità funzionale - Contratti e spese in economia 06/44280239 e di carattere tecnico al D.I.L., dott. Francesco Campanella, tel. 06/94181437.

13. Data invio del bando alla C.E.E.: 21 febbraio 2001.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-4140 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Ospedaliera «G.Salvini»**

Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 121
Telefono 0299513475/239 - Fax 0299513591

Bando di gara - Pubblico incanto

Si rende noto che verrà esperita procedura di pubblico incanto per l'assegnazione delle forniture di «pannolini per bambini e ausili per incontinenti: pannolini per adulti e traverse» per il periodo 1° giugno 2001 - 31 maggio 2004 per un importo presunto di L. 775.740.000 =S. I.V.A., suddivisa nei seguenti lotti:

- 1) Pannolini mutandina per bambini varie misure n. 531.000.
- 2) Pannolini rettangolari per bambini, tipo giorno n. 585.000.
- 3) Pannolini mutandina per adulti incontinenti varie misure n. 864.000.
- 4) Pannolini mutandina per adulti incontinenti ad alta assorbenza, tipo notte n. 30.000.
- 5) Traverse salvamaterasso monouso cm. 60x90 n. 502.500.

da aggiudicare anche per offerte parziali per singoli lotti interi, con i criteri di cui all'art. 26 comma 1, lettera b) della direttiva 93/36 CEE all'offerta economicamente più vantaggiosa. I documenti di gara sono disponibili previa richiesta scritta presso l'area beni e servizi, al recapito sopra indicato, contro pagamento di L. 20.000 pari a € 10,33 da effettuare mediante versamento presso il cassiere dell'azienda o contrassegno se richiesto l'invio postale. Il plico contenente l'offerta deve essere indirizzato a: Azienda ospedaliera «G.Salvini», Ufficio protocollo del servizio amministrativo, viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate Milanese e pervenire entro le ore 12 del giorno 10 aprile 2001. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 11 aprile 2001 alle ore 9,30 presso la sala riunioni del area beni e servizi Ospedale G. Salvini, viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate Milanese.

Condizioni minime di partecipazione: i documenti di rito sono previsti dal capitolato speciale nell'allegato «modalità di espletamento gara». All'offerta dovrà essere inoltre allegato l'elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni (1998-1999-2000), completo di date importi e destinatari. Ad eccezione dei partecipanti ai soli lotti 2 e 4 l'elenco dovrà essere corredato da almeno due certificazioni, o copie autenticate ai sensi della legge n. 191/98, di forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate presso diverse strutture sanitarie pubbliche e/o private accreditate, contenenti l'oggetto, il periodo e l'ammontare della fornitura, aventi ciascuna un valore annuo non inferiore a L. 50.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 25.822,85 ai sensi dell'art. 23, comma 1 della direttiva n. 93/36 CEE.

Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 15 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Antonio Liporace.

M-766 (A pagamento).

COMUNE MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

Estratto avviso gara esperita - Fornitura n. 1 scuolabus

Si rende noto che il giorno 5 ottobre 2000 alle ore 9, presso la sede del palazzo comunale di Montecatini Terme, si è svolta una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto della fornitura di n. 1 scuolabus da adibire al servizio pubblica istruzione. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 19.1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92). Numero offerte ricevute: 2. Esito gara: virtualmente deserta per irregolarità della documentazione presentata dalle ditte partecipanti.

L1, 5 febbraio 2001

Il dirigente Servizio II - Servizi finanziari ed inventari:
dott. Rossella Boncilioni

F-99 (A pagamento).

TORINESE TRASPORTI INTERCOMUNALI

S.A.T.T.I. - S.p.a.

FERROVIA DEL CANAVESE

Sede in Torino, corso G. Cesare n. 15
Tel. 011/5764-837, fax 011/5764-847

Bando di gara n° 3/01

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli artt. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i. e 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, mediante offerta a prezzi unitari.

2. Oggetto: appalto a corpo per i lavori di risanamento e riclassamento del ponte ferroviario sul torrente Orco, comprese le opere minori connesse con l'adeguamento planaltimetrico del binario nella tratta Cuorgnè - Pont Canavese.

2.1 Luogo di esecuzione: Comune di Pont Canavese;

2.2 importo: l'importo a base di gara è di € 2.439.138,11 (L. 4.722.829.940), oltre I.V.A., suddiviso come segue:

2.2.a) lavori a corpo: € 2.344.066,81 (L. 4.538.746.230);

2.2.b) oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso): € 95.071,31 (L. 184.083.710);

2.3 classificazione dei lavori:

2.3.a) categoria prevalente: OS18 (costruzione, assemblaggio, posa in opera di carpenteria metallica), classifica III, importo € 1.019.819,55 (L. 1.974.646.000);

2.3.b) categorie scorperate:

OG3 (costruzione rilevate ferroviarie, ponti ...), classifica III:

importo € 648.001,64 (L. 1.254.706.120);

OS9 (armamento ferroviario), classifica I:

importo € 255.178,21 (L. 494.093.920);

OS1 (scari, sistemazione a verde), classifica I:

importo € 231.336,18 (L. 447.929.300);

OS21 (fondazioni speciali, consolidamenti), classifica I:

importo € 223.366,06 (L. 432.497.000);

OS17 (installazione impianti telefonici), classifica I:

importo € 57.037,50 (L. 110.440.000).

3. Termine di completamento dei lavori: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4. Richiesta documenti: tutti gli elaborati relativi all'appalto potranno essere visionati, previo appuntamento (tel. 011/5764837, fax 011/5764847) presso S.A.T.T.I. S.p.a., Servizio costruzioni in Torino, corso G. Cesare n. 15, ore ufficio o acquistati presso la copisteria.

5. Termini e modalità di partecipazione: a pena di esclusione le offerte, validamente sottoscritte, redatte in lingua italiana sigillate dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 4 aprile 2001, alla S.A.T.T.I. S.p.a., Ufficio gestione amministrativa in Torino, corso G. Cesare n. 15, 1° piano, tel. 011/5764838, fax 011/5764.847.

L'offerta potrà essere recapitata direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. Sulla busta dovrà comparire la dicitura: «Offerta per pubblico incanto - Lavori di risanamento e riclassamento del ponte sul torrente Orco».

L'offerta è composta dall'offerta economica in bollo, chiusa in busta distinta, debitamente sigillata e inserita in un plico, anch'esso sigillato, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 8 del presente bando come da disciplinare di gara.

Seduta pubblica per verifica documenti e sorteggio offerenti ex art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/94 e s.m.i.: 5 aprile 2001 ore 9;

seduta pubblica per apertura delle buste: 24 aprile 2001, ore 9; presso S.A.T.T.I. S.p.a., in Torino, corso G. Cesare n. 15.

6. Cauzioni e garanzie: in sede di offerta, cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., salvo applicazione art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/94 e s.m.i., purché lo scopo di certificazione ottemperati alle condizioni e sia prodotto nelle modalità di cui al disciplinare di gara. In sede di aggiudicazione, garanzia ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i., salvo applicazione art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/94 e s.m.i. come sopra. Sarà richiesta altresì la stipulazione di polizza ai sensi dell'art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i. Si precisa che la somma assicurata per i danni ai sensi del 1° periodo art. 103, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 deve essere pari a € 2.582.284,49 (L. 5.000.000.000), mentre il massimale per l'assicurazione R.C. terzi, ai sensi dell'art. 103, comma 1, 2° periodo, è pari a € 516.456,90 (L. 1.000.000.000).

7. Finanziamento: l'opera è inserita tra gli interventi finanziati con fondi stanziati per il ripristino dei danni causati dall'alluvione del 14/15 ottobre 2000, di prossima assegnazione e preliminarmente garantiti con mezzi di bilancio aziendale.

8. Requisiti tecnici e finanziari:

8.1 sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli artt. 10, 11, 12, 13 legge n. 109/94 e s.m.i. come da disciplinare di gara;

8.2 la domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti documenti;

8.2.a) cauzione provvisoria di € 48.782,76 (L. 94.456.599), da costituire ai sensi dell'art. 12 del disciplinare di gara;

8.2.b) istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, alla quale deve essere allegata a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, redatta a pena di esclusione secondo il fac-simile contenuto nel disciplinare di gara con le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) iscrizione presso la C.C.I.A.A.;

b) inesistenza, per i soggetti di cui all'art. 17, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 delle cause di esclusione indicate nello stesso art. 17, lett. a), b) e c);

c) inesistenza delle cause di esclusione dell'art. 17, comma 1, lett. d), e), g), h), i), l), ed m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) presa visione del disciplinare di gara, dello schema di contratto del capitolato speciale e degli altri elaborati d'appalto dello stato dei luoghi, e accettazione delle condizioni tutte che regolano l'appalto, di aver ben presente gli obblighi in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

g) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

h) possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativi, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la pubblicazione del presente bando:

h1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 2,275 volte l'importo a base d'asta;

h2) esecuzione di lavori appartenenti alla cat. OS18 prevalente, per un importo non inferiore al 52% dell'importo posto a base d'asta;

h3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al punto h1) qualora di tale costo almeno il 40% sia stato sostenuto per il personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori: di cui al h1) qualora di tale costo almeno l'80% sia stato sostenuto per il personale tecnico laureato o diplomato;

h4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al punto h1) costituita per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

i) che intende subappaltare le seguenti opere (o non intende subappaltare);

l) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: (solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i.;

m) di aver compilato la scheda relativa agli elementi giustificativi dell'offerta contenuta nella busta «offerta economica».

Le imprese in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA autorizzata, per la categoria prevalente e per classifica non inferiore alla III, ovvero per la categoria prevalente e per le categorie scorporate per classifiche adeguate ai relativi importi ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 sono esonerate dalla dichiarazione di cui al punto 8.2 lett. h), e devono produrre il relativo certificato in originale o copia autentica o autocertificazione con la denominazione della SOA autorizzata che ha rilasciato l'attestazione di qualifica, la data di rilascio, le categorie di qualificazione e relative classifiche d'importo.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresa o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e s.m.i., non in possesso di attestazione SOA, vale l'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e l'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I documenti e le dichiarazioni richieste ad eccezione della cauzione provvisoria, della dichiarazione di presa visione dello stato dei luoghi degli elaborati di appalto e della dichiarazione di subappalto richieste nei confronti della sola impresa capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti o consorziate.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione prezzo più basso, con esclusione di offerte in aumento nonché delle offerte anomale ai sensi degli artt. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i. e 90, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte eguali si procederà mediante sorteggio.

10. Subappalto: è ammesso il subappalto ai sensi degli artt. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'eventuale subappalto è soggetto a preventiva autorizzazione di Satti, che non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

11. Altre informazioni:

11.1 il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per Satti è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante;

11.2 gli offerenti restano vincolati all'offerta per 180 gg. dall'aggiudicazione;

11.3 sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria;

11.4 Satti eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.;

11.5 il disciplinare di gara, lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto e gli altri elaborati d'appalto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando;

11.6 gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni allegate possono essere espressi in lire o in euro. L'opzione in euro è irrevocabile. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro;

11.7 ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

12. Responsabile del procedimento: ing. Lino Ponti; c/o Satti S.p.a., Torino, corso Giulio Cesare n. 15, tel. 011/5764837, fax 011/5764847.

Il direttore generale: Rodolfo Notaro
Il presidente: Davide Gariglio

C-4150 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Avviso di aggiudicazione - Fornitura in opera di vasche per il rilassamento e il parto per la Divisione di ostetricia e ginecologia settore travaglio - Parto del Presidio ospedaliero di Vizzolo Predabissi.

1. Azienda ospedaliera di Melegnano, via S. Pertini n. 24, 20077 Melegnano (MI), tel. 0298051, telefax 02/98052596.

2. Pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Delibera di aggiudicazione n. 40 del 10 gennaio 2001.

4. Numero offerte ricevute: 1.

5. Nome e indirizzo fornitore: Seagull Medica S.r.l., via del Rio n. 6, 39050 Pineta (BZ).

6. Corrispettivo per la fornitura: L. 83.300.000 (€ 43.021) + I.V.A.

Melegnano, 26 gennaio 2001

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-767 (A pagamento).

COMUNE DI ERBA (CO)
Ufficio tecnico lavori pubblici
 Erba, piazza Prepositura n. 1

Esito gara d'appalto

Oggetto: lavori di «nuova caserma dei carabinieri in via Como: 2° lotto».

Gara del 29 dicembre 2000 (1° fase) e del 23 gennaio 2001 (2° fase), importo a base d'asta (comprensivo oneri sicurezza) L. 2.692.186.075.

Aggiudicatario: impresa I.ME.CO. S.p.a., viale Lombardia n. 15, Molteno (LC).

Importo di contratto: L. 2.229.625.475 + I.V.A. 10%.

Aggiudicazione: determinazione LL.PP. n. 68 del 12 febbraio 2001.

Il dirigente LL.PP.: ing. Gianluigi Pesciulli.

M-733 (A pagamento).

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di commissariato militare marittimo
 Roma

Avviso di preinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: direzione di Commissariato militare marittimo, Ufficio contratti, via dell'Acqua Traversa n. 151, 00135 Roma. Indirizzo telegrafico: Maricommi, Roma; tel. 06/33184506-7-8, fax 06/33184556.

2. Appalti che si intendono aggiudicare nel 2001:

fornitura di generi ortofrutticoli per organismi M.M. della sede di Roma (importo annuo presunto: L. 265.000.000);

fornitura di corsi di lingue europee ed extraeuropee (importo annuo presunto: L. 260.000.000);

fornitura di materiale di consumo per pulizia per organismi M.M. della sede di Roma (importo annuo presunto: L. 170.000.000);

servizio di barberia per organismi M.M. della sede di Roma (importo annuo presunto L. 138.000.000);

servizio di organizzazione e gestione di colonie per figli disabili di dipendenti dell'A.D. (importo annuo presunto: L. 60.000.000);

servizio di vigilanza per organismi M.M. della sede di Roma (importo annuo presunto: L. 214.000.000);

servizio di certificazione di sistemi per gestione di messaggistica M.M. (importo annuo presunto: L. 600.000.000);

servizi di assistenza tecnica per video rappresentazione (importo annuo presunto: L. 90.000.000);

servizi di assistenza tecnica per video comunicazione (importo annuo presunto: L. 80.000.000);

servizio di assistenza tecnica per apparati Costar (importo annuo presunto: L. 200.000.000);

servizio di assistenza tecnica per rete dati M.M. (importo annuo presunto: L. 150.000.000);

assistenza tecnica per sistemi informatici di comandi/enti M.M. della sede di Roma.

3. Avvio delle procedure di aggiudicazione: entro giugno 2001.

4. Altre indicazioni:

il presente avviso ha carattere meramente indicativo e non vincola l'amministrazione;

per ulteriori informazioni vedasi punto 1.

5. Data di spedizione del presente avviso: 16 febbraio 2001.

6. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle CC.EE.: ricevuto per le vie brevi, il 16 febbraio 2001.

Il direttore: cap. vas. Giuseppe Bassolino.

C-4141 (A pagamento).

E.R.S.U.

Ente regionale per il diritto allo studio universitario
 Sassari

Avviso di gara

Si rende noto che questa amministrazione entro l'esercizio finanziario 2001 intende procedere all'espletamento di una serie di licitazioni private, nei modi stabiliti dall'art. 89 lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per aggiudicare le seguenti forniture di beni e/o servizi di valore inferiore alle soglie comunitarie occorrenti all'ente: 1) budino, yogurt e dessert; 2) detersivi e simili; 3) oli commestibili; 4) pasta fresca; 5) pane, farine e pane grattugiato; 6) paste alimentari e riso; 7) pelati e derivati del pomodoro; 8) prodotti alimentari e coloniali; 9) salumi; 10) materiale di cancelleria; 11) materiale per fotocopiatrici; 12) gasolio per riscaldamento; 13) servizio di pulizia della mensa di via dei mille; 14) servizio di pulizia delle residenze universitarie; 15) fornitura pasti agli studenti di Nuoro; 16) fornitura macchine fotocopiatrici per il servizio fotocopie agli studenti; 17) materiale informatico; 18) attrezzature per cucina; 19) mobili per ufficio; 20) impianti audio e video; 21) impianti di telefonia; 22) fornitura impianti condizionamento. Le ditte che intendono essere invitate a una o più licitazioni dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale, con raccomandata a/r o mediante consegna a mano al Settore affari generali dell'ente, un'unica domanda in carta da bollo o in carta resa legale da L. 20.000 e redatta in lingua italiana diretta al presidente dell'E.R.S.U. - Settore economato e contratti, via Carbonazzi n. 10, 07100 Sassari, entro e non oltre le ore 19 del giorno 29 marzo 2001 indicando specificamente la gara/e, contraddistinte dai relativi numeri di identificazione, a cui sono interessate. I termini di scadenza sono perentori e quindi non saranno prese in considerazione le richieste di invito alle gare comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata anche se il ritardo fosse imputabile all'amministrazione postale. Le aggiudicazioni delle singole licitazioni private saranno effettuate a favore del miglior offerente, fatte salve diverse norme di aggiudicazione contenute nelle lettere d'invito. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Ulteriori informazioni potranno essere richieste rivolgendosi al Settore economato e contratti dell'ente, via Carbonazzi n. 10, Sassari, tel. 079/258412-258430, fax 079/272118.

Si precisa inoltre che il bando di gara potrà essere ritirato tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso il settore sopra citato.

La presentazione delle domande di partecipazione ed il presente avviso non vincolano in alcun modo l'amministrazione dell'E.R.S.U.

Il direttore generale: dott. Pietro Paolo Porqueddu.

C-4147 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 12 aprile 2001 alle ore 9, relativa agli interventi di edilizia residenziale sperimentale, servizi e opere di urbanizzazione inseriti nell'ambito dei programmi di recupero urbano denominati contratti di quartiere in località San Miniato, importo a base d'asta L. 11.441.472.975 oltre I.V.A. (€ 5.909.027,65), soggetto a ribasso, al quale andranno aggiunti oneri per la sicurezza di L. 395.473.500 (€ 204.245,02) non assoggettabili a ribasso d'asta; aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso: categoria prevalente OG1, classifica fino a L. 20.000.000.000. Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 16 febbraio 2001. Gli interessati possono ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato I presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, telef. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 aprile 2001 esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato o Servizio di posta celere in plico sigillato raccomandato. Data spedizione estratto dell'avviso alla G.U.C.E.: 15 febbraio 2001.

Siena, 15 febbraio 2001

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-4162 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

1. Amministrazione: Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, tel. 0532/239394, fax 0532/239389, <http://www.comune.fe.it/contratti>

2.a) Procedura: pubblico incanto.

3.a) Luogo consegna: nuova Biblioteca Comunale, quartiere Barco, via Grosoli Ferrara;

b) natura prodotti: arredi e accessori;

c) quantità: base di gara L. 455.000.000, (€ 234.987,89) (I.V.A. esclusa);

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini: consegna e installazione entro 30 giorni naturali ricevimento ordine.

5.a) Richiesta documenti: Servizio appalti, Acquisti-Economato, Ufficio contratti, vedi punto 1., tel. 0532/239394, e-mail f.paparella@comune.fe.it;

b) termine richieste: venerdì 6 aprile 2001;

c) modalità e pagamento: ritiro gratuito documentazione direttamente ovvero mezzo corriere espresso.

6.a) Termine ricezione offerte: entro e non oltre ore 24 del giorno di mercoledì 11 aprile 2001, quanto alle modalità di presentazione dell'offerta vedasi articolo 5 capitolato, il quale diventa parte integrante del presente avviso;

b) indirizzo: servizio appalti, acquisti-economato, Ufficio contratti, vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. a) Seduta pubblica;

b) apertura offerte: presso sala Comunale il giorno martedì 17 aprile 2001 ore 10.

8. Cauzione: definitiva pari al 5% prezzo d'aggiudicazione.

9. Finanziamento: prossimo contraendo mutuo con Cassa DD.PP. con fondi risparmio postale. Si precisa che l'ordine della fornitura potrà avvenire solo successivamente alla formale concessione. Pagamento: 90 giorni data presentazione fattura. Si precisa che in pendenza della somministrazione del finanziamento, i termini contrattuali di pagamento sono sospesi e non sono da considerarsi per l'eventuale conteggio di interessi moratori. La ditta aggiudicataria potrà richiedere di ottenere pagamenti in euro.

10. Raggruppamenti: secondo disciplina art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime, pena l'esclusione della gara:

a) dichiarazione, in carta libera, con firma non autenticata e accompagnata da copia documento d'identità del legale rappresentante, da cui risulti:

accettazione incondizionata clausole del capitolato speciale;

inesistenza condizioni d'esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/98; per quanto previsto dall'art. 11 lett. b), la dichiarazione deve essere resa anche da parte di tutti gli amministratori, legali rappresentanti, procuratori speciali;

essere in regola con le norme disciplinanti diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 legge n. 68/99;

elenco analoghe forniture effettuate negli ultimi 3 anni, con rispettivo importo, data, destinatario, dal quale risulti fatturato complessivo, I.V.A. esclusa, pari o superiore L. 1.000.000.000; in caso di raggruppamenti: nella misura del 60% dalla capogruppo; per residuo 40% dalle altre imprese, ciascuna misura non inferiore al 20% complessivo.

presa visione locali interessati dall'appalto con allegata attestazione comunale (v. art. 5 capitolato).

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare tale dichiarazione richiedendone adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria.

b) Certificato di iscrizione registro delle imprese ex art. 2188 del Codice civile, rilasciato dalla C.C.I.A.A., data non anteriore a mesi 6 rispetto quella fissata per presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

che la ditta esercita attività rientrante nell'oggetto della presente gara;

che la ditta non si trova o non si è trovata negli ultimi 5 anni in stato di liquidazione, di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata;

che la ditta non ha presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali;

nominativi e qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta.

In luogo di tale certificato la ditta potrà produrre dichiarazione, ai sensi del precedente punto a), facendo riferimento sia all'iscrizione nel registro delle imprese che ai contenuti del certificato, fatto salva la produzione dello stesso in sede di formalizzazione della determinazione di affidamento della fornitura.

c) referenza bancaria sigillata in busta chiusa.

12. Validità dell'offerta: 90 giorni.

13. Criteri d'aggiudicazione: la fornitura è inscindibile e verrà assegnata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 16 decreto legislativo n. 402/98, valutata secondo i seguenti criteri indicati in ordine decrescente di importanza: prezzo 70, qualità 30 (v. art. 6 capitolato).

Nel caso di offerte anomale l'amministrazione si riserva procedere alla verifica delle stesse secondo la norma surrichiamata.

14. Sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni:

le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario; responsabile del procedimento: dott.ssa Alessandra Chiapini dirigente servizio biblioteche ed archivio storico.

Data invio e ricezione Gazzetta Ufficiale Comunità europea: 16 febbraio 2001. P.G. 4879/2001.

Ferrara, 16 febbraio 2001

Il dirigente dott.ssa: A. Chiappino.

C-4164 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

*Bando di gara a procedura ristretta
nella forma dell'appalto concorso*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centro di riferimento oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12, 33081 Aviano (PN), www.cro.it, tel. +39/0434659.321-322, fax +39/0434659461, e-mail sditondoc@cro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

2.c) La forma della fornitura oggetto della gara è l'acquisto e l'installazione dell'attrezzatura di cui al punto 3.b).

3.a) Luogo della consegna; C.R.O. di Aviano.

3.b) Le offerte verranno richieste per l'acquisto di un sistema CT-PET: camera PET per emissione di positroni dedicata alla diagnostica oncologica, con dispositivo di trasmissione ct di qualità diagnostica per la localizzazione anatomica e la correzione dell'attenuazione, comprese le opere edili e impiantistiche nonché i supporti di radioprotezione per la manipolazione del F18 Fluoro deossossiglucosio - importo presunto (I.V.A. esclusa) L. 2 miliardi pari a € 1.032.913,80.

3.c) Le specifiche tecniche verranno indicate nel capitolato speciale che verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara, unitamente alla lettera di invito.

3.d) L'offerta dovrà essere presentata per l'intero lotto (lotto unico).

4. Tempi per l'adempimento contrattuale: 120 gg. dal contratto di aggiudicazione.

5. —

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 2 aprile 2001.

6.b) Indirizzo: recapito dell'amministrazione (vedi punto 1).

7. L'invito sarà inoltrato entro centottanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione. L'esito della preselezione sarà comunicato a tutte le ditte richiedenti.

8. Cauzioni richieste: provvisoria a garanzia dell'offerta (da parte delle ditte che saranno invitate) e definitiva a garanzia degli adempimenti contrattuali (da parte della ditta aggiudicataria), pari al 5% dell'importo di fornitura I.V.A. esclusa.

9. Condizioni minime di partecipazione: la domanda dovrà essere redatta, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, e presentata in una busta (riportante esternamente l'oggetto della gara per le quali rivolge la domanda), unitamente alla documentazione di seguito richiesta:

9.a) dichiarazione d'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.11, comma 1, lett. a), b), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92;

9.b) fatturato globale della ditta (I.V.A. esclusa), importo (I.V.A. esclusa), relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate con indicazione del destinatario;

9.c) certificazioni di qualità in possesso della ditta.

Tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati da ciascuna ditta saranno utilizzati all'art. 10 della legge n. 675/96.

10. Criterio di aggiudicazione: art.19 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi negli ultimi tre esercizi. Possibilmente nel pieno rispetto delle disposizioni di cui precisati nella lettera d'invito).

11. Non si prevede il numero minimo/massimo di fornitori che verranno invitati a presentare offerta.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa amministrazione.

13. La fornitura è finanziata nell'ambito dei progetti ammessi a contributo da parte del Ministero della sanità, delibera CIPE 30 giugno 1999, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988, e con fondi propri.

Il presente bando integrale è pubblicato nel sito internet: <http://www.cro.it/bandi/bando2.html>

14. L'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. del presente bando non è stato pubblicato.

15.-16. Il presente bando di gara, inviato il 20 febbraio 2001 è pervenuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in pari data.

Aviano, 20 febbraio 2001

Il commissario straordinario:
prof. Ennio Gallo

C-4172 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Ente appaltante: Università degli studi di Firenze, piazza S. Marco, 450121 Firenze, tel. 055/2757330, fax 055/2756300.

Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex decreto legislativo n. 157/1995, art. 6 comma lettera a).

Luogo: sedi di cui elenco allegato schema contratto.

Natura del servizio: servizio sostitutivo di mensa a favore del personale tecnico-amministrativo dello stesso ateneo, secondo schema di contratto reperibile presso Ufficio contratti, via La Pira n. 4, Firenze e sito: <http://www.unifi.it/gare/servizi/index.html>

Durata contratto: un anno rinnovabile stesso periodo; importo presunto: L. 1.069.998.080 (€ 552.607,89).

Termine ricezione offerte: ore 12 del 2 aprile 2001.

Offerte indirizzate a: Università degli studi Firenze Ufficio contratti piazza S. Marco n. 4, 50121 Firenze.

Lingua: italiano.

Apertura: ore 15 del 2 aprile 2001, rettorato piazza S. Marco n. 4 Firenze, documentazione amministrativa. Data apertura offerta economica comunicata per telegramma.

Cauzioni: provvisoria, pena esclusione, L. 21.399.962 (€ 11.052,15) validità fino 31 luglio 2001. Definitiva 10% importo aggiudicazione. Modalità: valuta o titoli di stato, oppure fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con rinuncia preventiva escussione e sottoscrizione autenticata da notaio attestante poteri agente assicurativo o funzionario;

Modalità di pagamento: mensile 90 giorni r. f.;

Forma che dovrà assumere il raggruppamento: A.T.I. ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95;

Requisiti minimi: iscrizione registro imprese, assenza procedure concorsuali ultimo quinquennio, fatturato ultimo triennio per servizi identici quello oggetto gara non inferiore a lire cinquemiliardi (se A.T.I. almeno lire duemiliardicinquecentomilioni capogruppo e almeno lire cinquecentomilioni ciascuna associata), assenza cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95, adempimento legge n. 68/1999;

Modalità: plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, come sopra indirizzato, recante mittente, dicitura «Pubblico incanto servizio mensa scadenza ore 12 del 2 aprile 2001.», contenente tre distinte buste, contrassegnate da «A», «B» e «C», chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, rispettivamente contenenti: busta «A» istanza partecipazione, recante denominazione sociale, sede dell'impresa e generalità del legale rappresentante che la sottoscrive, nonché dichiarazione sottoscritta dallo stesso legale rappresentante, attestante:

a) iscrizione registro imprese, e generalità di tutti i legali rappresentanti;

b) assenza di procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione e che dette procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

c) inesistenza cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

d) adempimento prescrizioni in materia di diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999;

e) fatturato relativo a servizi identici ultimo triennio;

f) presa integrale visione delle condizioni dello schema di contratto e di approvarle tutte senza riserva;

g) inesistenza di sentenze passate in giudicato comprese quelle emesse ex art. 444 c.p.p., per reati incidenti su moralità professionale o per delitti finanziari (dichiarazione resa da ognuno dei soci se S.n.c., solo da accomandatari se S.a.s da ognuno degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per tutti gli altri tipi di società, dal titolare, se ditta individuale, nonché da tutti i procuratori, che sottoscrivano atti di gara);

h) cauzione provvisoria.

Per dichiarazioni sub lett. a), d), f) e g) i concorrenti possono utilizzare appositi moduli predisposti dall'università.

Nel caso di raggruppamento:

l'istanza dovrà riportare dati di ciascuna impresa, del rispettivo legale rappresentante che la dovrà sottoscrivere, con indicazione capogruppo, e impegno, in caso aggiudicazione, conformarsi ad art. 11 decreto legislativo n. 157/1995; dichiarazioni sub lett. a), b), c), d), e) f) e g) dovranno essere rese dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

Busta «B»: elenco esercizi convenzionati, relativi indirizzi, divisi per Provincia e, all'interno, per Comune.

Busta «C»: ribasso offerto.

Elenco e offerta economica debbono essere sottoscritte dal legale rappresentante (se A.T.I. dai legali rappresentanti di tutte le imprese);

Tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni;

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa prezzo (fino a punti 50/100); diffusione degli esercizi convenzionati, con particolare riguardo alla grande distribuzione, sul territorio ove insistono sedi dell'università, indicate nell'elenco allegato schema contratto (fino a punti 50/100);

Data invio e ricezione bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 febbraio 2001;

Firenze, 8 febbraio 2001

Il dirigente: Lucia Parigi.

C-4169 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: lavori di trasformazione da gpl a gas metano con adeguamento alla legge n. 46/90 degli impianti di riscaldamento degli alloggi di proprietà comunale siti in Pinzitetto, S. Spirito, Bari. I.B.A. L. 3.033.598.400 (€ 1.566.722,83) di cui L. 20.000.000 (€ 10.329,14) oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Ditte invitate a partecipare: 1) Iri Impiantistica Meridionale Italiana S.r.l., Napoli; 2) M.A.G.I.T. S.n.c., Rossano (CS); 3) Ladisairimpianti S.r.l., Bari; 4) D'Attolico Donato & C. S.n.c., Bari; 5) Edilit S.r.l., Bari; 6) Aerimpianti S.p.a., Roma; 7) Termica Pugliese S.r.l., Bari; 8) Lionetti Giuseppe, Napoli; 9) Guastamacchia S.p.a., Ruvo di Puglia; 10) Elyo Italia S.r.l., Sesto San Giovanni (MI); 11) Palumbo Mario & C. S.r.l., Foggia; 12) Lecce Antonio, Bari; 13) Elettromeccanica Aquilana S.r.l., L'Aquila; 14) Cpl Concordia Soc. Coop. a r.l., Concordia Sulla Secchia (MO); 15) Cofathec Servizi S.r.l., Bari; 16) Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro Cons. coop., Forlì; 17) A.T.I. Capogruppo Zanzi Giuseppe & figli S.p.a., Roma associata con Gas Energia Pluriservizi S.p.a.; 18) A.T.I. capogruppo Luisi Gregorio & C. S.n.c., Bari associata con A. Zaccaria & N. Cassano e con Idrotermica di Abbattista Nicola; 19) Volpe Domenico, Lamezia Terme (CZ). Ditte Partecipanti: quelle di cui ai nn.: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 15, 16, 18. Ditte ammesse: n. 13. Ditta aggiudicataria: A.T.I. Capogruppo Luisi Gregorio & C. S.n.c. associata con A. Zaccaria & N. Cassano e con Idrotermica di Abbattista Nicola di Bari per l'importo di L. 2.292.594.982 (€ 1.184.026,49) al netto del ribasso d'asta del 23,925%, oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Giuseppe Parisi.

C-4144 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di gara deserta

Oggetto: appalto fornitura carburanti, per le esigenze del parco auto comunale dell'anno 2001 I.B.A. L. 493.281.667 (€ 254.758,72) oltre I.V.A. Sistema di gara: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i. con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale. Istanze di partecipazione: 1) Total Fina Elf Italia S.p.a. di Milano. Esito di gara: deserta.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Parisi

C-4145 (A pagamento).

«CENTRO MOLISE»

Campobasso, via Ugo Putrella n. 1
Tel. 0874/4091

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise», via Ugo Putrella n. 1, 86100 Campobasso, tel. 0874/4091, fax 0874/409642. 2. Oggetto dell'appalto: affidamento, in gestione, del servizio infermieristico e riabilitativo di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.), lotto unico. Importo presunto annuo della gara L. 420.000.000, I.V.A. inclusa, (€ 216.911,898). 3. Luogo di esecuzione: territorio dell'Azienda sanitaria n. 3 «Centro Molise». 4. Durata dell'appalto: 2 anni rinnovabili. 5. Varianti: è vietato l'apporto di varianti al capitolato speciale d'appalto. 6. Le ditte possono concorrere singolarmente o nella forma associata. Le ditte partecipanti in forma associata non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente. 7. Termine pena l'e-

scusione per la ricezione delle istanze di partecipazione alla gara: giorno 2 aprile 2001. 8. Indirizzo a cui inviare le suddette istanze: vedi punto 1) sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.)». 9. Forma istanze di partecipazione: redatte in carta da bollo in lingua italiana. 10. Documentazioni e requisiti dei prestatori del servizio: i candidati, in forma singola o associata, dovranno far pervenire, in plico chiuso, a pena di esclusione a mezzo del servizio postale o sostitutivo autorizzato nel termine di cui al precedente punto 7) istanza in bollo sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata dalla seguente documentazione: a) autocertificazione, con firma non autenticata ma corredata dalla copia di un valido documento di riconoscimento del firmatario, contenente le seguenti attestazioni: 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione dell'oggetto sociale; 2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; 3) l'importo del volume d'affari del triennio 1998/1999/2000, relativo a servizi socio-sanitari, ed elenco dei servizi socio-sanitari svolti nel predetto triennio presso Enti pubblici con l'indicazione degli importi e delle date. Saranno escluse le ditte il cui volume d'affari complessivo in servizi socio-sanitari nel triennio non risulterà pari o superiore a L. 1.500.000.000 (lire unmiliardocinquecentomilioni) I.V.A. esclusa; 4) avere in corso almeno un contratto avente per oggetto servizi identici a quelli indicati nell'oggetto della presente gara (allegare attestato di servizio); 5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n.68; b) dichiarazioni bancarie in originale attestante le referenze bancarie della cooperativa o del Consorzio (di almeno due banche). La mancata, incompleta o irregolare presentazione di uno dei documenti richiesti dal presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara in parola. 11. Criterio di aggiudicazione: ex art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Non è ammessa la presentazione di offerta per una parte del servizio. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. 12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio aziendale appositamente stanziati dalla Regione Molise. Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 febbraio 2001. La richiesta di invito non vincola l'Azienda sanitaria locale.

Campobasso, 20 febbraio 2001

Il direttore generale:
dott. Michelangelo Bonomolo

C-4167 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BARI**

Avviso di gara

L'Istituto autonomo case popolari della Provincia di Bari, con sede in Bari, via F. Crispi n. 85/a, comunica che procederà all'appalto del Servizio di tesoreria e cassa dell'ente per il triennio 2001-2004. Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

La gara sarà esperita ai sensi degli artt. 6 e 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La richiesta d'invito per la partecipazione alla gara dovrà pervenire a mezzo raccomandata a/r entro le ore 13 del giorno 29 marzo 2001.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il bando integrale è reperibile negli albi pretori dell'I.A.C.P. e del Comune di Bari.

Inviato alla G.U.C.E. in data 19 febbraio 2001 e ricevuto in pari data.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: I.A.C.P., Ufficio appalti, via F. Crispi n. 85/a, 70123 Bari, tel. 080/5295228, fax 080/5295206.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani.

C-4152 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI

Assessorato ambiente e ecologia - Ufficio area

Via Giudice Guglielmo n. 46, 3° piano, tel. 4092515

Estratto bando di gara per licitazione privata

Provincia di Cagliari, a norma dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95, rende noto che intende procedere all'indizione della licitazione privata per il servizio di manutenzione annuale, rinnovabile per tre annualità, ed adeguamento tecnologico della rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Provincia di Cagliari per l'importo a base d'asta di L. 1.850.000.000 I.V.A. esclusa (€ 955.445,26). La gara verrà espressa secondo le modalità di cui all'art. 10 comma 8 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e verrà aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Caratteristiche della fornitura: la gara ha per oggetto il servizio di manutenzione annuale, rinnovabile per tre annualità, ed adeguamento tecnologico della rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Provincia di Cagliari. Le imprese singole ed in associazione temporanea, interessate a concorrere alla gara d'appalto del servizio suindicato dovranno inoltrare domanda di partecipazione in bollo in busta sigillata indirizzata a Provincia di Cagliari - Ufficio area - Assessorato ambiente-ecologia, via Giudice Guglielmo n. 46, 19131 Cagliari all'esterno della quale dovrà indicarsi: domanda di partecipazione gara d'appalto per il servizio di manutenzione annuale, rinnovabile per tre annualità ed adeguamento tecnologico della rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Provincia di Cagliari, entro le ore 12 del 20 marzo 2001. Il testo integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio area del settore ecologia e sul sito internet: www.provincia.cagliari.it

L'assessore: avv. Gianluca Grosso
Il dirigente: ing. Ignazio Farris

C-4146 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade

Compartimento della viabilità per la Campania

Comunicato - Progetto di ammodernamento ed adeguamento in sede con recepimento della tipologia III norme C.N.R. tra il km 79 + 200 e 84 + 500 della S.S. 87 - 88 - Fondo Valle Tammaro (ai sensi dell'art. 17 comma 7, legge n. 127).

In data 15 marzo 2000 è stato emesso, con parere positivo, con prescrizioni il decreto di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/4630, concernente il progetto di adeguamento in sede, con recepimento della tipologia III della normativa C.N.R. di un tratto di 5,3 km della S.S. 87-88 «Fondo Valle Tammaro» tra il km 79 + 000 ed il km 85 + 000 da realizzarsi in comune di Fragneto Manforte, Campolattaro e Torrecuso (BN).

Inoltre in data 21 dicembre 2000 il Ministero lavori pubblici provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Campania, con D.P. n. 17302/464 ha approvato il progetto in epigrafe accertandone altresì la conformità urbanistica ex art. decreto del Presidente della Repubblica.

L'integrale testo del decreto di compatibilità ambientale è a disposizione presso il compartimento ANAS di Napoli, viale Kennedy n. 25, Napoli, presso la direzione generale, dell'ANAS, direzione centrale lavori, ufficio V.I.A., via Monzambano n. 10, Roma e presso il Ministero dell'ambiente via della Ferratella in Latevano n. 33, Roma.

L'integrale testo del decreto di approvazione del progetto è a disposizione presso il compartimento ANAS di Napoli, viale Kennedy, n. 25, Napoli, presso la direzione generale ANAS, direzione centrale lavori, via Monzambano, n. 10, Roma presso il provveditorato regionale opere pubbliche per la Campania, via M. Campodisola, n. 21.

Il responsabile del procedimento:
ing. Enzo Samarelli

C-4170 (A pagamento).

A. O. MONALDIAzienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione
Napoli

Questa azienda indice una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di archiviazione, custodia e gestione dell'archivio clinico per anni 5. Importo presunto annuo L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89) oltre I.V.A.

La suddetta gara sarà aggiudicata con i criteri fissati dalla lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95.

Lo svolgimento della citata gara sarà disciplinato, dal decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, dai capitoli generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

Le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Monaldi, via L. Bianchi, 80131 Napoli entro e non oltre le ore 12 del 30 marzo 2001.

Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 191/98, attestante:

a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

4) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) con il rispettivo destinatario, data e importo. A comprova dovranno essere allegati apposite certificazioni di cui almeno una attestante lo svolgimento di servizio identico al presente appalto effettuato presso una struttura sanitaria dotata di non meno di 700 posti letto.

Si precisa che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dicitura «istanza partecipazione gara servizio di archiviazione, custodia e gestione dell'archivio clinico per anni 5». Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 19 febbraio 2001.

Il direttore generale: prof. Tullio Cusano.

C-4163 (A pagamento).

A. O. MONALDIAzienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione
Napoli

Questa azienda indice una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio pulizia per anni 5 importo presunto annuo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) oltre I.V.A.

La suddetta gara sarà aggiudicata con i criteri fissati dalla lettera «b» dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95.

Lo svolgimento della citata gara sarà disciplinato, dal decreto legislativo n. 157/95, dai capitoli generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

Le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Monaldi via L. Bianchi, 80131 Napoli entro e non oltre le ore 12 del 30 marzo 2001.

Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti l'attivazione dell'oggetto sociale relativamente a servizi di pulizia anche per strutture ospedaliere;

2. Idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità finanziaria ed economica della società riferita all'entità globale del presente appalto;

3. Dichiarazione resa ai sensi della legge n. 191/98 dal legale rappresentante della società o da chi ne ha il potere documentato, attestante:

a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

c) che la società ha effettuato nell'ultimo triennio (1998, 1999 e 2000) servizi di pulizia per un importo complessivo di lire 16 miliardi di cui almeno lire 3 miliardi per ciascun anno per servizi effettuati presso strutture ospedaliere con non meno di 900 posti letto; in tale dichiarazione deve essere specificata la denominazione e l'indirizzo dell'ente destinatario del servizio, l'importo dell'appalto e la relativa durata.

Si precisa che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dicitura «stanza partecipazione gara Servizio di pulizia per anni 5».

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 19 febbraio 2001.

Napoli, 19 febbraio 2001

Il direttore generale: prof. Tullio Cusano.

C-4165 (A pagamento).

COMUNE DI PONTECURONE (Provincia di Alessandria)

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

1. Il Comune di Pontecurone, corso Togliatti n. 50, c.a.p. 15055, telefono 0131/885211, telefax 0131/885217, ha appaltato i lavori di «pavimentazione di via Emilia».

2. L'aggiudicazione è stata effettuata mediante il ricorso al pubblico incanto, con il sistema e le modalità previste dagli artt. 73, lett. c) e art. 76, commi 1, 2, e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il metodo del ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara, come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. La gara è stata svolta in data 4 dicembre 2000 nella sede municipale di corso Togliatti n. 50.

4. Il criterio di aggiudicazione è stato quello del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, con l'applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale prevista dall'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Le offerte ricevute entro il termine previsto per la partecipazione alla gara sono state 20, tutte ammesse alla gara, delle ditte di seguito elencate:

Franco Sperolini & C. S.n.c., via Artigianato n. 5, Dalmine;
Arros S.p.a., S.S. Bronese n. 617, Broni;
Biagi Adelio, via Mazzini n. 16, Montebello Della Battaglia;
Vallestaffora S.r.l., via IV Novembre n. 1, Bagnaria;
Brogioli S.r.l., via Roma n. 57, Pieve del Cairo;
Bianchiterra & C. S.p.a., loc. Cascina Grande, Torre d'Isola;
I.C.L. S.r.l., via Vecchia Fornace n. 13, Viguzzolo;
C.S.M. S.r.l., strada Marengo n. 78, Goito;
Vallan S.r.l., strada Marengo n. 76, Goito;
Franzoni S.r.l., strada Pozzolo n. 17, Marmirolo;
Bocca Fratelli S.p.a., corso Novara n. 65, Vigevano;
Patuzzo costruzioni generali S.r.l., via Nino Bixio n. 155, Villafranca di Verona;
Edilvie S.r.l., via Cassano n. 188, Serravalle Scrivia;
Cesiav S.r.l., località Rondò, Tortona;
Lerta & C. S.r.l., via Roma n. 1, Fabbrica Curone;
Sclavi S.r.l., località Porticone, Arena Po;
Castelli S.p.a., via Roma n. 11, Ponte Nizza;
Maretti strade S.r.l., strada Retorbido n. 22, Voghera;
Lesmo S.r.l., corso Cairoli n. 96, Pavia;
Mussano Baracco S.r.l., via Colombero n. 55, Frassineto Po.

6. I lavori consistono sostanzialmente nella realizzazione di pavimentazione in cubetti di porfido ed in conglomerato bituminoso, nonché nel rifacimento dei marciapiedi in porfido ed in asfalto colato, su tutta la via Emilia.

7. L'aggiudicazione definitiva, con determina del responsabile servizio tecnico n. 18 del 30 gennaio 2001, è stata fatta all'impresa Vallan S.r.l., strada Marengo n. 76, Goito, la quale ha effettuato lo sconto del 16,30% sul prezzo a base d'appalto di L. 294.124.858 (€ 151.902,82), aggiudicandosi così i lavori per l'importo complessivo di L. 278.182.506 (€ 143.669,27) così suddiviso: L. 246.182.506 (€ 127.142,65) per lavori a corpo, L. 32.000.000 (€ 16.526,62) per oneri sicurezza, non soggetti a ribasso.

8. L'opera è finanziata interamente con mutuo della Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

9. Alla pubblicità della gara si è provveduto mediante pubblicazione del bando di gara in edizione integrale all'albo pretorio comunale dal 18 luglio 2000 al 13 novembre 2000, con pubblicazione dell'estratto del bando di gara sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 29 del 19 luglio 2000, sul F.A.L. della Provincia di Alessandria n. 57 del 18 luglio 2000, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 164 del 15 luglio 2000.

10. Il presente esito di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Pontecurone, sul B.U.R. del Piemonte, sul F.A.L. della Provincia di Alessandria e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11. In ordine alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara, sono state controllate, con esito favorevole, le seguenti ditte:

Vallan S.r.l., strada Marengo n. 76, Goito;
Brogioli S.r.l., via Roma n. 57, Pieve del Cairo;
I.C.L. S.c.r.l., via Vecchia Fornace n. 13, Viguzzolo;
Biagi Adelio, via Mazzini n. 16, Montebello della Battaglia.

Pontecurone, 20 febbraio 2001

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Grassi Dario

C-4154 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Sede in Pinerolo (TO), via Vigone n. 42
Tel. (0121)2361, fax (0121)76665

Estratto avviso di gara per forniture

Questo consorzio ha indetto una licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura in opera di un impianto di cogenerazione in container alimentato a biogas proveniente dalla digestione anaerobica dei rifiuti in reattore, al servizio dell'impianto di valorizzazione dei rifiuti differenziati per il bacino pinerolese.

Importo a base di gara L. 1.147.500.000, pari ad € 592.634,29, oltre l'I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 29 marzo 2001.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico: vedi punto 9 del bando integrale di gara.

L'edizione integrale del bando è pubblicata sull'albo pretorio del consorzio e su quello del Comune di Pinerolo e verrà inviata a mezzo fax a chiunque ne faccia richiesta.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 20 febbraio 2001.

Il direttore: ing. Carciofo F.

C-4155 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO
«n.d. M. TOMITANO E N. BOCCASSIN»

Bando di gara

1. Casa di riposo «n.d. M. Tomitano e N. Boccassin», via G. Cicca n. 6, 31045 Motta di Livenza (TV).
 2. Servizio di ristorazione (Cat. 17, servizi alberghieri e di ristorazione, C. P.C. n. 64).
 3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.
 4. Prestazioni di servizio riservate: no.
 5. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 57/95, decreto legislativo n. 65/2000.
 6. Offerta unica per l'intero servizio.
 7. Varianti: non ammesse.
 8. Ritiro capitolato di gara: presso la sede dell'ente (vedere punto 1).
 9. Termine presentazione dell'offerta: ore 12 del 21 maggio 2001.
 10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: le gale rappresentante o delegato munito di delega. La data sarà comunicata ai partecipanti.
 11. Cauzione: lire 165.000.000 (€ 85.215).
 12. Finanziamento con fondi dell'ente e pagamento a 60 giorni data di ricevimento fattura.
 13. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi e nelle modalità dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.
 14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
 15. L'aggiudicazione della gara sarà effettuata secondo il disposto dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e valutata in base ai seguenti criteri:
 - a) prezzo: punteggio massimo 40 punti;
 - b) qualità del servizio e merito tecnico: punteggio massimo 60 punti.
- La definizione dei criteri è indicata nel bando di gara.
16. La Casa di Riposo si riserva di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida. Per quant'altro disposto in ordine alla gara si rinvia al bando di gara ed al capitolato speciale d'appalto che potranno essere ritirati e richiesti all'Ufficio segreteria della Casa di Riposo.

Il segretario - direttore: rag. Claudio Zoia.

C-4194 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Comune di Cividale del Friuli - Provincia di Udine
 Sistema informativo comunale

Avviso di gara esperita: servizio di assistenza tecnica assicurativa globale al sistema informativo comunale, periodo 1° gennaio 2001/31 dicembre 2003.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1999 n. 55 si rende noto:

- a) che all'asta pubblica per l'appalto del servizio in oggetto, dell'importo a base d'asta di L. 275.000.000 (€ 142.025,65), oltre agli oneri I.V.A., ha partecipato n. 1 ditta, ammessa;
- b) data gara: 28 dicembre 2000;
- c) che il servizio in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Insel S.p.a. di Trieste;
- d) che il prezzo di aggiudicazione ammonta a L. 264.000.000., oltre agli oneri I.V.A.

Cividale del Friuli, 2 gennaio 2001

Il responsabile sistema informativo comunale:
 p. ind. Mauri Gianfranco

C-4199 (A pagamento).

INFERMERIA VAGLIETTI - RICOVERO CORSINI

Cologno al Serio, Vicolo Ospedale n. 2

Estratto di avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 32 del 15 febbraio 2001, il segretario dell'Ente rende noto che è indetta presso la sala Don Civera della Casa di Riposo «Infermeria Vaglietti - Ricovero Corsini» di Cologno al Serio (BG), una gara pubblica da esperirsi mediante pubblico incanto di cui all'art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, secondo il criterio del premo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Oggetto: recupero fabbricato «ospedale vecchio», opere di adeguamento strutturale della casa di riposo per realizzazione standard programmatico abitativo e formazione centro diurno integrato, abbattimento e superamento barriere architettoniche.

Prezzo a base di gara: L. 4.485.000.000 (€ 2.316.309,19).

Oneri per la sicurezza: L. 115.000.000 (€ 59.392,54).

Finanziamento: contributo statale, mutuo ipotecario e mezzi di bilancio.

Contratto: parte a corpo e parte a misura.

Categoria di lavori indicativa «OG1» classifica 4ª, come da normativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Il bando integrale e la documentazione progettuale sono disponibili presso la sede dell'ente negli orari di ufficio.

La gara è fissata per il giorno 28 marzo 2001 alle ore 14,30 e le offerte, nel rispetto della normativa d'appalto, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente non festivo.

Per ricevere copia del bando di gara integrale, rivolgersi all'Ufficio segreteria ai seguenti numeri: tel. 035/896467, fax 035/896467, e-mail: invarico@tiscalinet.it

Cologno al Serio, 15 febbraio 2001

Il segretario dell'ente: Begnini Dario.

C-4210 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO
 Settore Affari Generali

Licitazione privata per la copertura assicurativa contro i rischi della responsabilità civile verso terzi, prestatori di lavoro e verso terzi di amministratori e dirigenti per il periodo dal 24 gennaio 2001 al 23 luglio 2002.

Si rende noto che nelle sedute del 15 e 19 dicembre 2000 è stata esperita la gara relativa alla copertura assicurativa contro i rischi della responsabilità civile derivante all'ente per il funzionamento dei servizi rientranti tra i compiti istituzionali che ad esso competono, ivi compresa la responsabilità verso i prestatori d'opera, e quella verso terzi di amministratori e dirigenti.

Hanno partecipato alla licitazione privata con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi del successivo art. 23 n. 1 lett. a), le seguenti compagnie d'assicurazione:

1) Navale: totale premio lordo L. 3.067.497.000;

2) Yasuda Kasai: totale premio lordo L. 2.025.000.000.

Vincitrice della gara ed aggiudicataria dell'appalto è risultata la compagnia Yasuda Kasai Ins. Co. of Europe Ltd. per un totale di L. 2.025.000.000 comprensivo di imposte.

Il direttore di settore AA.GG.:
 dott.ssa Annamaria Barbato

C-4191 (A pagamento).

C.C.I.A.A. AL**Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Alessandria****Avviso di aggiudicazione fornitura arredi**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Alessandria, via San Lorenzo n. 21, CAP 15500, Alessandria, tel. 0131/3131 telefax 0131/43186.

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 10 gennaio 2001.

4. Criteri di assegnazione del contratto: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98, con le esclusioni e verifiche delle offerte previste dallo stesso articolo.

5. Numero di offerte ricevute: n. 10 (dieci).

6. Numero e indirizzo del fornitore: Boffa Arredamenti S.r.l., Nola (NA), loc. Boscofagnone, Z.I. ASI Nola-Marigliano.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, numero di riferimento CPA: fornitura in opera di arredi uffici, pareti mobili, armadi, scrivanie, tavoli, sedili, postazioni sportello, misure e tipologie varie. CPA: Gr. 36.1; 36.11 - 36.12 - 36.13 - 36.14/38111 - 38112 - 38119 - 38121 - 38122 - 38130 - 38140.2 - 38140.338140.4 - 38140.5 - 38160.2 - 88491. Gr.17.4; 14.40.1/27130.

Pareti divisorie e attrezzate n. 84	L. 156.744.000
Tavoli n. 19, posti di lavoro n. 158	L. 298.737.000
Armadi n. 248, scaffali magazzino 78.6 ml	L. 195.042.000
Poltroncine n. 488, seggiole n. 248, divani n. 2	L. 326.516.000
Tende n. 400, arredi vari	L. 121.430.000
Mascherature in cartongesso impianti meccanici	L. 28.320.000
Cucina completa	L. 38.815.000
Totale	L. 1.165.604.000

Base d'asta L. 1.165.604.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 601.984,23, dei quali oneri per la sicurezza, non soggetti a base d'asta, L. 19.816.920, pari ad € 10.234,58.

8. Prezzo pagato: L. 534.360.000, oltre I.V.A.

9. Offerta massima L. 1.054.871.700 e minima L. 534.360.000 presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura.

10. Altre informazioni: offerte anomale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98, n. 2; verificate e ritenute valide.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 27 maggio 2000.

12. Data di invio e ricezione presente avviso alla G.U.C.E.: 15 febbraio 2001.

Il segretario generale: dott. Severino Bruno Fara.

C-4207 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 22**

Sede in Bussolengo (Villa Spinola), via Citella n. 50

Esito di gara

Si rende noto che l'asta pubblica per la vendita della ex Colonia Alpina Mantovana di Spiazzi in Comune di Caprino V.se esperita in data 14 dicembre 2000 ha visto aggiudicato il primo lotto per l'importo di L. 155.000.000 alla ditta avv.to Toffali di Vercana.

Il secondo lotto è stato dichiarato deserto e pertanto viene indetta trattativa privata per il tentativo di vendita al prezzo base di L. 3.000.000.000 con scadenza presentazione offerte il 22 marzo 2001.

Per ogni informazione rivolgersi alla segreteria affari generali dell'U.L.S.S., telefono 045/6769329, 6769327, 6769339.

Il direttore generale: dr. Filippo Marelli.

C-4181 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Avviso di risultanze di gara: lavori di ristrutturazione di quattro sale operatorie nel padiglione di chirurgia generale nel presidio ospedaliero di Cisanello - Pisa.

L'azienda ospedaliera pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, tel. e fax 050/550320 oppure tel. 050/992694, fax 992795 ha esperito gara di licitazione privata con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge n. 415/98 per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione di quattro sale operatorie nel padiglione di chirurgia generale nel presidio ospedaliero di Cisanello - Pisa;

Data di aggiudicazione: 7 febbraio 2001.

Numero di offerte ricevute: 70 (settanta).

Aggiudicatario: nome della ditta aggiudicataria: Magit S.n.c. di Milito Mario & C. con sede in 87068 Ossano (CS), via Euclide n. 5.

Importo a base di gara: L. 2.269.274.572 corrispondenti ad € 1.171.982,51 oltre I.V.A. e oneri per la sicurezza L. 85.000.000, così suddiviso:

Categoria prevalente:

impianti tecnologici L. 1.385.783.677 (€ 715.697,54), OG11, classifica III.

Altre lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento in subappalto:

impianto idrico sanitario geomedicali L. 311.028.550 (€ 301.974,87), categoria OS3;

impianto termico di condizionamento L. 584.704.875 (€ 301.974,87), categoria OS 28.

Categorie generali o specializzate:

opere murarie ed affini L. 883.490.895 (€ 456.284,97), OG1, classifica II.

Importo di aggiudicazione: L. 1.975.759.574, pari ad € 1.020.394,66, oltre I.V.A., comprensivo degli oneri per la sicurezza, per un ribasso pari al 16,68%.

Pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 44 del 31 ottobre 2000.

Pisa, 8 febbraio 2001

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera pisana:
dott. Antonio Bizzarri

C-4195 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER INABILI AL LAVORO S. CROCE O VALLONI

Rimini

Bando di gara per estratto

Ente appaltante: Casa di riposo per inabili al lavoro «S. Croce o Valloni», M. A. Gisgoni, A. M. Dionigi, via Di Mezzo n. 1, 47900 Rimini, tel. 0541/367811, fax 0541/367854, e-mail crvalloni@libero.it

In esecuzione della deliberazione 9 febbraio 2001 n. 32, è stata indetta una gara per l'affidamento del servizio di assistenza socio/assistenziale, infermieristico, riabilitativo, di animazione, di pulizia locali e servizi vari presso le case protette «1» e «2», R.S.A. e il centro diurno con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

L'importo complessivo presunto del servizio, per anni uno, è stabilito in L. 2.622.420.000 (€ 1.354.366,9) più I.V.A. di legge.

Sono ammesse solo offerte al ribasso. Durata dell'appalto 36 mesi.

Il bando integrale può essere richiesto per iscritto anche nelle seguenti forme: tramite il servizio postale, tramite telefax, tramite e-mail.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, nel modo e nella forma prevista dal bando integrale di gara, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 30 marzo 2001.

Altre informazioni possono essere richieste all'Ufficio economato della Casa di riposo Valloni, tel. 0541/367803.

Il bando di gara è stato inviato, per quanto dovuto, all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 19 febbraio 2001.

Il segretario OO. PP.: dott.ssa Sofia Catania.

C-4160 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

DOC GENERICI - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Pubblicazione di prezzo al pubblico di prodotti medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 36 commi 7 e 9 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali a denominazione generica:

Spec. med. e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L/€
ATENOLOLO CLORTALIDONE DOC Generici 28 compresse 100+25 mg	034080010G	A	18.400/ 9,50
ATENOLOLO CLORTALIDONE DOC Generici 28 compresse 50+12,5 mg	034080027G	A	9.600/ 4,96
CEFACLOR DOC Generici 250 mg/5ml Granulato sosp. orale 100 ml	034287045G	A	20.900/10,79
PROPAFENONE DOC Generici 30 compresse 150 mg	034079018G	A	10.200/ 5,27
PROPAFENONE DOC Generici 30 compresse 300 mg	034079020G	A	19.600/10,12
PIPERACILLINA DOC Generici 1 flac. 2 g. + fiala solv. 4 ml per soluzione iniettabile	034391021G	A 55	16.400/ 8,47

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-4203 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2428.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: TENORMIN.

Confezione e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse» blister 14 compresse - A.I.C. n. 024016014;

«100 mg» 42 compresse - A.I.C. n. 024016038.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1.a) - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale e n. 11-bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo (Zeneca GmbH - Plankstadt (Germania) ad AstraZeneca GmbH - Plankstadt (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 20 febbraio 2001

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-752 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2429.

Specialità medicinale: TENORMIN.

Confezione e numeri di A.I.C.:

i.v. 10 fiale 10 ml 5 mg - A.I.C. n. 024016026.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1.a) - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale (da Zeneca Limited - Macclesfield - Cheshire (Inghilterra) ad AstraZeneca Limited - Macclesfield - Cheshire (Inghilterra)).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 20 febbraio 2001

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-753 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
 Capitale sociale L. 76.000.000.000
 Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 118707
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2405.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: TENORETIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse da 100 + 25 mg - A.I.C. n. 024737013;

28 compresse da 100 + 25 mg - A.I.C. n. 024737025;

«Mite» 28 compresse da 50 + 12,5 mg - A.I.C. n. 024737037.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1.a) - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale e n. 11-bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo (Zeneca GmbH - Plankstadt (Germania) ad AstraZeneca GmbH - Plankstadt (Germania)).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 20 febbraio 2001

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-751 (A pagamento).

FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1759.

Titolare: Farmila farmaceutici Milano S.p.a., via E. Fermi n. 50, Settimo Milanese (MI).

Specialità medicinale: KONSYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: «3,4 g polvere per sospensione orale» 30 bustine gusto arancia senza zucchero A.I.C. n. 033375015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Richieste di autorizzazione a effettuare le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società: Signar Italia S.r.l. sita in via Sombrero n. 11, 24011 Almè, Bergamo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Luciano Grottola.

M-757 (A pagamento).

INFOSINT - S.p.a.

Agrate Brianza (MI), Centro direzionale Colleoni
 Palazzo Pegaso n. 2
 Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 10433130159
 Partita I.V.A. n. 03036440968

Pubblicazione nuovo prezzo al pubblico di specialità medicinali rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale

INDOLIN (indapamide) - 50 capsule 2,5 mg - fascia «A»
 A.I.C. n. 025161.035 - L. 15.700 (€ 8,11);

NORFLOX (pivaloiloossimetilclore norfloxacina) - 14 compresse
 540 mg - fascia «A» - A.I.C. n. 027405.012 - L. 25.700 (€ 13,27);

SIMOXIL 1000 (amoxicillina) - 12 compresse 1000 mg - fascia «A»
 A.I.C. n. 023911.023 - L. 10.800 (€ 5,58);

SULIDE BUSTE (nimesulide) - 30 buste gran. 100 mg
 fascia «A66» - A.I.C. n. 029125.022 - L. 9.000 (€ 4,65).

I suddetti nuovi prezzi entreranno in vigore il 1° marzo 2001.

L'amministratore delegato: Alfredo Politi.

C-4149 (A pagamento).

ICN PHARMACEUTICALS ITALY - S.r.l.

Milano, via Conservatorio n. 17

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2001/11.

Titolare A.I.C.: ICN Pharmaceuticals Italy S.r.l.

Specialità medicinale: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione alla modifica della ragione sociale e indirizzo del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio da ICN Biomedicals S.r.l. via Lambro n. 23/25 - 20090, Opera (MI) a ICN Pharmaceuticals Italy S.r.l. via Conservatorio n. 17, 20122 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

C-4153 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2701.

Titolare: Rottapharm, via Valosa di Sopra n. 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: IETEPAR.

Confezioni e numeri A.I.C.: Ietepar sciroppo 170 g A.I.C. n. 018748044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Rottapharm S.r.l. è autorizzata ad effettuare il rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

M-741 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Nell'avviso M-259 riguardante la Rottapharm S.r.l., pubblicato alla pagina 47 della *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 2001, alla riga 14 relativa la specialità medicinale Metocal dove è scritto 18.200 leggasi 18.100; alla riga 17 relativa la specialità Orasorbil 50 dove è scritto 23.600 leggasi 23.500.

Il procuratore speciale:
dott. Antonino Santoro

M-740 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A+A MONFERRATO - S.p.a.	11	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - S. coop. a r.l.	20
ACCIAI DI QUALITÀ CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE - S.p.a.	13	BIPIEMME REAL ESTATE SGR - S.p.a.	8
AEG ITALIANA - S.p.a.	9	BISIEL - S.p.a.	7
AIR EXPRESS INTERNATIONAL-ITALY - S.p.a.	5	CALZATURIFICIO RAMIREZ - S.p.a.	8
ALBACOM - S.p.a.	7	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	19
ALNO ITALIA - S.p.a.	6	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	18
AMBROSETTI SERVIZI STRADALI - S.p.a.	4	CASSA PREVIDENZA GESTORI LIBRERIE DI STAZIONE	14
ANDRIA MULTISERVICE - S.p.a.	18	CERERIA SGARBI - S.p.a.	10
ATLANET - S.p.a.	2	CETENA - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ERICINA DI VALDERICE	20	CITYLIFE - S.p.a.	13
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	9	COLLISTAR - S.p.a.	6
BANCA DI ROMA	19	DEIULEMAR - S.p.a. Compagnia di navigazione	5
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - S.p.a.	20	DEIULEMAR - S.p.a. Compagnia di navigazione	10
BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.	20	DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI VARESE - S.p.a.	14	EDITORIALE IL CORSIVO - S.p.a.	9
		ELEMEDIA - S.p.a.	10
		ELETV - S.p.a.	13
		ELSAG BACK-OFFICE SERVICES - S.p.a.	15
		ELSAG BANKLAB - S.p.a.	16
		ELSAG ERP - S.p.a.	15
		ELSAG STI - S.p.a.	9
		EnBW ITALIA - S.p.a.	17
		EPTAFUND Società di Gestione del Risparmio p.a.	8
		ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	14
		EUROPA 2000 - S.p.a.	11
		EXPORTEX - S.p.a.	6
		FARMACEUTICI DOTT. CICCARELLI - S.p.a.	11
		FEDERFARMA.CO - DISTRIBUZIONE E SERVIZI IN FARMACIA - S.p.a.	2
		FISIA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	4
		FRATELLI MARCO E PAOLO FOLONARI - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
GHEZZI HOLDING - S.p.a.	15	MERCK - S.p.a.	5
GHEZZI UGO - S.p.a.	11	OMNIA RES II - S.p.a.	3
GLOBOWORKS ITALIA - S.p.a.	16	ORGANIZZAZIONE PROGETTI E SERVIZI - S.p.a.	12
HELLA - S.p.a.	16	PROMOZIONE E SVILUPPO - S.p.a.	16
I.S.A.L. - S.p.a. Iniziative Sviluppo Agricolo Lainate	8	PROPERTY SERVICES ITALIA - S.p.a.	18
IMMOBILIARE DI PIAZZA DEL DUOMO - S.p.a.	10	S.T.A.R. - S.p.a. Società Trevigiana Apparecchi Riscaldamento	3
IMMOBILIARE TORNABUONI - S.p.a.	10	SAIL - S.p.a.	3
IMPRESA CASTELLI - S.p.a.	17	SEABO - S.p.a.	4
IN.FIN.IT - S.p.a.	16	SEQUENZA - S.p.a.	17
INDUSTRIA CENTENARI & ZINELLI - S.p.a.	14	SIGMA ITALIANA - S.p.a.	1
ISOLA D'ELBA Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.	20	SIGMA MOORE - S.p.a.	17
ITACA SERVICE - S.p.a.	6	SMITH INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	15
JMAC CONSIEL - S.p.a.	12	SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.	2
LINEA AEROPORTUALE SOLE - S.p.a.	7	SOCIT - S.p.a.	3
LOCAFIT - S.p.a. Locazione Macchinari Industriali	7	STOPFIRE - S.p.a. Compagnia Italiana Impianti Antincendio	11
LOCATRICE ITALIANA - S.p.a.	17	SVI LOMBARDIA - S.p.a.	12
MAE - S.p.a. Motori Apparecchiature Elettriche	8	TAMMARO GAS - S.p.a.	18
MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARIDI MANTOVA - S.p.a.	13	TARGET DEVELOPMENT SERVICES - S.p.a.	5
		UP2B.COM - S.p.a.	15
		VITTORIO CAUVIN - S.p.a.	18

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Delendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Cairni, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmeri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga	Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200	Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 9 0 0 1 *

L. 7.750